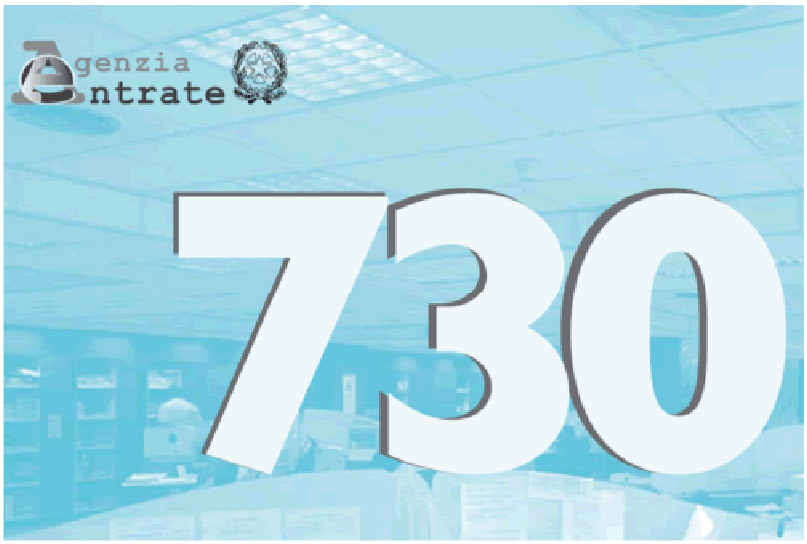
MANUALE OPERATIVO



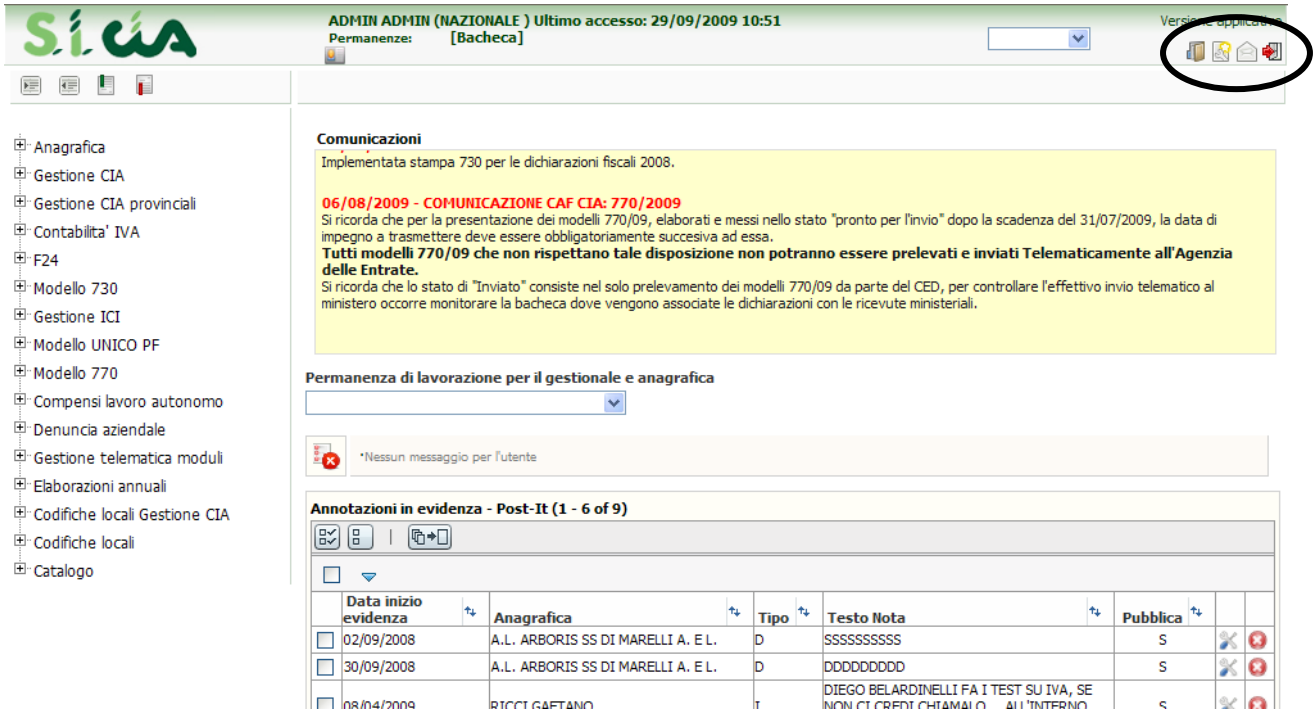
Settembre 2012

1. UTILIZZO DELLE PRINCIPALI ICONE E COMPONENTI 1
2. RICERCA ANAGRAFICA SEMPLICE - RICA 7
3. CONTESTO ANAGRAFICO/DICHIARATIVO 9
4. CODIFICHE 16
5. ANAGRAFICA – ANAG 25
6. ESONERO – ESO 27
7. FRONTESPIZIO – FRS 28
8. RAPPRESENTANTE O TUTORE – TRAP 37
9. DESTINAZIONE 8 PER MILLE – 8XMI 38
10. DESTINAZIONE 5 PER MILLE – 5XMI 39
11. FAMILIARI A CARICO – FAM 40
12. TERRENI – TERR 43
13. FABBRICATI – FABB 47
14. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE – DIAS 55
15. REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE – ASSI 56
16. REDDITI DI CAPITALE – CAP 57
17. REDDITI DI LAVORO AUTONOMO NON PROFESSIONALE – AUT 58
18. REDDITI DIVERSI - DIVE 59
19. REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA - TASE 60
20. ONERI DETRAIBILI - ODET 61
21. ONERI DEDUCIBILI - ODED 63
22. ONERI DI RISTRUTTURAZIONE 36-41% - ODS3 64
23. ONERI DI RISTRUTTURAZIONE 20% - OD20 67
24. ONERI DETRAIBILI 55% - OD55 68
25. ALTRI ONERI E SPESE - ONSP 69
26. ACCONTI - ACCO 70
27. RITENUTE - RITE 72
28. ECCEDENZE - ECCE 73
29. OPZIONI VERSAMENTO - OPVE 74
30. CREDITI D'IMPOSTA - CRIM 76
31. CREDITI D'IMPOSTA ANTICIP.FONDI PENSIONE – CRAF 77
32. REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO – ESTE 78
33. CREDITI D'IMPOSTA REGIONE ABRUZZO – CRAB 79

34. DIAGNOSTICO – DIAG 80
35. CALCOLO - CALC 82
36. PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE – RIEP/IRPE/ADDI/VERS 84
37. ALLEGATI PERSONALIZZATI – ALPE 89
38. STAMPA DICHIARAZIONE – STAM 90
39. PREDISPOSIZIONE A "PRONTA PER INVIO" – PREP 93
40. RICERCA AVANZATA 730 ED ELABORAZIONI MASSIVE 94
41. 730 INTEGRATIVO 102

1. UTILIZZO DELLE PRINCIPALI ICONE E COMPONENTI

Di seguito la descrizione delle icone presenti nella pagina di ingresso al sistema Fisco presentata subito dopo la login dell'utente.



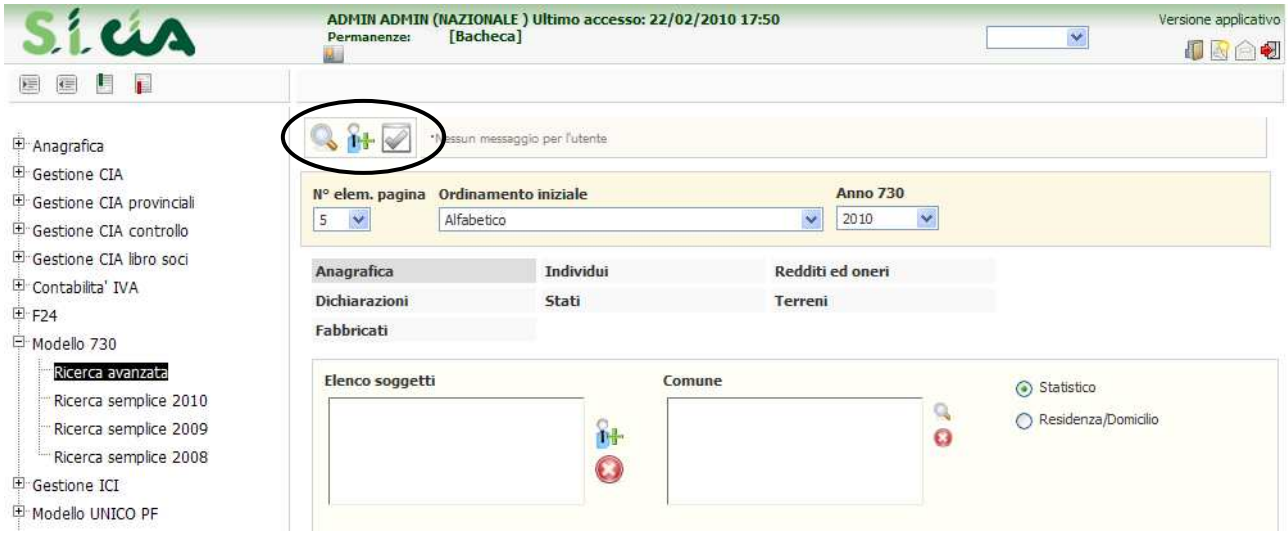
Accesso ai manuali operativi relativi a tutte le procedure del sistema informativo

Modifica della password dell'utente in collegamento

Invio di un messaggio di posta elettronica al servizio di assistenza

Uscita dal sistema (log out)

Selezionando dal menù, presente sulla sinistra della pagina, la voce "Modello 730" è possibile eseguire l'accesso diretto alla ricerca semplice relativa all'anno dichiarazione desiderato oppure è possibile accedere alle funzioni di ricerca avanzata ed elaborazioni massive. Nella ricerca avanzata è possibile indicare numerosi parametri utili ad affinare il risultato della ricerca stessa. E' anche possibile utilizzare l'ultima ricerca effettuata che il sistema memorizza e ripropone ad ogni ingresso sulla pagina



Avvia la ricerca avanzata allo scopo di trovare dati/informazioni aventi le caratteristiche dei parametri immessi.

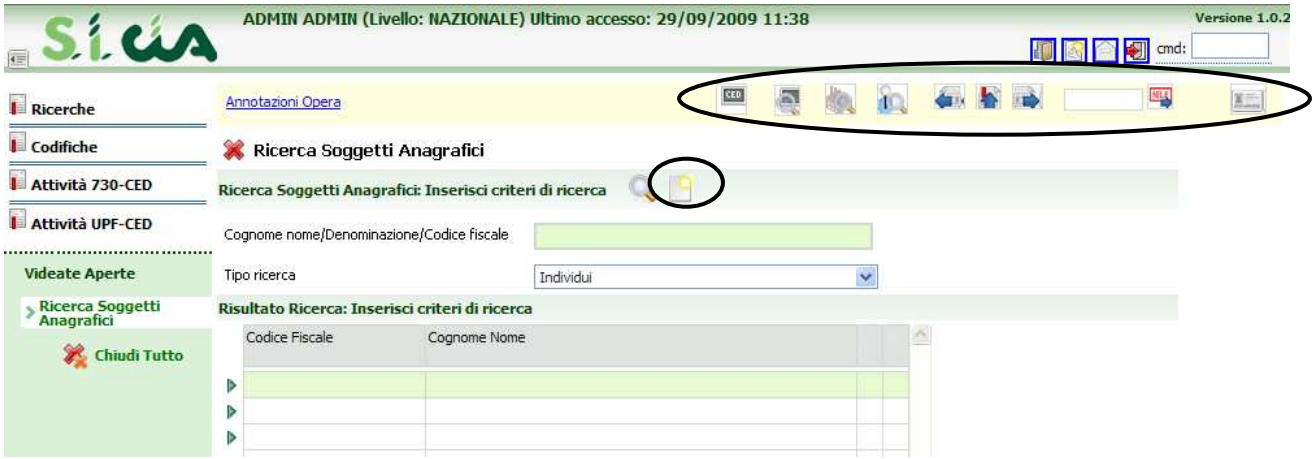
Produce la visualizzazione dell'elenco dei soggetti trovati, in base ai criteri indicati

Una volta ottenuto un risultato dalla ricerca è possibile accedere all'elenco delle elaborazioni massive attraverso le seguenti icone:

Accesso all'elenco delle elaborazioni massive generiche di carattere anagrafico

Accesso all'elenco delle elaborazioni massive specifiche del 730

All'interno dell'ambiente 730 si possono inoltre incontrare le seguenti altre icone, presenti su tutte le pagine della procedura:



Accesso alla bacheca 730 dove si può consultare lo stato di elaborazione di una dichiarazione ed effettuare la ristampa di un 730-4

Accesso alla bacheca delle elaborazioni massive da cui si può controllare lo stato dell'elaborazione ed eventualmente scaricarne il risultato

Accesso veloce alla ricerca semplice degli individui all'interno dell'ambiente 730

Torna al quadro precedente in funzione della sequenza quadri impostata per un determinato ambito (anagrafica, 730, IMU…)

Visualizza l'indice completo dei quadri e delle dichiarazioni del soggetto

Avanza al quadro successivo in funzione della sequenza quadri impostata per un determinato ambito (anagrafica, 730, IMU…)

Il campo "selezione" è utile per l'accesso diretto ad un quadro da una qualsiasi pagina della procedura, o per l'invocazione di un'azione come ad esempio il diagnostico o il calcolo della dichiarazione, attraverso la digitazione di un comando di 4 crt che identifica il quadro o l'azione. La stringa che identica il quadro è indicata per esteso su ciascuna pagina a fianco del titolo e nell'indice dei quadri.

Elenco delle permanenze associate all'operatore oppure elenco delle permanenze associate al soggetto anagrafico

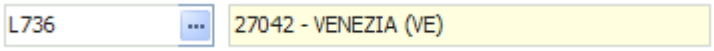
Accesso diretto al frontespizio della dichiarazione

Accesso diretto ai dati anagrafici del soggetto

Chiusura della pagina corrente

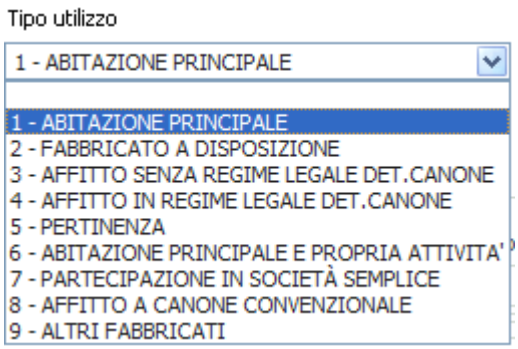
Componente COMUNE

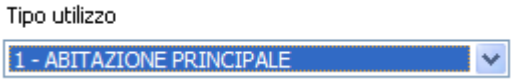
Si tratta del campo per la gestione del dato comune che viene largamente utilizzato all'interno dell'applicativo 730. Visto il frequente utilizzo è stato messo a punto un componente specifico che permette in modo immediato il reperimento dell'informazione attraverso la digitazione alternativa del codice catastale, del codice ISTAT oppure della descrizione (anche in radice). Solo se il sistema non è in grado di riconoscere in modo univoco il comune indicato apre la pagina di ricerca; in tutti gli altri casi viene immediatamente decodificato il comune richiesto.



Elenco a tendina

In presenza di un campo che può assumere diverse valorizzazione è possibile aprire l'elenco a tendina e scegliere col mouse il valore desiderato, oppure, in presenza di codifiche conosciute è possibile digitare all'interno del campo il primo carattere della scelta desiderata ed il sistema precarica in automatico il contenuto corrispondente.





Nel caso specifico il codice 1 – ABITAZIONE PRINCIPALE può essere selezionato sia aprendo la tendina e scegliendo la riga oppure posizionandosi sul campo e digitando il valore 1.

Quadri elenco/dettaglio

Elenco

Molti quadri sono organizzati secondo un sistema elenco-dettaglio. Di seguito si analizzano le icone comuni ai vari quadri con tale tipo di gestione.

Icone che agiscono sull'elenco:

Inserisce un nuovo elemento

Seleziona tutte le righe dell'elenco, utile a compiere azioni con un'unica operazione su tutte le righe selezionate (ad esempio la cancellazione oppure la duplicazione)

Deseleziona tutte le righe dell'elenco

Elimina le righe selezionate, se nessuna delle righe è selezionata elimina tutte le righe dell'elenco

Rilegge i dati dal DB per aggiornare la visualizzazione a fronte di eventuali modifiche ai dati effettuate da altri operatori

Genera un file di Excel contenente i dati di tutte le righe dell'elenco

Dove presente, attiva la funzione di esportazione dati su un altro soggetto o sul soggetto stesso (duplicazione delle righe selezionate)

Icone che agiscono sulle singole righe dall'elenco:

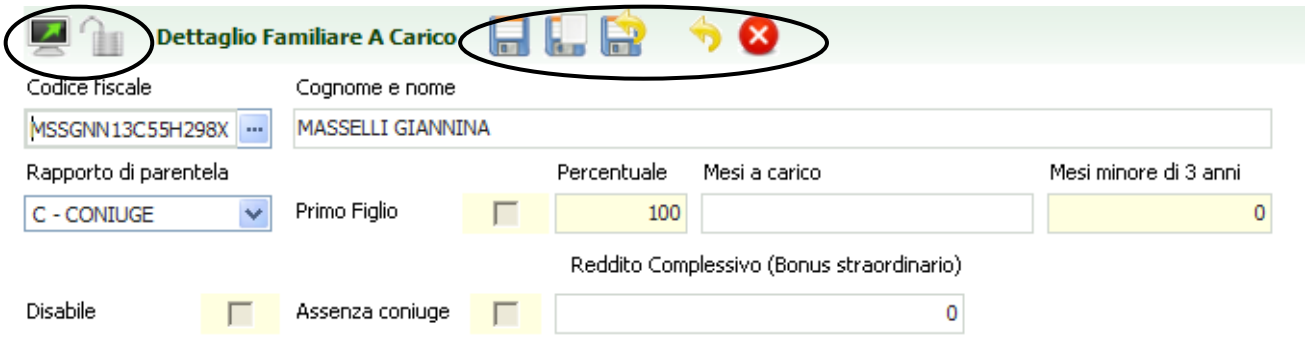
Accede al dettaglio riga in visualizzazione dei dati

Accede al dettaglio riga in modifica dei dati

Cancella la riga

Dettaglio righe

Entrati nel dettaglio riga, in inserimento/modifica si hanno le seguenti altre icone



Salva le modifiche apportate

Salva le modifiche apportate e si predispone per l'inserimento di un nuovo dettaglio

Salva le modifiche apportate e chiude il dettaglio

Torna all'elenco senza salvare le modifiche apportate e chiude il dettaglio

Cancella il dettaglio

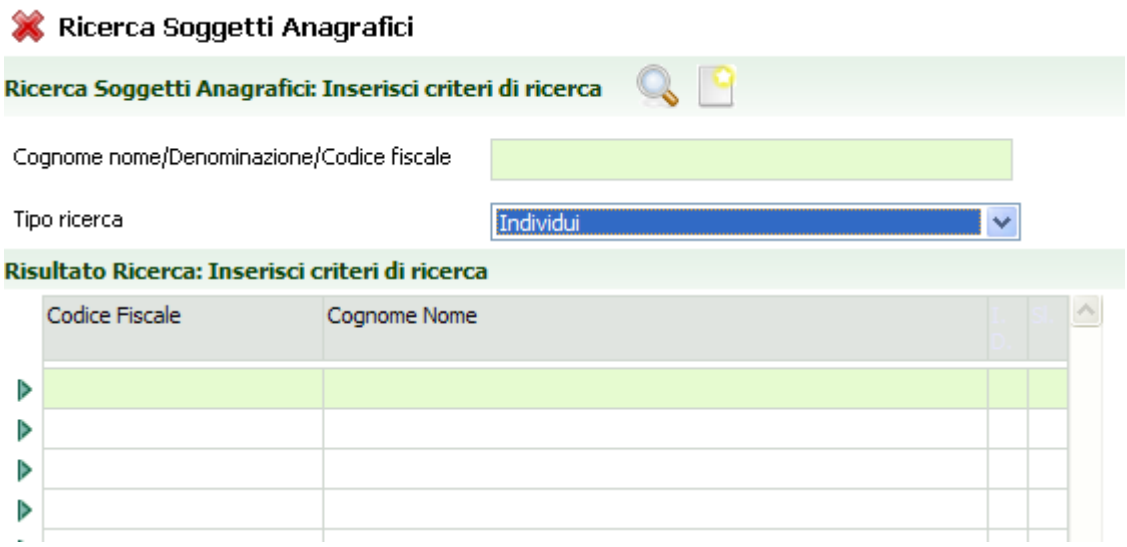
Chiude la visualizzazione del dettaglio

Apre la visualizzazione/modifica del dettaglio

Indica che il dettaglio è al momento non modificabile e ne attiva la modificabilità; serve per passare dalla condizione di visualizzazione alla condizione di modifica dei dati

Indica che il dettaglio è al momento modificabile e ne disattiva la modificabilità; serve per passare dalla condizione di modifica alla condizione di visualizzazione dei dati

2. RICERCA ANAGRAFICA SEMPLICE - RICA



E' possibile effettuare la ricerca in base ai criteri indicati (cognome e nome/codice fiscale) o per radice di essi; è obbligatorio digitare almeno tre caratteri (se racchiusi dal carattere % possono trovarsi anche all'interno della stringa, ad esempio %RON% restituisce sia il soggetto **RON**GONI che il soggetto MA**RON**GONI). Il "Tipo ricerca" per quanto attiene l'attività 730 deve restare impostato a "individui".

Impostando uno dei criteri ed avviando la ricerca, il sistema presenta nell'elenco sottostante il risultato di ciò che è stato trovato nel DB rispondente alla richiesta e relativo alla visibilità dell'operatore in base alle permanenze ad esso associate

Viene fornito il numero di elementi trovati con possibilità di visualizzare nell'elenco tutti i soggetti trovati attraverso le seguenti icone:

Va all'inizio dell'elenco

Torna alla pagina precedente dell'elenco

Avanza di una pagina nell'elenco

Va alla fine dell'elenco

E' possibile scorrere l'elenco in senso verticale anche attraverso la barra di scorrimento posta a fianco dell'elenco stesso. Una volta individuato il soggetto cercato si possono effettuare le seguenti operazioni:

Fornisce in modo essenziale l'informazione relativa alle dichiarazioni attive del soggetto

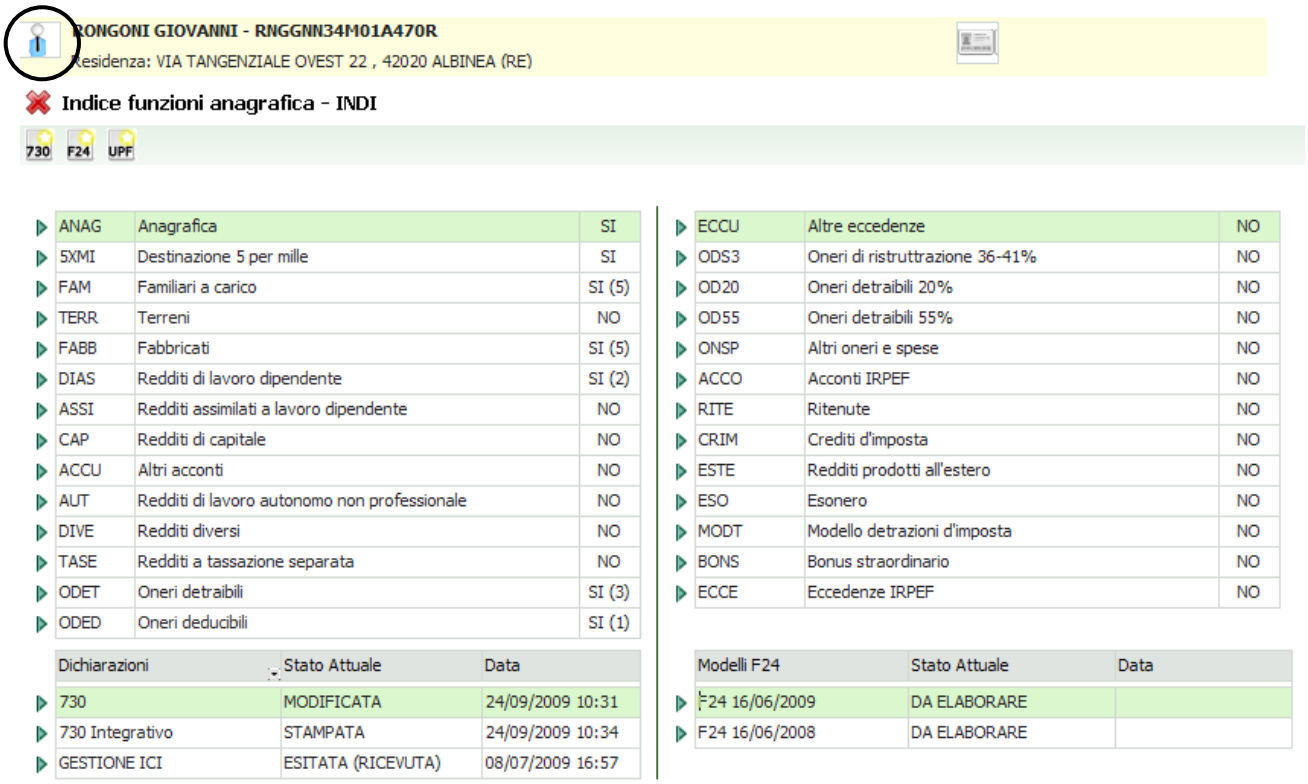
Entra nel dettaglio dell'individuo

Se nessuno dei soggetti presenti nell'elenco risponde alle esigenze dell'operatore si può procedere all'inserimento di un nuovo individuo attraverso l'apposita icona:

Inserisce un nuovo soggetto

3. CONTESTO ANAGRAFICO/DICHIARATIVO

Entrando nel dettaglio dell'individuo o subito dopo averne inserito l'anagrafica, il sistema si pone nel contesto anagrafico del soggetto ovvero quel contesto che prescinde dalla dichiarazione reddituale che il soggetto presenterà in quell'anno. In questo contesto si ha il controllo dello stato reddituale completo del soggetto e delle eventuali dichiarazioni o gestioni aperte.

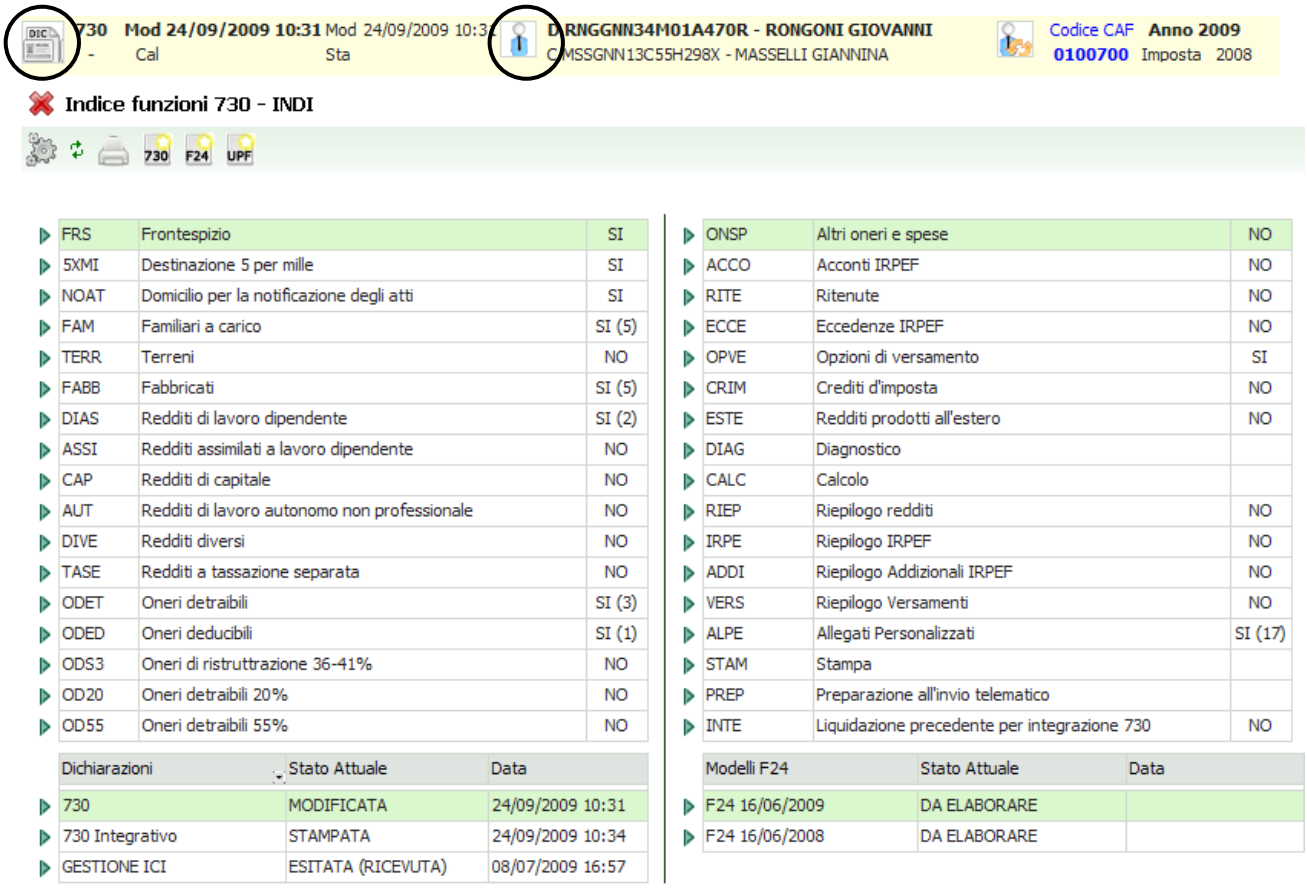


L'icona che contraddistingue il contesto è quella posta in alto a sinistra della pagina (ed è visibile in tutte le pagine); poiché vi sono differenti comportamenti dell'applicativo in funzione del contesto in cui ci si trova è importantissimo avere sempre la consapevolezza del contesto prestando attenzione all'icona. Il contesto anagrafico è contraddistinto dall'icona

Come si può notare nell'elenco dei quadri mancano quelli specifici della dichiarazione redditi quali ad esempio le OPZIONI DI VERSAMENTO, gli ALLEGATI PERSONALIZZATI poiché questi hanno ragione di esistere solo in funzione della presenza di un dichiarativo fiscale pertanto saranno visibili solo all'interno del contesto dichiarativo. E' dunque possibile inserire un dato reddituale, un onere detraibile/deducibile anche in assenza di un frontespizio dichiarativo. In alcuni casi, come ad esempio per gli immobili, vi sono alcune differenze nella gestione a seconda che si stia operando in contesto anagrafico o dichiarativo. Tali differenze verranno di volta in volta puntualizzate nella descrizione dei singoli quadri ed evidenziate con le icone di riferimento.

Il quadro relativo alla gestione della condizione di ESONERO dalla presentazione della dichiarazione dei redditi è stato posto in contesto anagrafico poiché il dato deve esistere a prescindere dalla presenza di un frontespizio di dichiarazione dei redditi (che normalmente per gli esonerati non viene inserito).

Selezionando una delle icone per l'apertura di nuovi frontespizi (730, IMU, F24, UPF…) oppure cliccando a fianco di frontespizi già presenti si passa al contesto dichiarativo.



FRS	Frontespizio	SI
5XMI	Destinazione 5 per mille	SI
NOAT	Domicilio per la notificazione degli atti	SI
FAM	Familiari a carico	SI (5)
TERR	Terreni	NO
FABB	Fabbricati	SI (5)
DIAS	Redditi di lavoro dipendente	SI (2)
ASSI	Redditi assimilati a lavoro dipendente	NO
CAP	Redditi di capitale	NO
AUT	Redditi di lavoro autonomo non professionale	NO
DIVE	Redditi diversi	NO
TASE	Redditi a tassazione separata	NO
ODET	Oneri detraibili	SI (3)
ODED	Oneri deducibili	SI (1)
ODS3	Oneri di ristruttrazione 36-41%	NO
OD20	Oneri detraibili 20%	NO
OD55	Oneri detraibili 55%	NO

ONSP	Altri oneri e spese	NO
ACCO	Acconti IRPEF	NO
RITE	Ritenute	NO
ECCE	Eccedenze IRPEF	NO
OPVE	Opzioni di versamento	SI
CRIM	Crediti d'imposta	NO
ESTE	Redditi prodotti all'estero	NO
DIAG	Diagnostico	
CALC	Calcolo	
RIEP	Riepilogo redditi	NO
IRPE	Riepilogo IRPEF	NO
ADDI	Riepilogo Addizionali IRPEF	NO
VERS	Riepilogo Versamenti	NO
ALPE	Allegati Personalizzati	SI (17)
STAM	Stampa	
PREP	Preparazione all'invio telematico	
INTE	Liquidazione precedente per integrazione 730	NO

Dichiarazioni	Stato Attuale	Data
730	MODIFICATA	24/09/2009 10:31
730 Integrativo	STAMPATA	24/09/2009 10:34
GESTIONE ICI	ESITATA (RICEVUTA)	08/07/2009 16:57

Modelli F24	Stato Attuale	Data
F24 16/06/2009	DA ELABORARE	
F24 16/06/2008	DA ELABORARE	

L'icona che contraddistingue il contesto dichiarativo è

Nell'elenco dei quadri sono comparsi quelli specifici della dichiarazione 730 (OPVE, ALPE), quelli relativi al richiamo di azioni inerenti l'attività di diagnostica, calcolo, stampa nonché quelli per la visualizzazione della liquidazione.

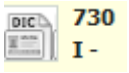
Per tornare in contesto anagrafico occorre cliccare sull'icona posta in alto al centro di ciascuna pagina.

Cruscotto

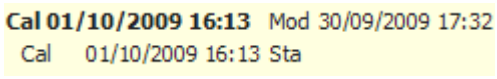
Il termine indica l'area di dati posta in alto a ciascuna pagina dell'applicativo, che permette di individuare immediatamente alcune importanti informazioni di carattere generale del contesto in cui si è posizionati e del soggetto su cui si sta operando.

Il cruscotto in contesto anagrafico contiene le informazioni essenziali del soggetto quali il codice fiscale, il nominativo e i dati della residenza. L'icona che rappresenta il soggetto oltre ad indicare il contesto attuale, se cliccata attiva il passaggio alla gestione dei dati anagrafici in ambiente "Fisco".

Il cruscotto in contesto dichiarativo contiene le seguenti informazioni:

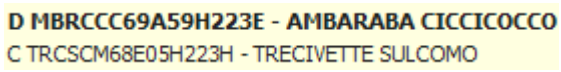


l'icona indica il contesto dichiarativo e, nel caso specifico, a fianco compare la tipologia di dichiarazione (730) e l'informazione che trattasi di 730 Integrativo (I); cliccando sull'icona "DIC" da una qualsiasi delle pagine della procedura, si accede direttamente al frontespizio della dichiarazione



a seguire compare lo STATO attuale della dichiarazione (in grassetto) e l'indicazione dei tre principali stati con relativa data e ora in cui la dichiarazione è transitata per ciascuno degli stati (vedere oltre la descrizione dettagliata degli stati 730)

passaggio al contesto anagrafico



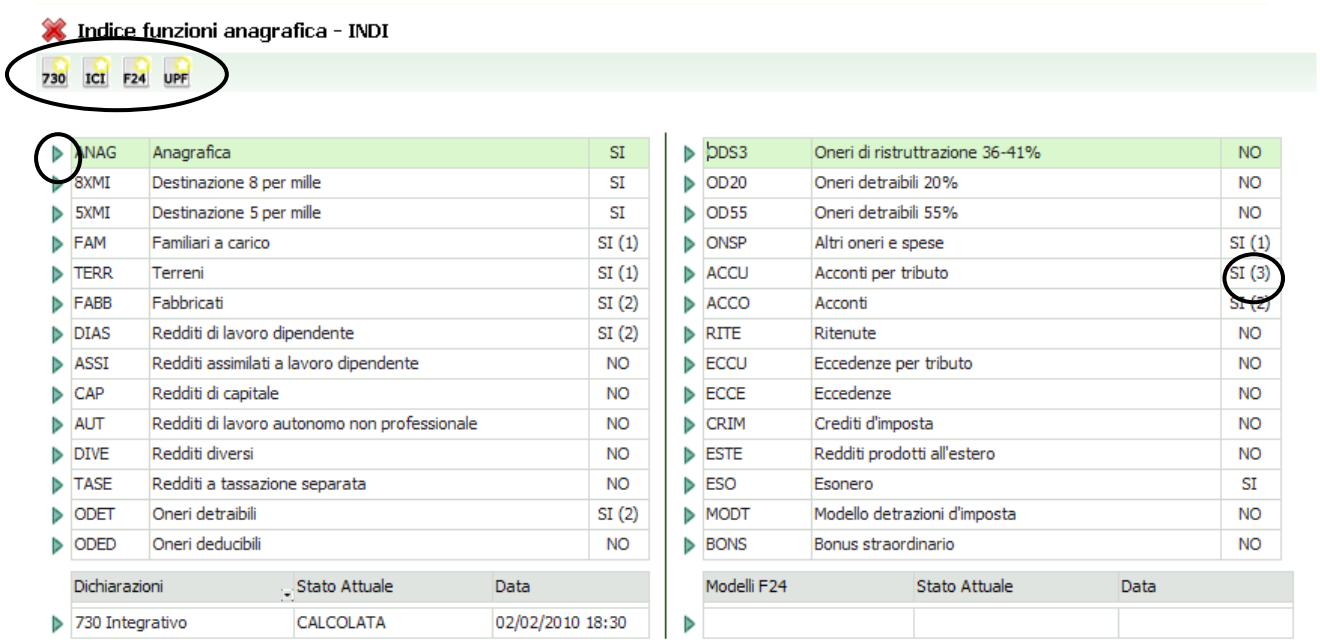
al centro del cruscotto compaiono i dati identificativi del contribuente quali il codice fiscale e il nominativo. In caso di dichiarazione congiunta, sono visualizzati anche i dati del coniuge con l'indicazione del ruolo (D/C) di ciascun soggetto all'interno della dichiarazione.

Sposta il focus dal soggetto dichiarante al soggetto coniuge. Il soggetto su cui si è posizionati risulta in carattere grassetto rispetto all'altro.

Indice dei quadri

Si tratta sostanzialmente di uno strumento di navigazione e di visualizzazione della situazione dichiarativa attiva che, a seconda dei contesti, riporta una serie di informazioni utili all'operatore.

Contesto "anagrafico"



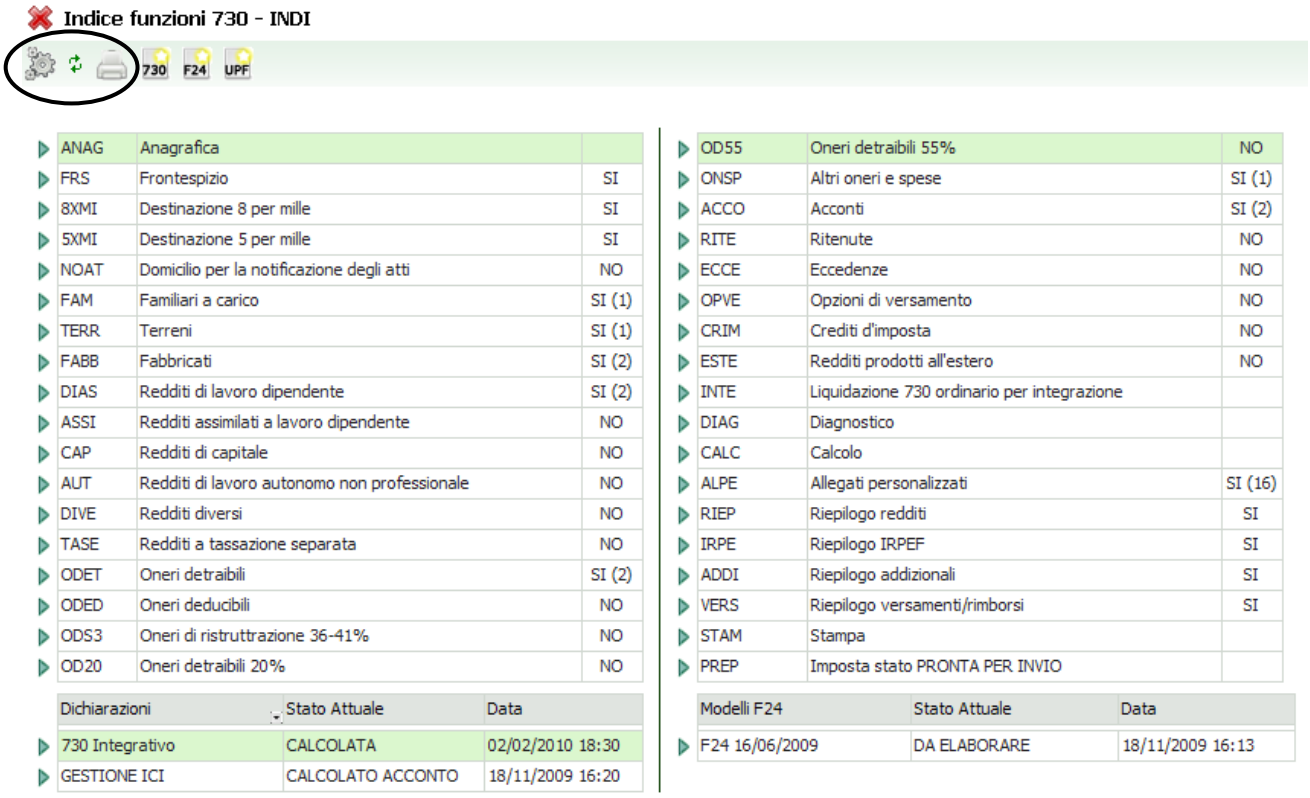
Cliccando su una delle icone "Nuovo" si procede all'inserimento di un frontespizio di dichiarazione

Cliccando sull'icona si apre la pagina corrispondente al quadro/operazione/dichiarazione indicata a fianco

In corrispondenza delle righe che identificano un quadro reddituale viene indicato lo stato di compilazione con l'eventuale numero delle occorrenze per ciascun quadro

Se attivato in contesto dichiarativo compaiono alcune icone per l'accesso rapido ad operazioni di uso frequente pertinenti alla tipologia di dichiarazione

Contesto "730"



ANAG	Anagrafica	
FRS	Frontespizio	SI
8XMI	Destinazione 8 per mille	SI
5XMI	Destinazione 5 per mille	SI
NOAT	Domicilio per la notificazione degli atti	NO
FAM	Familiari a carico	SI (1)
TERR	Terreni	SI (1)
FABB	Fabbricati	SI (2)
DIAS	Redditi di lavoro dipendente	SI (2)
ASSI	Redditi assimilati a lavoro dipendente	NO
CAP	Redditi di capitale	NO
AUT	Redditi di lavoro autonomo non professionale	NO
DIVE	Redditi diversi	NO
TASE	Redditi a tassazione separata	NO
ODET	Oneri detraibili	SI (2)
ODED	Oneri deducibili	NO
ODS3	Oneri di ristruttrazione 36-41%	NO
OD20	Oneri detraibili 20%	NO

OD55	Oneri detraibili 55%	NO
ONSP	Altri oneri e spese	SI (1)
ACCO	Acconti	SI (2)
RITE	Ritenute	NO
ECCE	Eccedenze	NO
OPVE	Opzioni di versamento	NO
CRIM	Crediti d'imposta	NO
ESTE	Redditi prodotti all'estero	NO
INTE	Liquidazione 730 ordinario per integrazione	
DIAG	Diagnostico	
CALC	Calcolo	
ALPE	Allegati personalizzati	SI (16)
RIEP	Riepilogo redditi	SI
IRPE	Riepilogo IRPEF	SI
ADDI	Riepilogo addizionali	SI
VERS	Riepilogo versamenti/rimborsi	SI
STAM	Stampa	
PREP	Imposta stato PRONTA PER INVIO	

Dichiarazioni	Stato Attuale	Data
730 Integrativo	CALCOLATA	02/02/2010 18:30
GESTIONE ICI	CALCOLATO ACCONTO	18/11/2009 16:20

Modelli F24	Stato Attuale	Data
F24 16/06/2009	DA ELABORARE	18/11/2009 16:13

Accesso all'operazione di diagnostica

Accesso all'operazione di calcolo 730

Accesso alla pagina di stampa del 730

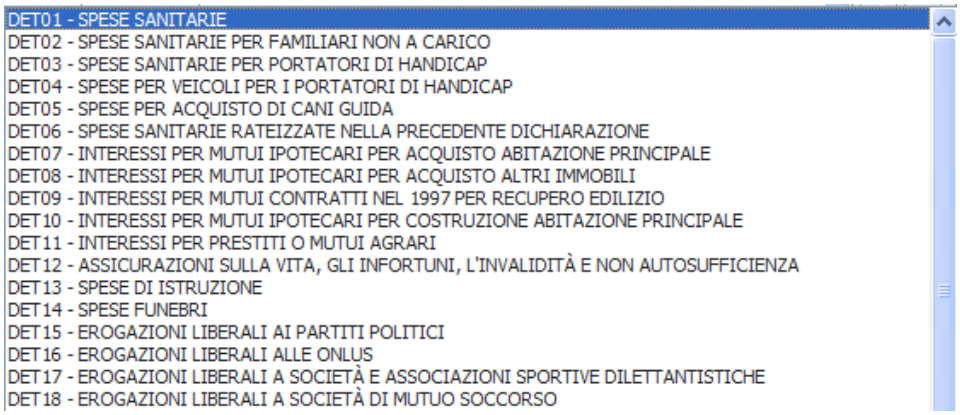
Tipologiche

Si tratta delle codifiche attribuite alle varie tipologie di dati reddituali, oneri di varia natura il cui scopo è quello di identificare in modo univoco un determinato elemento di composizione del reddito che, all'interno delle diverse tipologie di dichiarazioni, assumono differenti etichette (normalmente vengono identificate dall'abbinamento tra il nome del quadro e il numero di rigo relativo al modello di dichiarazione). Così ad esempio le "spese sanitarie" all'interno della dichiarazione 730 assumono l'identificativo E1 mentre all'interno della dichiarazione UNICO PF assumono l'identificativo P1 pur trattandosi di fatto del medesimo onere detraibile.

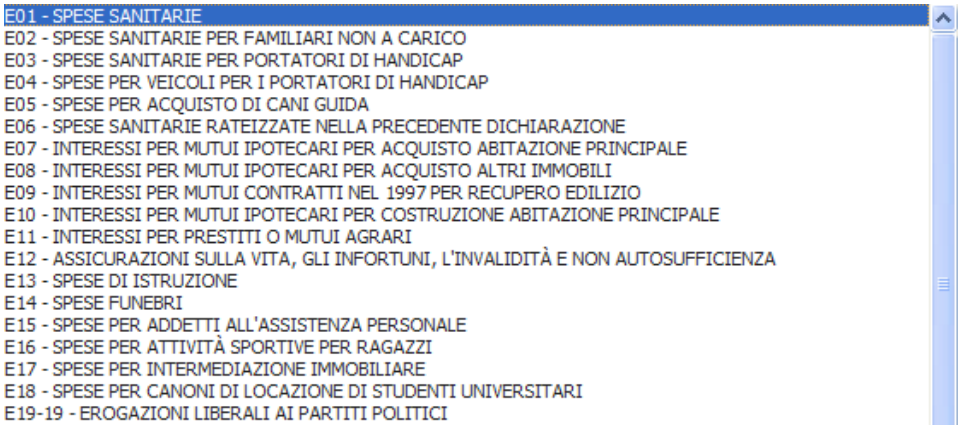
Come si è detto però un reddito o un onere esistono a prescindere dalla dichiarazione che il contribuente presenterà, pertanto si è stabilita una codifica interna all'applicativo che individua in modo univoco la voce da trattare. Tale codifica viene "interpretata" in funzione del contesto reddituale in cui l'operatore si trova. Per questo motivo, ad esempio, nella pagina degli oneri detraibili (ODET) il contenuto della combo che popola il campo "Tipo onere" si presenta come di seguito evidenziato, in base al contesto in cui si opera. Un elemento inserito in contesto anagrafico

ed identificato con la codifica ASSOLUTA, se viene guardato dal contesto dichiarativo assume la codifica RELATIVA al dichiarativo, ma si tratta del medesimo elemento.

Contesto "anagrafico"

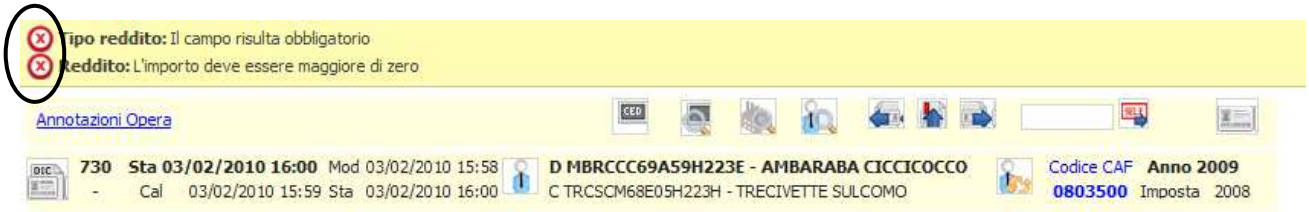


Contesto "730"



Area messaggi

È posta in alto sopra l'area riservata al "cruscotto" ed è utilizzata dal sistema per informare l'operatore dell'esito delle operazioni che sta eseguendo



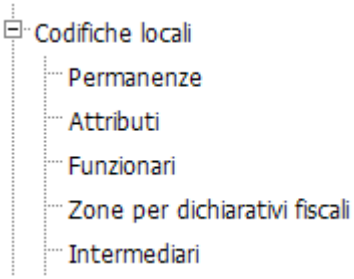
Le segnalazioni di errore bloccanti sono contraddistinte dall'icona , l'operatore deve agire di conseguenza per procedere

Le segnalazioni contraddistinte dall'icona sono semplici informazioni fornite all'operatore circa l'esito dell'operazione richiesta

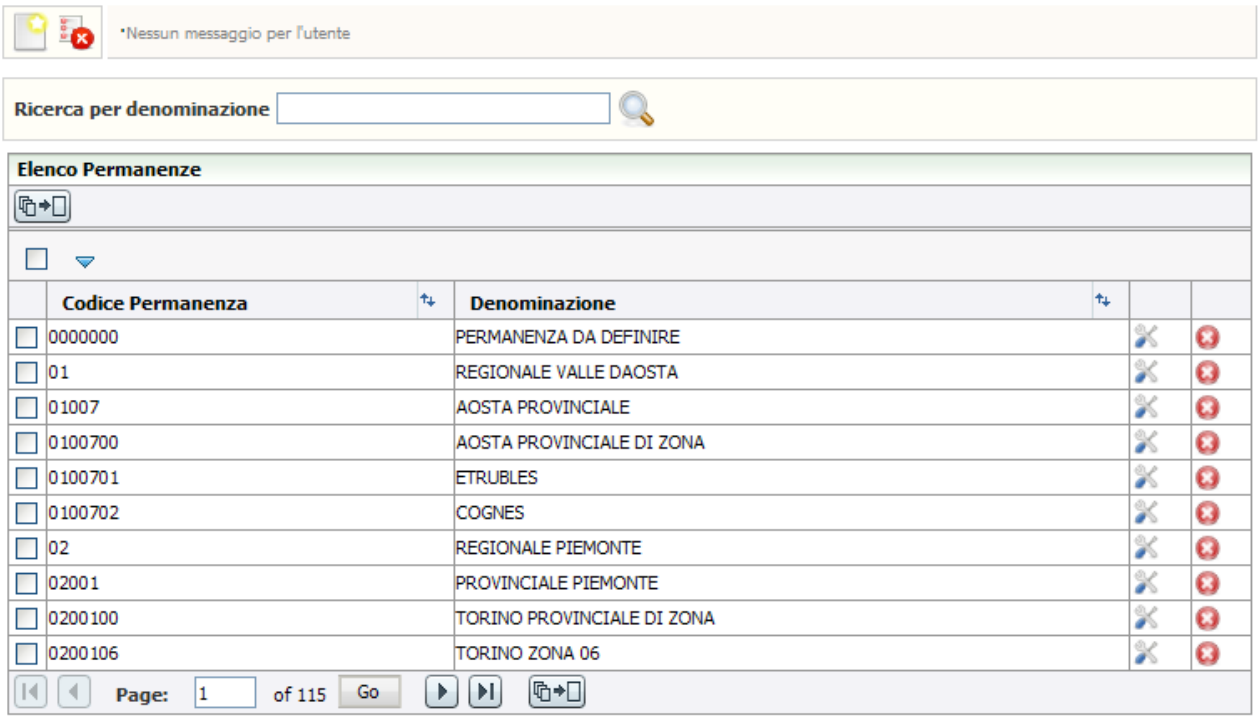
4. CODIFICHE

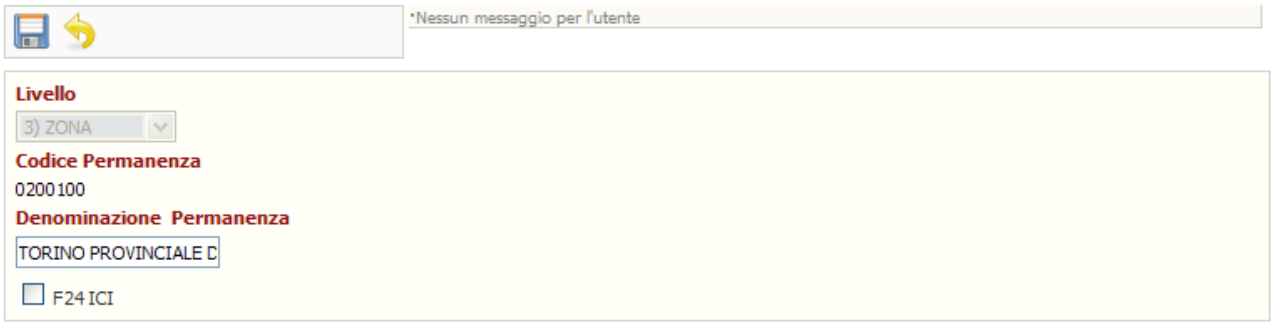
Si tratta di impostazioni di tipo locale che l'operatore (normalmente provinciale) deve effettuare come lavoro preventivo rispetto al momento in cui inizierà ad elaborare le proprie dichiarazioni. Esistono codifiche per le quali è necessario obbligatoriamente effettuare l'impostazione ed altre che sono di utilizzo facoltativo.

Alcune codifiche devono essere impostate accedendo alle apposite funzioni disponibili in ambiente Fisco



Permanenza (codice CAF)
Si tratta del codice che identifica ciascun zona operativa col quale ogni anagrafica ed ogni dichiarazione presenti nel DB vengono marcate per determinarne l'appartenenza e di conseguenza la visibilità. Esso è costituito da 2 crt che identificano la regione, 3 crt che identificano la provincia, ed i restanti da 2 a 4 crt che identificano la zona. Ciascuna zona che intende operare con l'applicativo 730 deve essere censita nell'elenco delle permanenze pertanto quella delle permanenze è una codifica da impostare obbligatoriamente



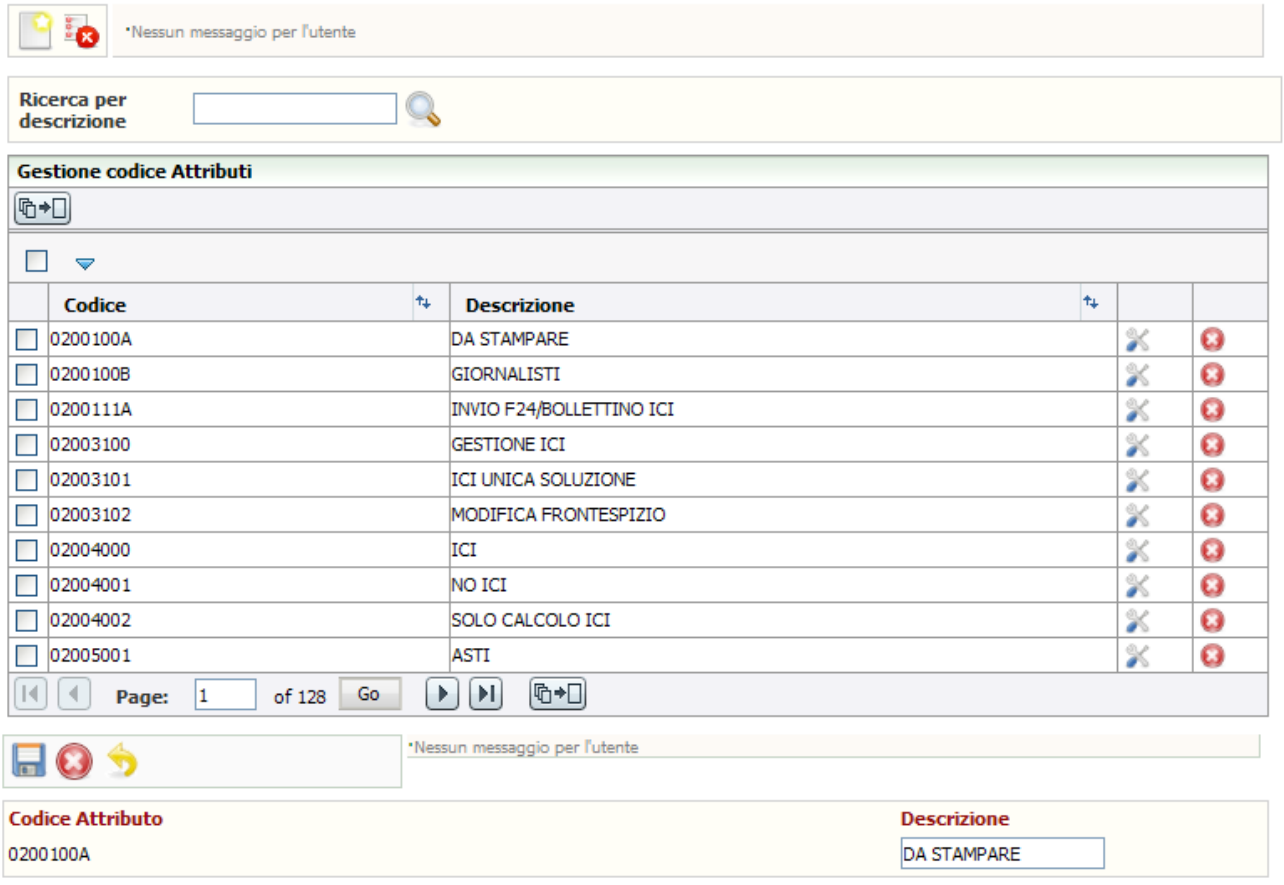


Attributi/Funzionari/Zone

Si tratta di codifiche facoltative di tipo provinciale. Ciascuna provincia può stabilire un insieme di codici, utili all'organizzazione del proprio lavoro, da memorizzare sul frontespizio della dichiarazione che potranno essere utilizzati per identificare degli insiemi nell'ambito di elaborazioni massive. Se la provincia non intende avvalersi di tali codifiche può procedere all'elaborazione dei 730 senza impostare i codici.

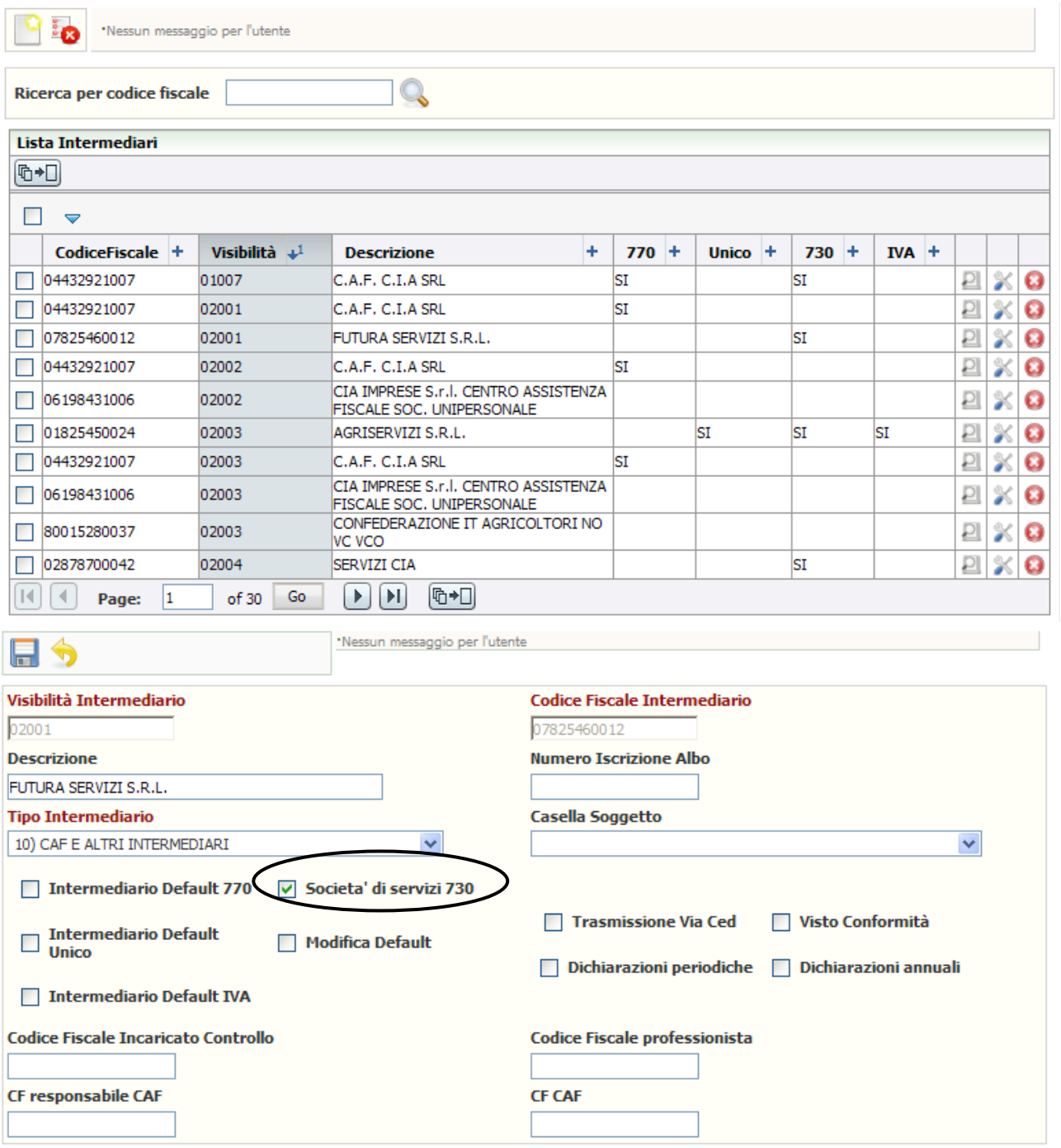
Ciascun codice deve essere preceduto dai 5 crt che identificano la provincia di appartenenza (2 crt per la regione, 3 per la provincia). Così ad esempio l'attributo 00A utilizzato dalla provincia di Torino sarà così composto

0200100A dove 02 identifica PIEMONTE, 001 identifica TORINO, 00A è il codice dell'attributo



Intermediari (società di servizi)

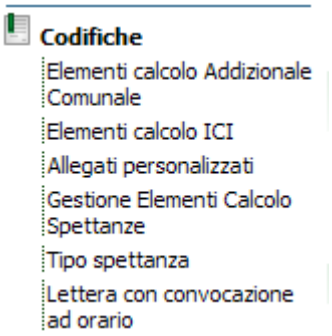
Per poter effettuare la stampa del modello 730 è necessario definire la Società di servizi che elabora le dichiarazioni per conto del CAF. Anche questa codifica è di livello provinciale pertanto ciascuna provincia deve obbligatoriamente provvedere ad impostare quella relativa alla propria sede territoriale.



Nel campo VISIBILITA' INTERMEDIARIO occorre indicare il codice provincia di 5 crt (2 per la regione, 3 per la provincia), i campi identificati dall'etichetta rossa sono obbligatori; l'intermediario è considerato valido per l'elaborazione dei 730 se il campo SOCIETA' DI SERVIZI 730 è impostato.

La società di servizi così configurata verrà presentata precaricata nella pagina di ingresso alla fase di stampa del modello 730 in base al codice caf della dichiarazione.

Altre codifiche possono essere impostate in ambiente 730 attraverso il menù "Codifiche" posto sulla sinistra delle pagine dell'applicazione o possono essere richiamate ciascuna attraverso il proprio command impostato nel campo "selezione" da un punto qualsiasi dell'applicativo



Elementi calcolo addizionale comunale - ELAC

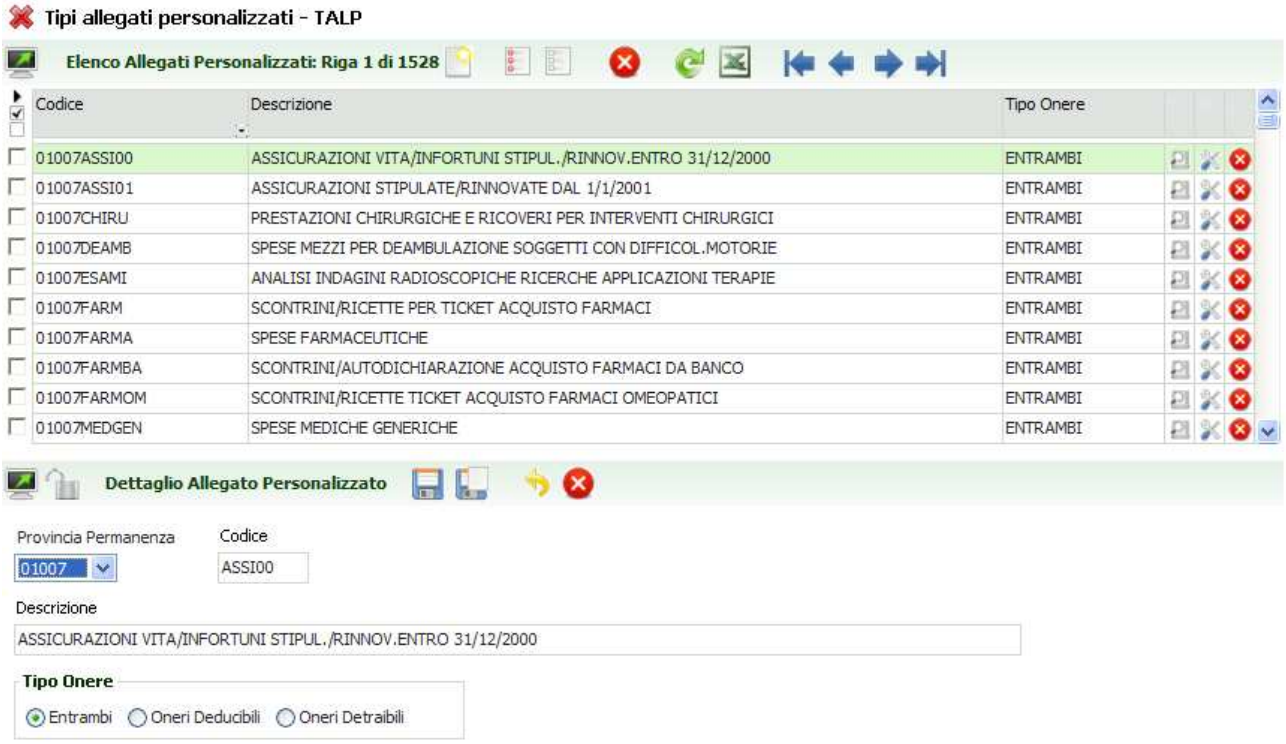
Si tratta di impostazioni fornite dal sistema che possono essere visualizzate ma non modificate; per operare modifiche ad elementi ritenute non corretti il responsabile fiscale provinciale deve inviare una richiesta scritta a 01Sistemi che provvederà a modificare le impostazioni in base alle indicazione ricevute, ed eventualmente a portare in stato DA RICALCOLARE le dichiarazioni coinvolte dalla modifica.

Per ciascun comune è possibile visualizzare le impostazioni relative all'anno IRPEF che vengono utilizzate dal sistema per determinare il saldo di addizionale comunale dovuto e le impostazioni relative all'anno IRPEF+1 che vengono utilizzate dal sistema per determinare l'acconto di addizionale comunale dovuto.

Allegati personalizzati – TALP

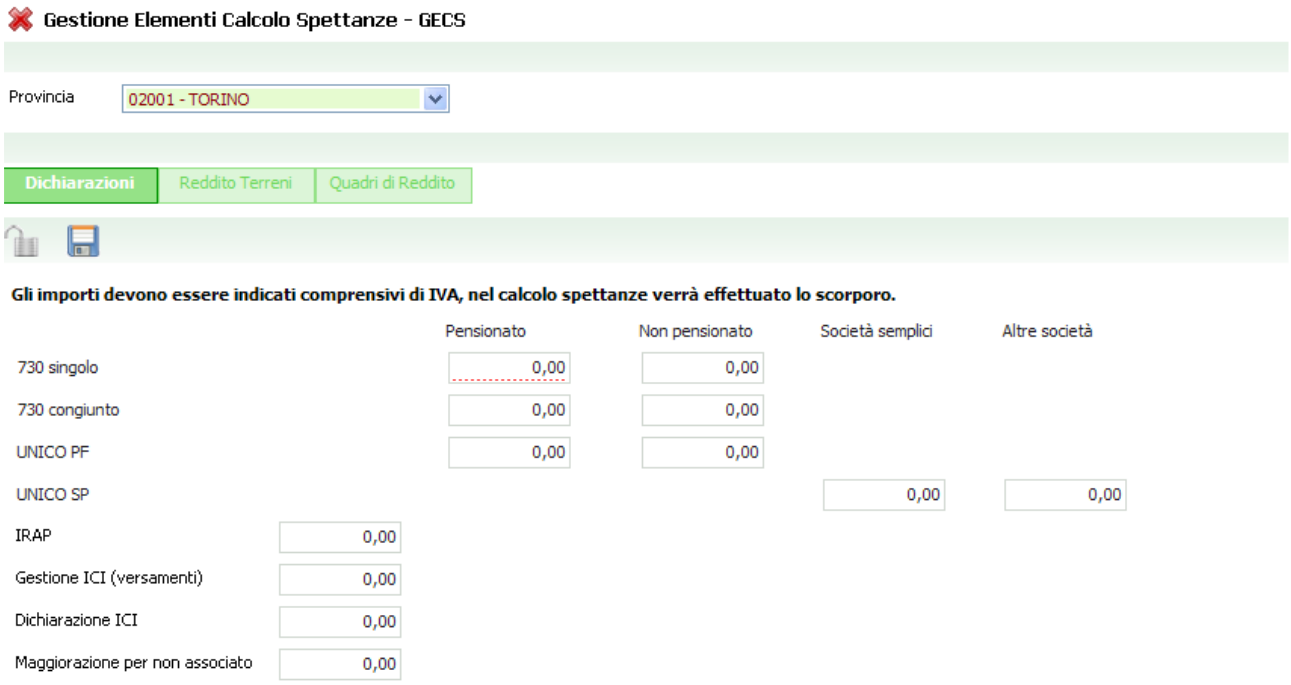
Si tratta di una codifica di livello provinciale che l'operatore può utilizzare per aggiungere tipologie preconfezionate di allegati (documenti esibiti dal contribuente); il sistema fornisce per tutte le province una codifica standard creata dal gruppo di lavoro; tali codici possono essere eliminati/modificati/integrati a discrezione del responsabile provinciale poiché trattandosi di

codifiche locali, gli interventi riguarderanno solo gli operatori di quella provincia. I codici impostati saranno disponibili nelle pagine per la gestione degli oneri detraibili e deducibili per la compilazione veloce del campo ALLEGATI PERSONALIZZATI che, insieme agli allegati generati automaticamente dal sistema e quelli eventualmente personalizzati in ALPE andranno a costituire la stampa del modello 730-2.

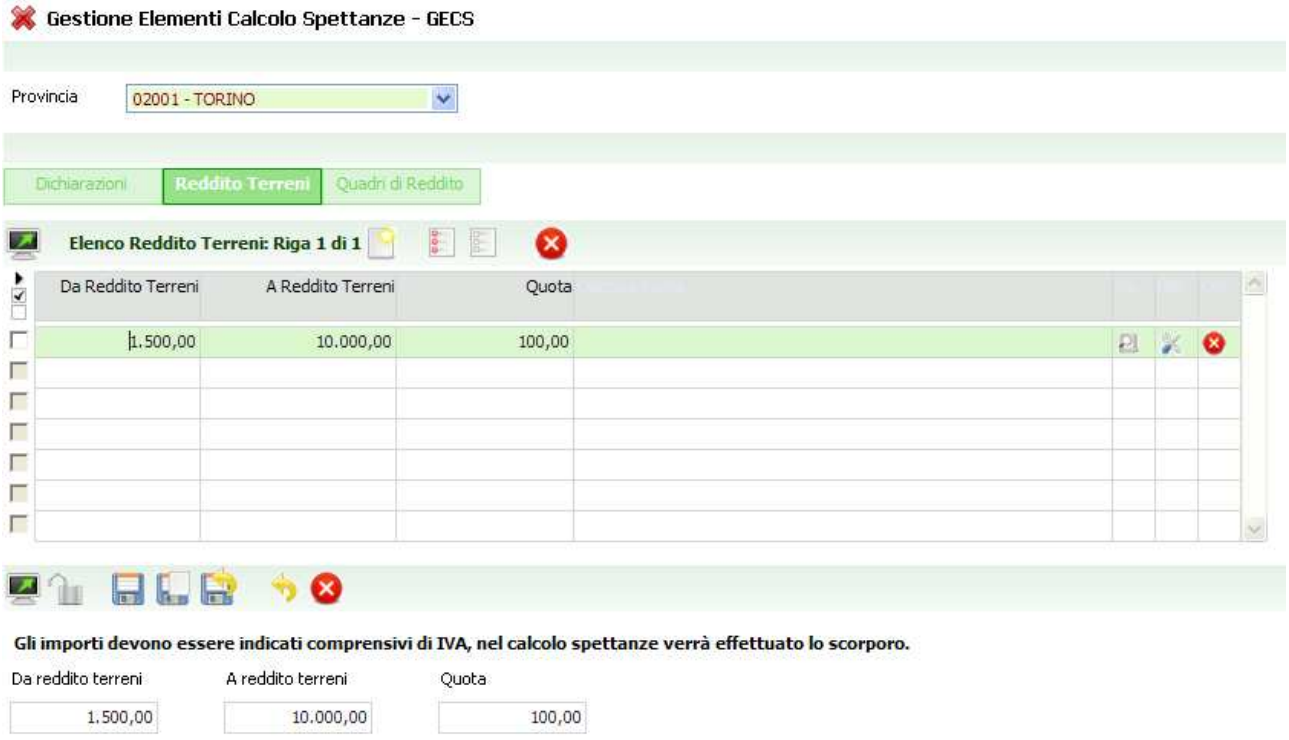


Elementi calcolo spettanze – GECS

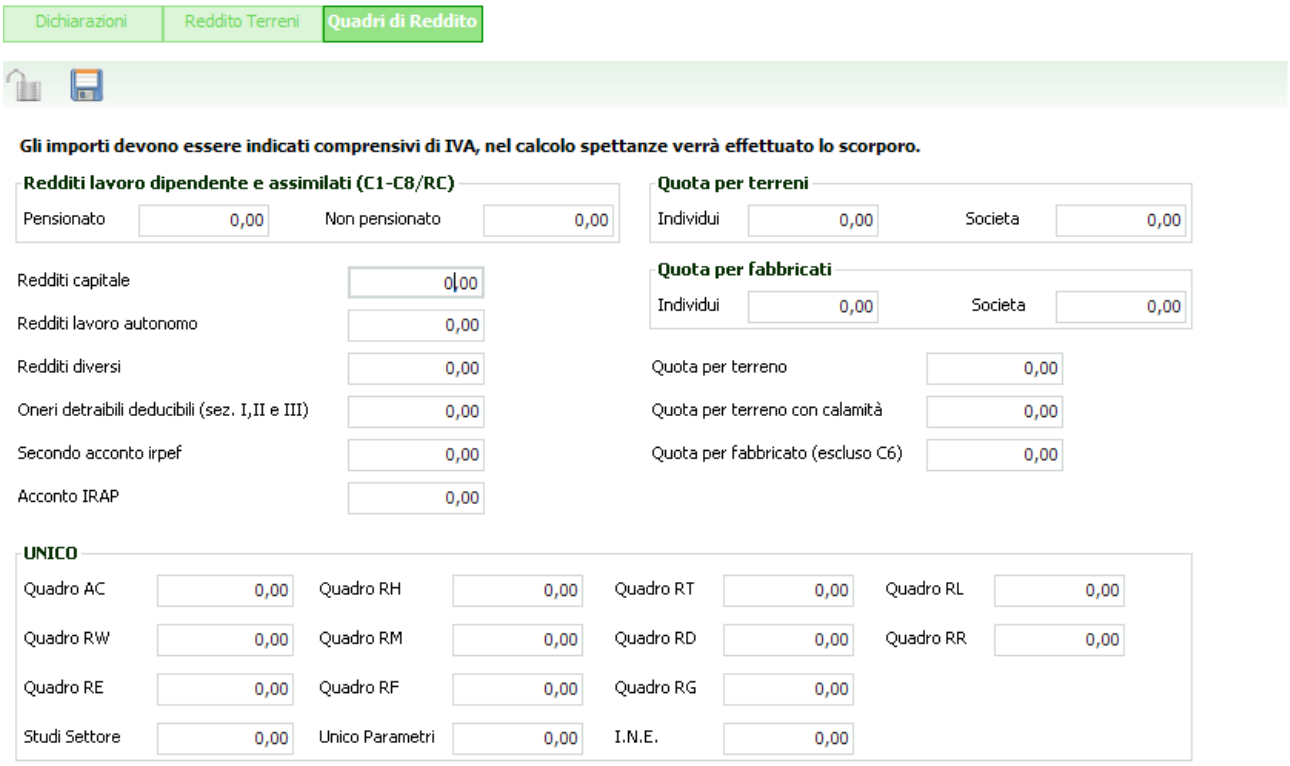
Si tratta di impostazioni di livello provinciale che devono essere effettuate se si intende attivare il calcolo spettanze "complesso" durante la stampa del modello 730. Il calcolo spettanze "complesso" determina il totale della spettanza in base a numerosi elementi che compongono la dichiarazione (quadri compilati, numero immobili dichiarati, fasce di reddito ecc.) e produce la stampa della fattura e di un prospetto-spettanze in calce al modello 730. Se l'operatore è abilitato all'utilizzo dell'applicativo "Gestionale CIA" il sistema contestualmente al calcolo spettanze genera un movimento nell'applicativo del Gestionale (per i dettagli vedere documentazione specifica). Gli importi da applicare per generare la spettanza vengono recuperati in funzione dei primi 5 caratteri del codice caf della dichiarazione



Gli importi indicati nella colonna "Pensionato" in riferimento a ciascuna riga di modello gestito saranno applicati se è presente un reddito di pensione, quelli indicati nella colonna "Non pensionato" saranno applicati in assenza di redditi di pensione.



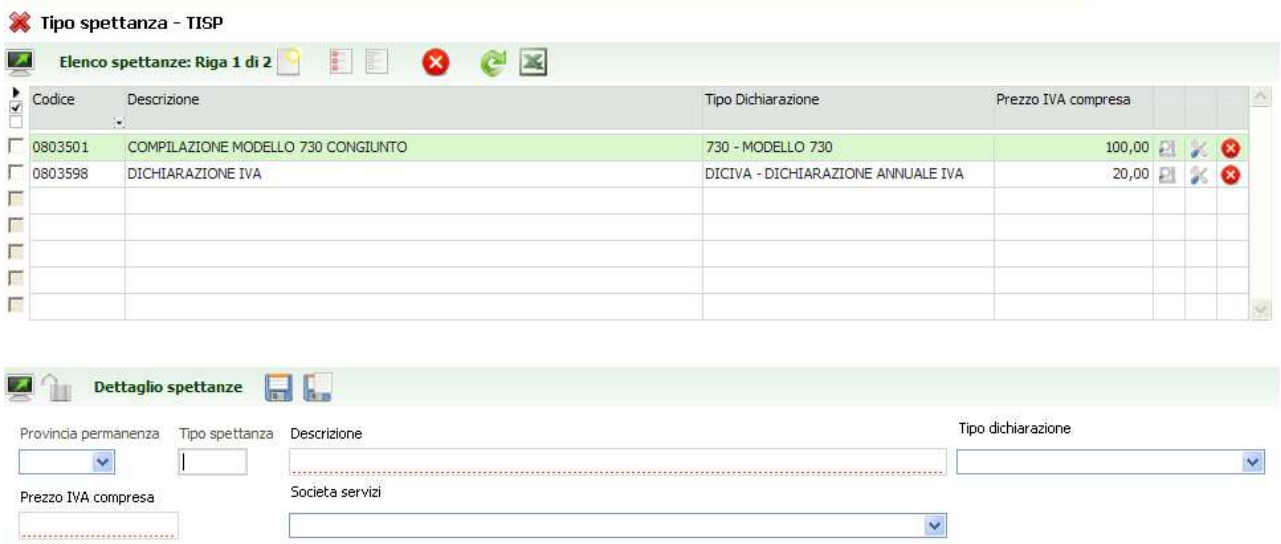
L'importo indicato nel campo QUOTA viene applicato alle dichiarazioni il cui reddito derivante da terreni ricade nell'intervallo indicato.



Gli importi indicati nelle sezioni "Redditi lavoro dipendente e assimilati", "Quota per terreni", "Quota per fabbricati" vengono applicati se i rispettivi quadri sono stati compilati; l'importo indicato in "Quota per terreno/fabbricato" viene applicato a ciascun immobile presente nel quadro.

Tipo spettanza –TISP

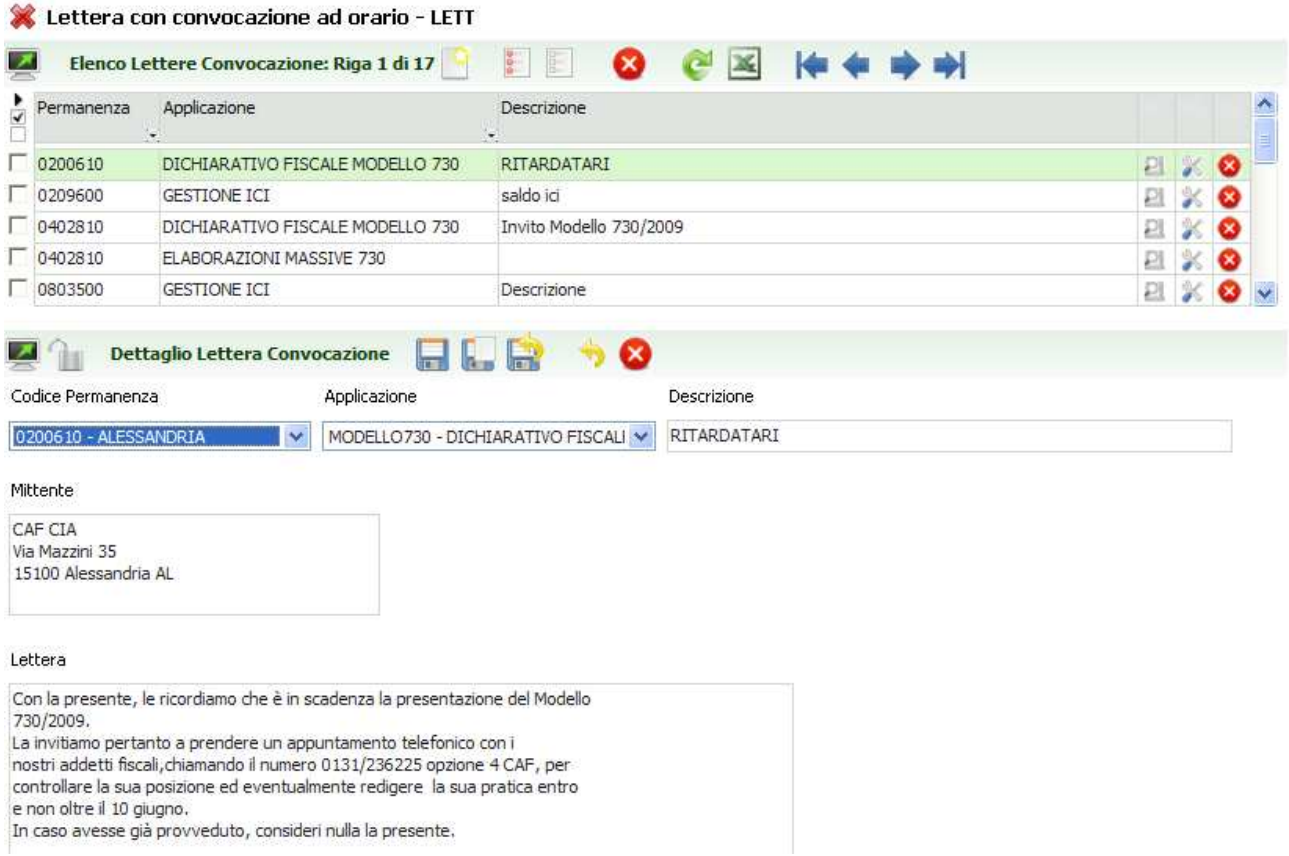
Si tratta di impostazioni di livello provinciale che devono essere effettuate se si intende attivare il calcolo spettanze "semplice" durante la stampa del modello 730. Tale tipologia di spettanza prevede semplicemente l'assegnazione di una quota ad una dichiarazione. L'assegnazione avviene tramite l'indicazione nel frontespizio o nella pagina di stampa del codice TIPO SPETTANZA al quale è stato associato un importo attraverso la presente funzione



E' possibile indicare la società di servizi che risulterà essere il soggetto emittente la fattura che viene prodotta in calce al modello 730.

Lettere con convocazione ad orario – LETT

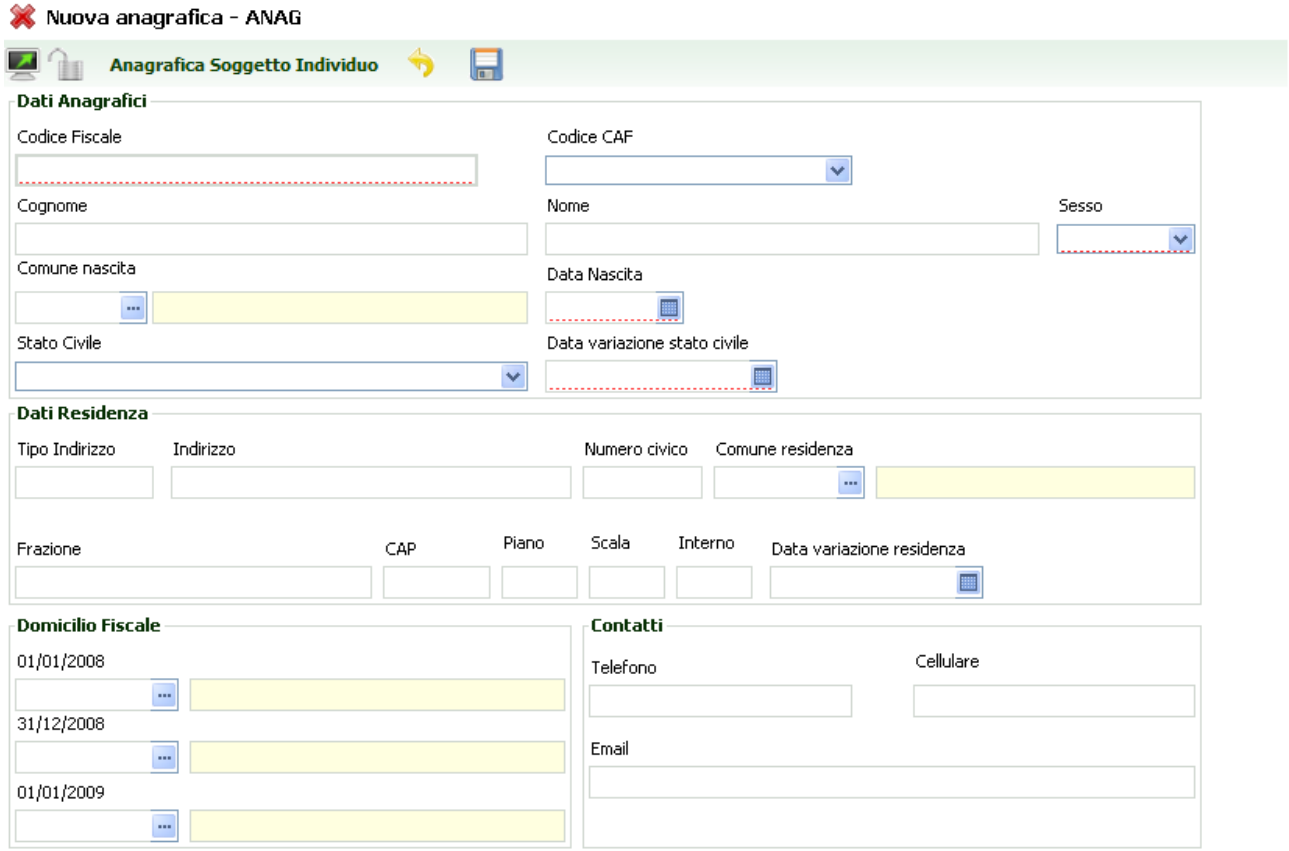
Si tratta di impostazioni di tipo zonale che devono essere effettuate preventivamente all'utilizzo della funzione massiva di stampa lettere con convocazione ad orario.



Ogni testo viene associato ad un codice permanenza di qualsiasi livello tra quelli assegnati all'operatore e ad un tipo Applicazione (anagrafica, redditi generico, 730, UNICO PF, UNICO SP, IMU). Si possono memorizzare un numero illimitato di testi che restano a disposizione dell'operatore per le successive elaborazioni massive di stampa.

5. ANAGRAFICA – ANAG

Si tratta dei dati anagrafici del soggetto. Tali informazioni possono essere gestite anche dalle funzioni di anagrafica unica in ambiente Fisco.



Si accede alla pagina nei seguenti casi:

- viene richiesto l'inserimento di un nuovo soggetto dalla ricerca semplice
- si richiede la modifica dei dati anagrafici dal frontespizio di dichiarazione
- si sceglie la funzione ANAG dal contesto anagrafico
- si passa al contesto anagrafico dal contesto dichiarativo

Dati anagrafici

CODICE FISCALE — si tratta di un dato obbligatorio di cui viene controllata la correttezza formale rispetto al caratteri di controllo e rispetto gli altri dati anagrafici impostati; in automatico vengono valorizzati i dati anagrafici desumibili dal codice fiscale quali il sesso, il comune di nascita, la data di nascita. Se viene digitato il codice fiscale di un soggetto già presente su cui l'operatore ha visibilità il sistema preprecarica tutti i dati anagrafici e si predispone per la modifica. Se il soggetto esiste ma l'operatore non ha la visibilità su quel soggetto, il sistema chiede se si vuole estendere la visibilità su quel soggetto.

CODICE CAF — presente ed obbligatorio solo in contesto anagrafico; viene precaricato in automatico dal sistema se l'operatore ha un solo codice permanenza abbinato, negli altri casi deve essere scelto tra quelli presenti nella lista.

DATA VARIAZIONE STATO CIVILE — campo obbligatorio, che se non impostato viene valorizzato con DATA NASCITA

Dati residenza

Si tratta dei dati di residenza del soggetto anagrafico, accessibili anche dall'anagrafica-unica di Fisco. Non sono obbligatori se vengono valorizzati i domicili fiscali della sezione successiva.

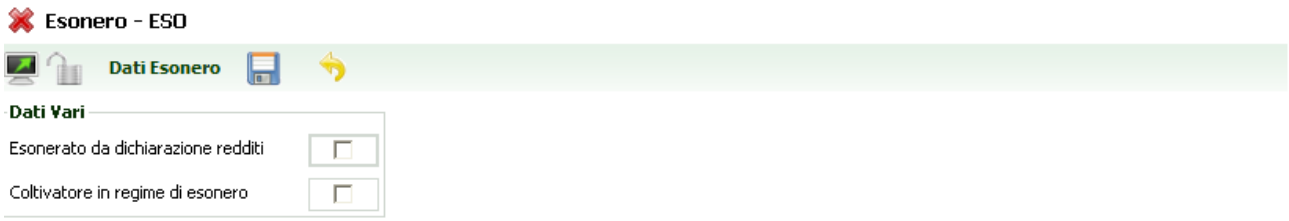
Non sono obbligatori se sul frontespizio 730 è stata barrata la casella 730 PRECOMPILATO altrimenti i dati sono obbligatori.

Domicilio fiscale

I tre i campi relativi al comune del domicilio fiscale sono obbligatori. Tuttavia se è stato indicato il comune di residenza, in automatico il sistema compila con il medesimo valore i campi relativi al domicilio fiscale. In assenza del comune di residenza, il comune del domicilio al 01/01/anno IRPEF diventa obbligatorio ed eventualmente impostato sui restanti due domicili.

6. ESONERO – ESO

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione ed è accessibile solo dal contesto anagrafico

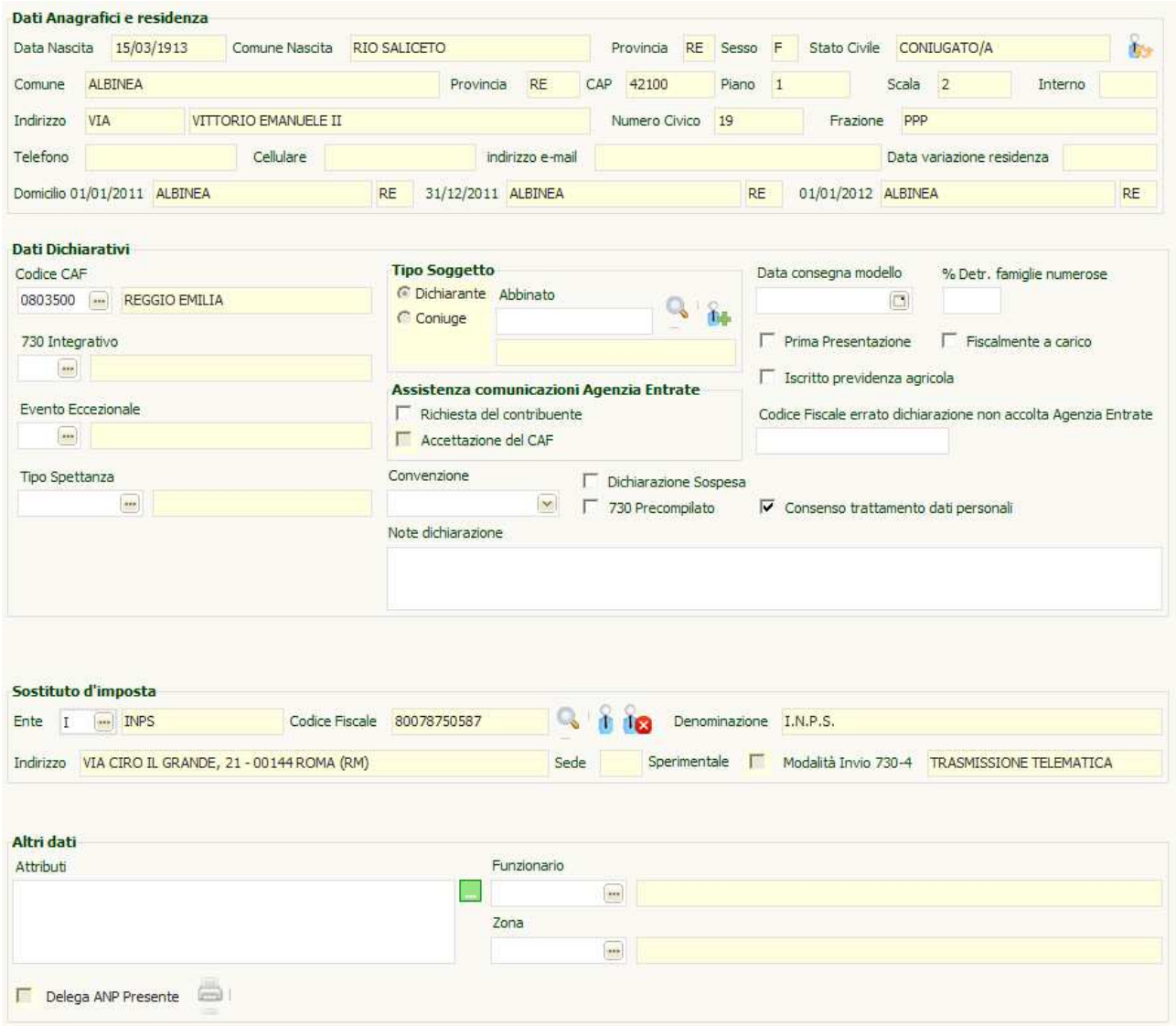


ESONERATO DA DICHIARAZIONE REDDITI

Se impostato indica che il soggetto non presenta la dichiarazione dei redditi poiché ha i requisiti di esonero. Si tratta di un'informazione che non è legata ad alcun automatismo di calcolo la cui compilazione è a completa discrezione dell'operatore. Se impostato è possibile creare un frontespizio di dichiarazione ad esempio per procedere al calcolo dei redditi e alla stampa del modello di Autocertificazione dei redditi percepiti, ma non sarà possibile portare la dichiarazione allo stato PRONTA PER INVIO.

7. FRONTESPIZIO – FRS

Si tratta delle informazioni presenti nel frontespizio del modello 730 e la sua memorizzazione determina la volontà di gestire la dichiarazione reddituale per il soggetto. Come precisato nel paragrafo relativo al "contesto anagrafico/dichiarativo" i dati reddituali del contribuente possono essere inseriti a prescindere dalla presentazione del 730: sarà sufficiente non memorizzare alcun frontespizio; i dati reddituali possono restare memorizzati per futura consultazione.

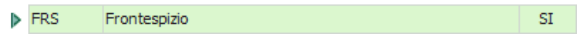


Modalità di accesso al frontespizio 730

dall'indice dei quadri, per inserire un nuovo frontespizio

scegliendo il rigo relativo alla dichiarazione dall'indice dei quadri

da una qualsiasi pagina della procedura 730 se si è in contesto dichiarativo



scegliendo il rigo FRS dall'indice dei quadri

digitando "FRS" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

Dati anagrafici e di residenza

Vengono visualizzati i dati anagrafici e quelli di residenza relativi al soggetto anagrafico; la loro gestione può avvenire attraverso l'apposita funzione ANAG cliccando sull'icona posta in alto a destra della sezione.

Dati dichiarativi

CODICE CAF — Nell'elenco vengono presentati tutti i codici caf assegnati all'operatore (quelli utilizzabili per una dichiarazione sono solo quelli da 7 a 9 caratteri). Si tratta di un dato obbligatorio senza il quale non è possibile salvare il frontespizio.

730 INTEGRATIVO — È possibile memorizzare una sola dichiarazione di tipo ordinario in cui il presente campo non è valorizzato, più un numero illimitato di dichiarazioni integrative di tipo 2, più una sola dichiarazione integrativa di tipo 1 o 3.

Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; se è presente un 730 di tipo ordinario in stato CED o ESITATO il sistema presenta alcuni campi già valorizzati. Si tratta dei campi relativi al CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE, CASO PARTICOLARE ADDIZIONALE COMUNALE.

Indicando il valore 1 nel campo 730 INTEGRATIVO il sistema recupera dal frontespizio ordinario anche le informazioni relative al sostituto d'imposta e le valorizza nel frontespizio integrativo. In caso di integrazione di tipo 2 o 3 l'abbinamento al sostituto non viene valorizzato.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri NOTIFICAZIONE ATTI, OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione integrativa.

In assenza di un 730 di tipo ordinario oppure in presenza con stato differente rispetto a quelli previsti, il sistema si predispone comunque per l'inserimento del frontespizio integrativo ma senza il recupero automatico dei dati.

EVENTO ECCEZIONALE — Si può indicare direttamente sul frontespizio e viene valorizzato automaticamente se si compila il quadro delle RITENUTE in caso di ritenute e/o acconti sospesi.

TIPO SPETTANZA	Se indicato agisce sul calcolo spettanze in fase di stampa della dichiarazione. Si tratta di una codifica di livello provinciale la cui gestione è documentata nel capitolo "Codifiche".
RESIDENZA IN COMUNE TERREMOTATO IN DATA 6/4/2009	Se valorizzato agisce sul controllo diagnostico relativo alla DATA CONSEGNA MODELLO. Infatti coloro i quali erano residenti in comune terremotato alla data del sisma è previsto un differimento dei termini di presentazione della dichiarazione ordinaria.
DICHIARAZIONE SOSPESA	Se valorizzato, la dichiarazione non può essere messa nello stato PRONTA PER INVIO. E' utile in caso si voglia tenere sospesa una dichiarazione e si proceda ad una predisposizione per invio di tipo massivo.
730 PRECOMPILATO	Se valorizzato, i dati di residenza del soggetto non sono obbligatori, in caso contrario è necessario indicare i dati di residenza del soggetto.
CODICE FISCALE ERRATO DICHIARAZIONE NON ACCOLTA AGENZIA ENTRATE	Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate non accolga una dichiarazione inviata telematicamente per codice fiscale errato, il soggetto deve riprensentare la dicharazione con codice fiscale corretto e l'indicazione del codice fiscale errato con cui ha presentato la dichiarazione la prima volta. In caso di scarto l'operatore deve quindi provvedere a modificare il codice fiscale del soggetto anagrafico (tutti i dati della dichiarazione resteranno validi) e deve indicare il codice fiscale errato in questo campo. Tale codice fiscale errato verrà inviato all'Agenzia delle Entrate sul tracciato telematico e consentirà di effettuare un incrocio tra le due dichiarazioni inviate.
DATA CONSEGNA MODELLO	Viene stampata sul modello 730-2. Se non valorizzata in fase di inserimento del frontespizio, verra automaticamente impostata alla prima stampa del modello 730. Se si tratta di 730 ordinario, tale data deve essere compresa nell'intervallo 31/1 – 31/5. In caso di 730 integrativo la data deve essere compresa tra 1/7 e 25/10. Se si tratta di soggetto residente in comune terremotato alla data del 6/4/2009 anche per le dichiarazioni la data di limite massimo è 25/10.
%DETR.FAMIGLIE NUMEROSE	Può assumere qualsiasi valore se STATO CIVILE=1/4/5, può assumere solo i valori 50/100 se STATO CIVILE=2, può assumere solo il valore 100 se STATO CIVILE=3; non può assumere alcun valore se STATO CIVILE=7/8. Può essere indicata solo se il contribuente ha almeno 4 figli tra i familiari a carico (controllo diagnostico). In caso di dichiarazione congiunta il totale delle percentuali indicate sui coniugi non può essere superiore a 100.
ISCRITTO A PREVIDENZA AGRICOLA	Tale informazione ha effetti sul calcolo dell'IMU per la determinazione di talune agevolazioni

TIPO SOGGETTO — Apporre la scelta in corrispondenza del ruolo che il soggetto assume all'interno della dichiarazione (dichiarante/coniuge). Per eseguire l'abbiamento tra coniugi occorre indicare il codice fiscale del soggetto

abbinato nell'apposito spazio. E' possibile effettuare la ricerca del soggetto da abbinare attraverso l'utilizzo dell'icona "lente" nel caso l'anagrafica del soggetto da abbinare sia già presente nel db. Se assente si può procedere all'inserimento attraverso l'icona presente all'interno della sezione. Al salva il sistema crea sul soggetto abbinato un frontespizio con le medesime caratteristiche di quello presente sul soggetto di partenza. Per disabbinare due soggetti è sufficiente eliminare il codice fiscale del campo ABBINATO e salvare la modifica: ciascuno dei due soggetti diviene il dichiarante della propria dichiarazione. Per modificare il ruolo del soggetto all'interno di una dichiarazione congiunta è sufficiente agire sulla scelta dichiarante/coniuge: il sistema in automatico attribuisce all'altro soggetto il ruolo inverso rispetto a quello indicato sul soggetto corrente.

ASSISTENZA COMUNICAZIONI AGENZIA ENTRATE — L'accettazione da parte del CAF è subordinata alla richiesta del contribuente.

Sostituto d'imposta

ENTE — Sono stati codificati gli enti di maggior utilizzo per i quali è prevista una la recapitazione dei 730-4 ad un unico indirizzo (invio telematico). Semplicemente indicando il codice di uno degli enti previsti il sistema carica automaticamente tutte le informazioni relative al sostituto d'imposta. Per i sostituti codificati come ENTI non è possibile accedere alla visualizzazione/modifica del dettaglio e non è possibile la proliferazione dei recapiti.

CODICE FISCALE — Se si indica il codice fiscale completo del sostituto si possono verificare i seguenti possibili scenari:

- Non esiste il sostituto in archivio → il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo sostituto d'imposta
- Esiste il sostituto con un solo recapito → il sistema precarica sulla pagina tutte le infomazioni del sostituto
- Esiste il sostituto con più recapiti → il sistema presenta la lista dei recapiti per permettere la scelta o l'inserimento di un nuovo recapito/sostituto

Se si indica una radice del codice fiscale (minimo 5 caratteri) si possono verificare i seguenti possibili scenari:

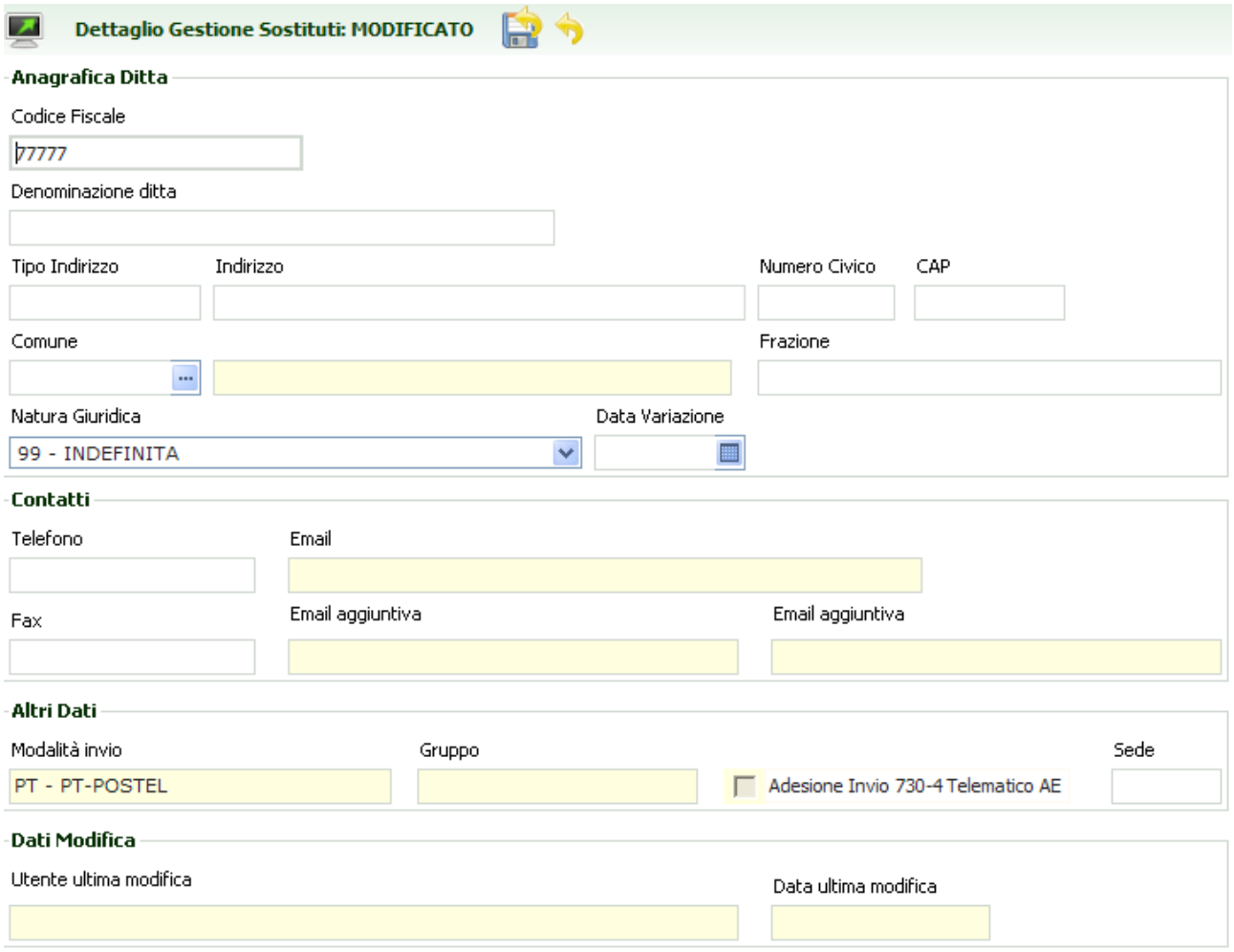
- Non esiste alcun sostituto il cui codice fiscale presenta i caratteri indicati → il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo sostituto d'imposta
- Esiste un solo sostituto con un solo recapito il cui codice fiscale presenta i caratteri indicati → il sistema presenta la lista per permettere la scelta o l'inserimento di un nuovo recapito/sostituto
- Esistono uno o più sostituti con uno o più recapiti il cui codice fiscale presenta i caratteri indicati → il sistema presenta la lista dei recapiti per permettere la scelta o l'inserimento di un nuovo recapito/sostituto

Gli scenari descritti si attivano uscendo dal campo CODICE FISCALE oppure cliccando sull'icona della ricerca (lente).

Inserimento sostituto d'imposta

Si accede alla seguente pagina cliccando l'icona sull'icona dalla ricerca sostituti o dalla visualizzazione sostituti, in uno dei seguenti casi:

- Il sostituto desiderato non è presente in archivio
- Il sostituto desiderato è presente in archivio con un recapito differente da quello presente sul CUD del contribuente pertanto si rende necessario inserire un nuovo recapito



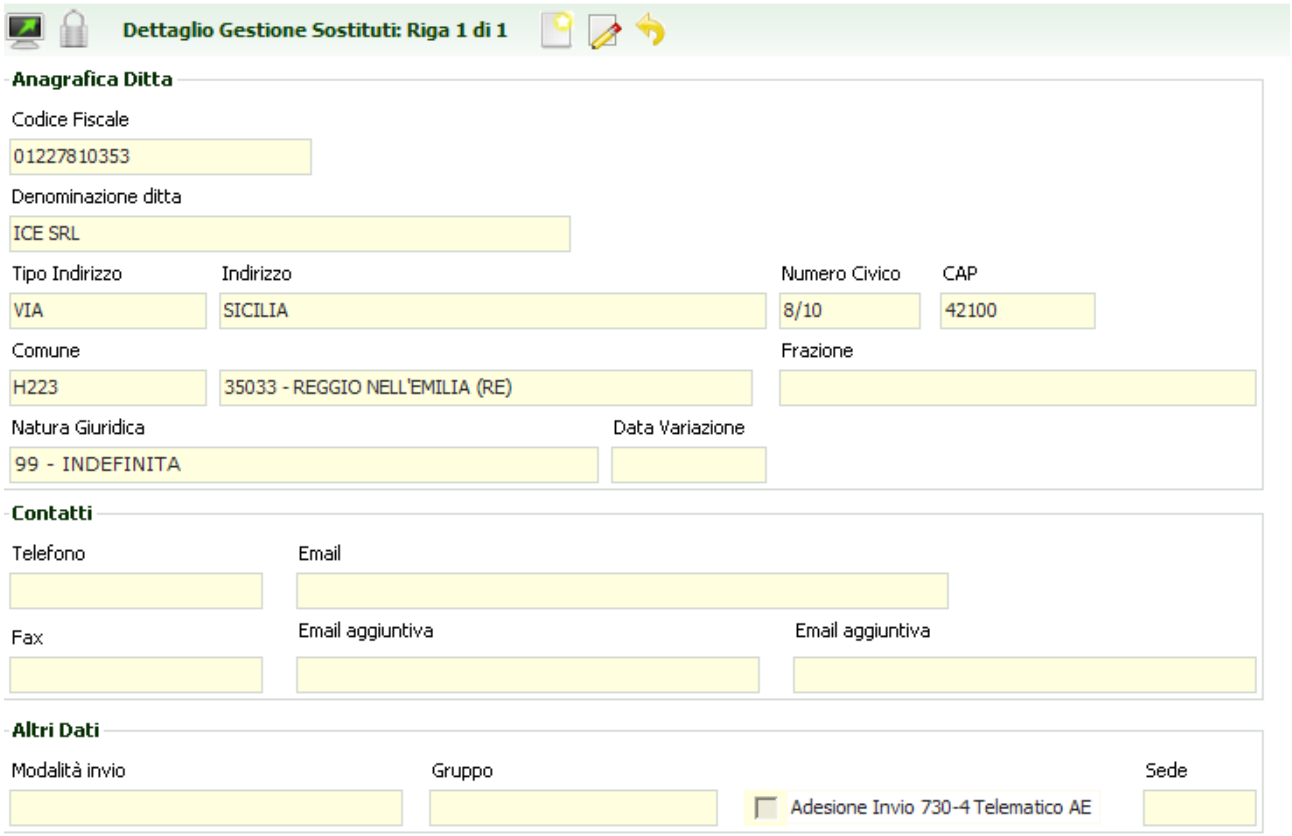
MODALITA' INVIO — se non viene indicato alcun valore il sistema imposta PT-Postel se si tratta del primo ed unico recapito; se si tratta di proliferazione di recapiti, il sistema imposta sul nuovo recapito la modalità invio presente negli altri recapiti del medesimo sostituto.

SEDE — In caso di adesione da parte del sostituto d'imposta all'invio del 730-4 direttamente all'Agenzia delle Entrate, questi ha la facoltà di organizzare la recapitazione per sede. L'indicazione della sede per il recapito del 730-4 compare nel CUD consegnato al contribuente.

Gli indirizzi di posta elettronica, il gruppo e l'adesione all'invio telematico del 730-4 direttamente all'Agenzia delle Entrate sono dati modificabili solo esclusivamente da operatori di tipo CED.

Visualizzazione/integrazione dati sostituti d'imposta

Cliccando sull'icona all'interno della sezione "Sostituto d'imposta" (per sostituti diversi da quelli codificati nel campo ENTE) si ottiene la visualizzazione del dettaglio del sostituto.



Cliccando sull'icona si apre la possibilità di integrare i dati eventualmente mancanti. Solo gli operatori di tipo CED hanno la possibilità di modificare i dati già memorizzati.

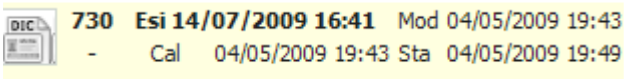
Se il recapito visualizzato non è conforme ai dati presenti sul CUD e l'operatore zonale ritiene che sia errato deve comunicare le variazioni al proprio CED di riferimento che provvederà ad effettuare la modifica (tale variazione varrà per tutti i 730 collegati al recapito). Se il recapito visualizzato non è confrome ai dati presenti sul CUD e l'operatore zonale ritiene che si tratta di un luogo diverso di recapitazione deve inserire ex-novo il recapito ( ).

Dati vari

Si tratta di codifiche di livello provinciale la cui gestione è documentata nel capitolo "Codifiche".

Stati della dichiarazione 730

Quando ci si trova in contesto dichiarativo , sul cruscotto è sempre evidente l'informazione relativa agli stati della dichiarazione



Più precisamente è evidenziato in grassetto lo stato attuale della dichiarazione e restano visualizzate in secondo piano le date in cui la dichiarazione è passata per l'ultima volta in stato MODIFICATO/CALCOLATO/STAMPATO. Lo storico degli stati viene azzerato ogni volta che la dichiarazione torna ad uno stato precedente rispetto a quelli visualizzati.

Al fine di comprendere i vari passaggi che una dichiarazione attraversa nel proprio ciclo di vita, si elencano gli stati previsti per la dichiarazione 730 ordinati in base alla sequenza logica temporale, e le possibili operazioni che si possono o non si possono effettuare quando la dichiarazione assume come stato attuale uno specifico stato:

- AZZERATA — si tratta dello stato iniziale di una dichiarazione aperta in automatico dalla fase massiva di PREDISPOSIZIONE NUOVO ANNO o di IMPORTAZIONE DA OFF-LINE. I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili

  Stati precedenti: nessuno
  Stati successivi: MODIFICATA

- MODIFICATA — si tratta dello stato iniziale di una dichiarazione aperta puntualmente su un soggetto, oppure di una dichiarazione i cui dati hanno subito una variazione. I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili

  Stati precedenti: nessuno, AZZERATA, CALCOLATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO, DA RICALCOLARE, SCARTATA SOGEI, SCARTATA AGENZIA
  Stati successivi: CALCOLATA

- CALCOLATA — la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un calcolo avvenuto con successo (senza errori bloccanti del diagnostico). I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

  Stati precedenti: MODIFICATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO, DA RICALCOLARE
  Stati successivi: MODIFICATA, DA RICALCOLARE, STAMPATA, PRONTA PER INVIO

- STAMPATA — la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'azione di stampa del modello; i dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

  Stati precedenti: CALCOLATA
  Stati successivi: MODIFICATA, DA RICALCOLARE, CALCOLATA, PRONTA PER INVIO

- PRONTA PER INVIO — la dichiarazione passa in questo stato a seguito della fase PREP oppure a seguito della stampa 730 se il campo PRONTA PER INVIO presente nella pagina di ingresso alla fase di stampa è impostato. Indica che la

dichiarazione è a disposizione del CED per le successive elaborazioni (produzione del 730-4 ed invio all'Agenzia delle Entrate). I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili

Stati precedenti	CALCOLATA, STAMPATA
Stati successivi	MODIFICATA, DA RICALCOLARE, CALCOLATA, CED

- CED — la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un'operazione eseguita dagli operatori CED. Indica che il 730 è sotto il controllo del CED per la produzione dei 730-4 e l'invio telematico. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) non sono modificabili.

Stati precedenti	PRONTA PER INVIO
Stati successivi	MODIFICATA, SCARTATA SOGEI, ESITATA, SCARTATA AGENZIA

- ESITATA — la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione delle ricevute di invio telematico da parte di un operatore CED. I dati anagrafici e reddituali ad essa relativi tornano ad essere modificabili per permettere eventuali elaborazioni di dichiarazioni integrative, i dati relativi al frontespizio non sono modificabili. Se si rende necessario riprodurre una dichiarazione di un soggetto che ne ha presentate altre successivamente e i cui dati reddituali sono nel frattempo cambiati, occorre procedere ad una ristampa della dichiarazione esitata.

Stati precedenti	CED
Stati successivi	nessuno, ANNULLATA

Quelli elencati fino ad ora sono gli stati che la dichiarazione attraversa nel ciclo "normale" di vita, ovvero da quando nasce a quando viene inviata con successo. Possono però verificarsi altri tipi di eventi che hanno reso necessaria l'introduzione di ulteriori stati:

- DA RICALCOLARE — la dichiarazione passa a questo stato in occasione di rilasci dell'applicativo che correggono anomalie di calcolo. Indica che la dichiarazione rientra in un range di casistiche in cui l'applicativo, prima del contestuale rilascio, creava problemi nel calcolo. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

Stati precedenti	CALCOLATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO
Stati successivi	MODIFICATA, CALCOLATA

- SCARTATA SOGEI — la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione degli errori ottenuti dalla procedura di controllo Sogei a cui è stato sottoposto il file per l'invio telematico (operazione eseguita da un operatore CED). I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

Stati precedenti	PRONTA PER INVIO, CED
Stati successivi	MODIFICATA

- SCARTATA AGENZIA la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione delle ricevute di invio telematico all'Agenzia delle Entrate. E' alternativo allo stato ESITATA. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

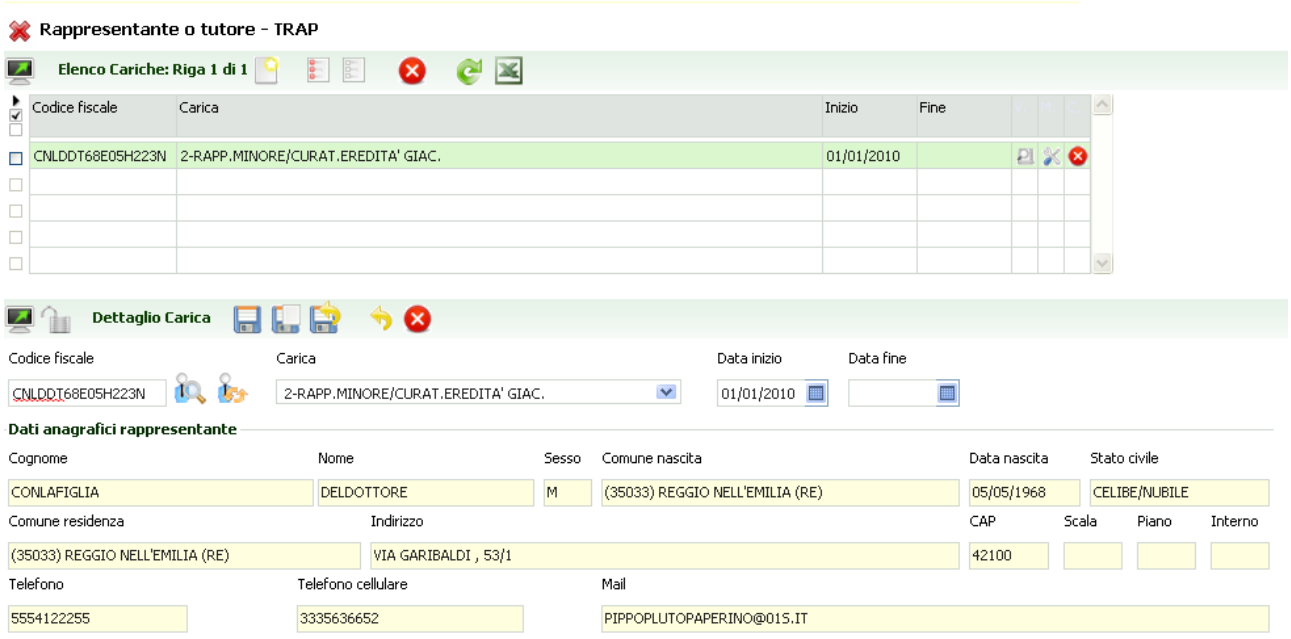
  Stati precedenti CED
  Stati successivi MODIFICATA

- ANNULLATA la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un'operazione eseguita dagli operatori CED. Indica che la dichiarazione è annullata dall'archivio del CAF poiché inviata da un altro CAF o non inviata. I dati anagrafici e reddituali ad essa relativi tornano ad essere modificabili, i dati relativi al frontespizio non sono modificabili.

  Stati precedenti ESITATA
  Stati successivi nessuno

8. RAPPRESENTANTE O TUTORE – TRAP

In caso di dichiarazione di soggetto MINORE o TUTELATO è necessario inserire i dati del soggetto rappresentante; si tratta di creare un collegamento tra l'anagrafica del dichiarante e l'anagrafica di chi lo rappresenta che deve essere presente nella base dati. Se l'anagrafica del rappresentante non è presente in archivio, si può procedere all'inserimento contestualmente all'inserimento della carica.



CARICA — Il codice che identifica il legame idoneo alla presentazione della dichiarazione redditi tra rappresentante e dichiarante è il codice "02".

DATA INIZIO/
DATA FINE — L'intervallo deve ricomprendere il periodo di presentazione della dichiarazione. Il valore DATA FINE non è obbligatorio.

9. DESTINAZIONE 8 PER MILLE – 8XMI

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

ANOMALIA Si tratta di una informazione obbligatoria che deve essere congrua con le barrature effettuate.

10. DESTINAZIONE 5 PER MILLE – 5XMI

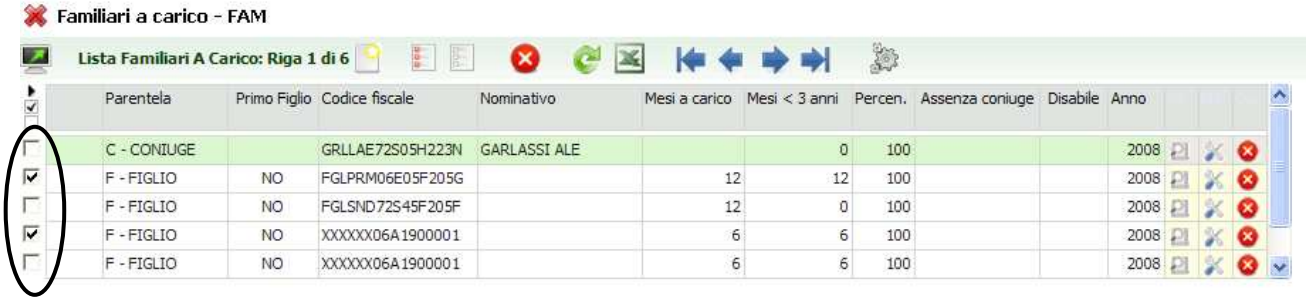
Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

CODICE FISCALE — Possono essere presenti solo se effettuate le rispettive scelte oppure in caso di scelta non congrua rilevata con ANOMALIA=4. Non avviene alcun controllo formale di correttezza del codice fiscale poiché l'amministrazione impone anche l'acquisizione di codici fiscale errati. Devono essere digitati 11 caratteri (non meno). In fase diagnostica si controlla che il codice fiscale sia presente nell'elenco ufficiale degli enti iscritti.

ANOMALIA — Si tratta di una informazione obbligatoria che deve essere congrua con le barrature effettuate ed i codici fiscali indicati.

11. FAMILIARI A CARICO – FAM

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

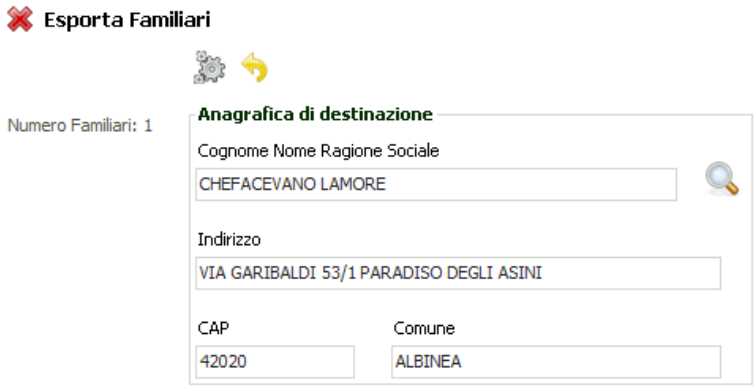


	Parentela	Primo Figlio	Codice fiscale	Nominativo	Mesi a carico	Mesi < 3 anni	Percen.	Assenza coniuge	Disabile	Anno
☐	C - CONIUGE		GRLLAE72S05H223N	GARLASSI ALE		0	100			2008
☑	F - FIGLIO	NO	FGLPRM06E05F205G		12	12	100			2008
☐	F - FIGLIO	NO	FGLSND72S45F205F		12	0	100			2008
☑	F - FIGLIO	NO	XXXXXX06A1900001		6	6	100			2008
☐	F - FIGLIO	NO	XXXXXX06A1900001		6	6	100			2008

Duplicazione familiari

Sulle pagine di elenco è prevista la possibilità di generare nuovi righi per duplicazione di righi già esistenti su soggetti diversi o uguali al soggetto di partenza. Questo consente una maggior velocità di inserimento dati laddove le situazioni sono del tutto simili tra soggetto e soggetto. Le righe generate per duplicazione necessitano di conferma per verifica del dato.

- Selezionare le righe dell'elenco oggetto della duplicazione attraverso una delle icone per la selezione massiva oppure per selezione puntuale cliccando sulla casella a sinistra dell'elemento
- Attivare la duplicazione cliccando sull'icona
- Selezionare il soggetto destinatario della duplicazione



Sono previsti dei default per il caricamento automatico dell'anagrafica di destinazione:

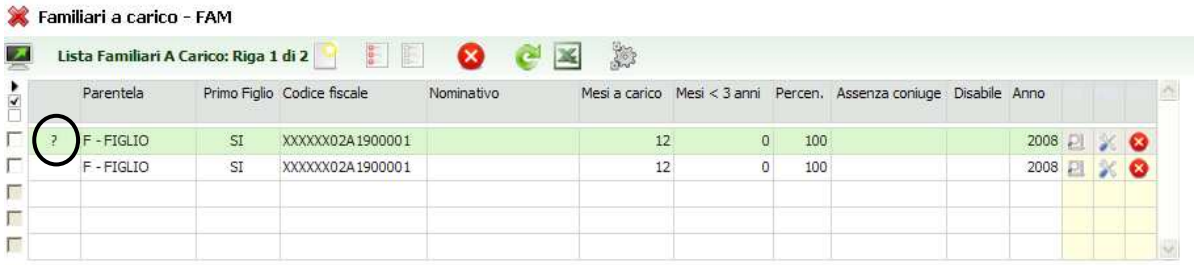
in contesto anagrafico viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

in contesto 730 se la dichiarazione è congiunta viene precaricata l'anagrafica del soggetto abbinato, in caso contrario viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

In tutti i casi è possibile modificare l'anagrafica di destinazione cliccando sull'icona e ricercando il soggetto desiderato

-

- Si conferma la duplicazione cliccando nuovamente sull'icona
- I righi frutto della duplicazione risultano in uno stato "da confermare" che appare evidente sull'elenco (seconda colonna); per confermare i righi duplicati occorre entrare nel dettaglio, verificare il dato e salvare



Dettaglio familiari

CODICE FISCALE

Si tratta di un dato obbligatorio e deve essere un codice fiscale formalmente corretto. In caso di familiare estero per il quale l'amministrazione finanziaria non ha effettuato l'attribuzione di un codice fiscale occorre inserire un codice fittizio così costruito:

XXXXXX	fissi per tutti
aa	anno di nascita
m	mese di nascita come da regole codice fiscale
gg	giorno di nascita
nnnnn	numero progressivo da 00001 a 99999 che deve essere incrementato per ciascun familiare estero.

Come in presenza di un codice fiscale corretto anche con il codice fiscale fittizio occorre indicare il medesimo codice su righi differenti che si riferiscono al medisimo familiare.
Tale codifica interna permette al sistema di intercettare che trattasi di figlio residente all'estero (per la compilazione dell'apposita casella sul modello 730), di determinare la data di nascita del familiare al fine del calcolo del numero mesi minore di 3 anni e di alcuni controlli diagnostici. Trattandosi di una regola interna tale codifica non viene ne' stampata sul modello 730 ne' inviata all'Agenzia delle Entrate sul file telematico.

RAPPORTO DI PARENTELA

In presenza di dichiarazione congiunta indicando rapporto "C-Coniuge" il sistema precarica automaticamente i restanti campi della pagina.

PERCENTUALE	Digitabile solo se rapporto di parentela A/F. Per i figli la percentuale può assumere esclusivamente i valori 0/50/100.
MESI A CARICO	Sono obbligatori se rapporto parentela A/F. Per il coniuge indicare solo nel caso in cui sia a carico.
MESI MINORE DI 3 ANNI	Se non digitato viene calcolato in automatico desumendo la data di nascita dal codice fiscale. Se però il figlio è esposto su più righe occorre indicare manualmente i mesi distribuendoli adeguatamente sui diversi righi.

12. TERRENI – TERR

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

A seconda del contesto in cui viene richiamato l'elenco, il sistema applica automaticamente un filtro sulle righe da presentare:

in contesto anagrafico l'elenco degli immobili è completo

in contesto dichiarativo l'elenco presenta i soli immobili che rilevano, in base alle date di inizio/fine situazione, per la dichiarazione su cui si è posizionati. La presenza nella prima colonna dell'elenco del carattere "*" indica la rilevanza dell'immobile ai fini dell'imposta (IRPEF o IMU a seconda del contesto) e che il campo ESCLUSO DAL CALCOLO IRPEF/IMU nel dettaglio dell'immobile non è stato impostato.

Nel caso in cui l'elenco sia il risultato di un filtro che ha escluso dalla visualizzazione alcuni righi, il sistema lo segnala in fondo all'elenco e presenta un'ulteriore icona attraverso cui è possibile, cliccando ciclicamente, passare dall'elenco completo degli immobili all'elenco filtrato per dichiarazione.

Duplicazione terreni

Sulla pagina di elenco è prevista la possibilità di generare nuovi righi per duplicazione di righi già esistenti su soggetti diversi o uguali al soggetto di partenza. Questo consente una maggior velocità di inserimento laddove le situazioni sono del tutto simili tra soggetto e soggetto ovvero per la gestione di variazioni dello stesso immobile in corso d'anno. Le righe generate per duplicazione necessitano di conferma per la verifica del dato.

- Selezionare le righe dell'elenco oggetto della duplicazione attraverso una delle icone per la selezione massiva oppure per selezione puntuale cliccando sulla casella a sinistra dell'elemento
- Attivare la duplicazione cliccando sull'icona
- Selezionare il soggetto destinatario della duplicazione

Sono previsti dei default per il caricamento automatico dell'anagrafica di destinazione:

in contesto anagrafico viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

in contesto 730 se la dichiarazione è congiunta viene precaricata l'anagrafica del soggetto abbinato, in caso contrario viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

In tutti i casi è possibile modificare l'anagrafica di destinazione cliccando sull'icona e ricercando il soggetto desiderato

- Si conferma la duplicazione cliccando nuovamente sull'icona

- I righi frutto della duplicazione risultano in uno stato "da confermare" che appare evidente sull'elenco (seconda colonna); per confermare i righi duplicati occorre entrare nel dettaglio, verificare il dato e salvare

	ID	Comune	Indirizzo	TP	CP	Rend dom	Rend agr	Ese.	Data inizio	Data fine	GG	%Poss	Note	Veloce	Particelle
*	A	ALBINEA (RE)		1		1.500,00	1.200,00					100,00			
*	B	ALBINEA (RE)		1		1.500,00	3.000,00					100,00			
*	?	ALBINEA (RE)		1		1.500,00	3.000,00					100,00			
*	C	ALBINEA (RE)	VIA PROVA 1	1		1.500,00						100,00	SI		SI
*	E	REGGIO NELL'EMILIA (R	VIA PROVA 2 2	2		450,00			15/06/2000	31/10/2009		50,00			

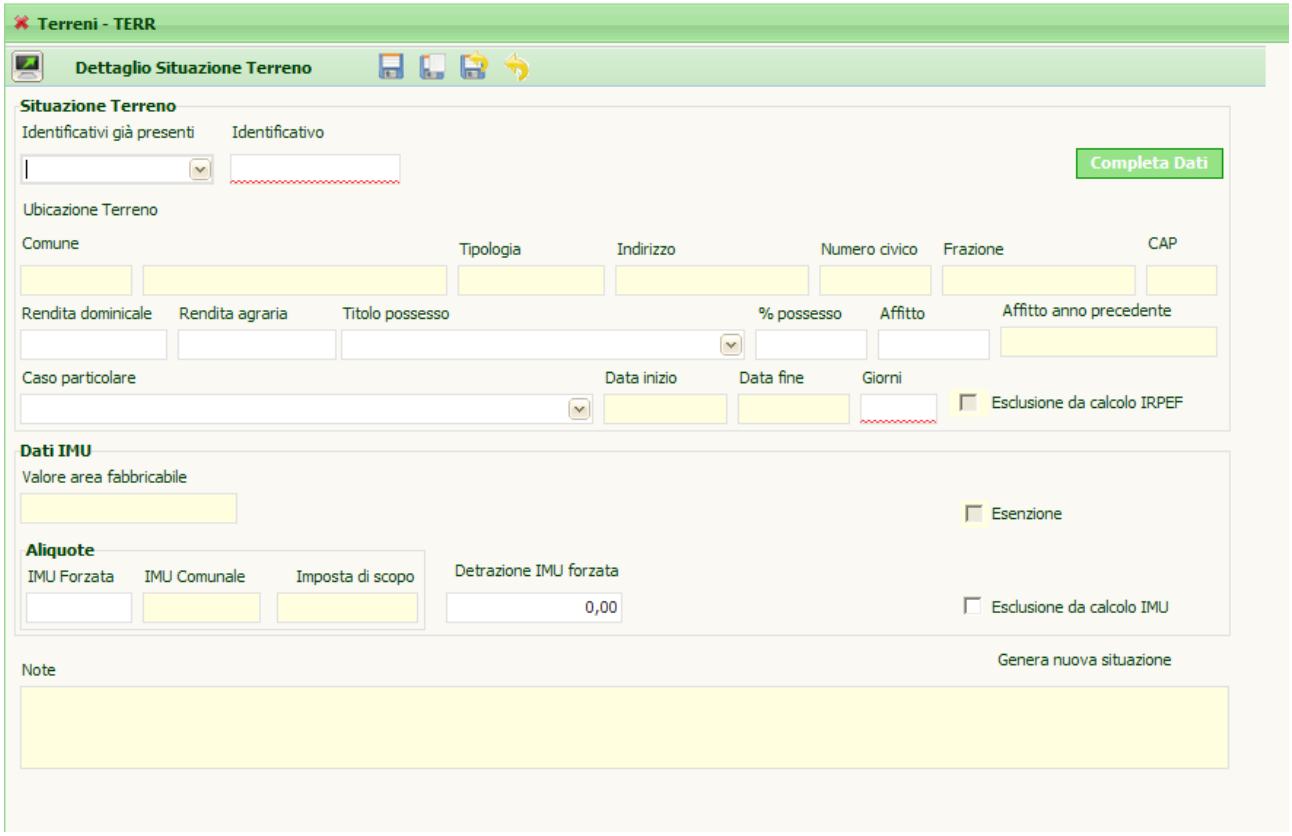
Dettaglio terreni

Esistono due differenti modalità di gestione degli immobili: modalità completa e modalità veloce. La modalità veloce si differenzia dalla completa per il fatto di richiedere come obbligatorie le sole informazioni utili alla compilazione del modello 730 (ovvero le sole informazioni che compaiono sul modello 730 base); se invece l'operatore intende arricchire la base dati degli immobili con informazioni utili ad un servizio più completo (ad esempio la gestione IMU) deve utilizzare la modalità completa in cui il numero delle informazioni obbligatorie è maggiore. Non sono ammesse gestioni miste di immobili veloci e completi all'interno del medesimo soggetto. La modalità veloce non è disponibile nel contesto anagrafico. La modalità veloce è ammessa a prescindere dal fatto che si tratti di un "730 precompilato" o di un "730 in convenzione". E' possibile passare dalla modalità veloce a quella completa attraverso il pulsante

presente nella pagina degli immobili "veloci" che apre la digitazione delle informazioni da integrare.

Dettaglio terreno "veloci"

Come si può notare, sono digitabili le sole informazioni strettamente legate al modello 730 (il campo identificativo, benché non presente nel modello 730, serve al sistema per la barratura della casella "continuazione"):



Sugli immobili è attiva la navigazione tra un rigo e l'altro senza necessità di tornare all'elenco per cambiare il focus del dettaglio.

IDENTIFICATIVI GIA' PRESENTI

Riepiloga gli identificativi già utilizzati nell'ambito del soggetto per facilitare l'operatore nell'inserimento di nuove situazioni o l'esposizione su più situazioni dello stesso immobile.

IDENTIFICATIVO

Si tratta di un codice alfanumerico di fantasia che l'operatore attribuisce a ciascun immobile per la sua identificazione. E' fondamentale utilizzare il medesimo identificativo per i righi che compongono lo stesso immobile per gestire situazioni di variazione nel corso dell'anno per permettere al sistema il corretto calcolo del reddito e la barratura della casella "continuazione" presente sul modello.

AFFITTO ANNO PRECEDENTE

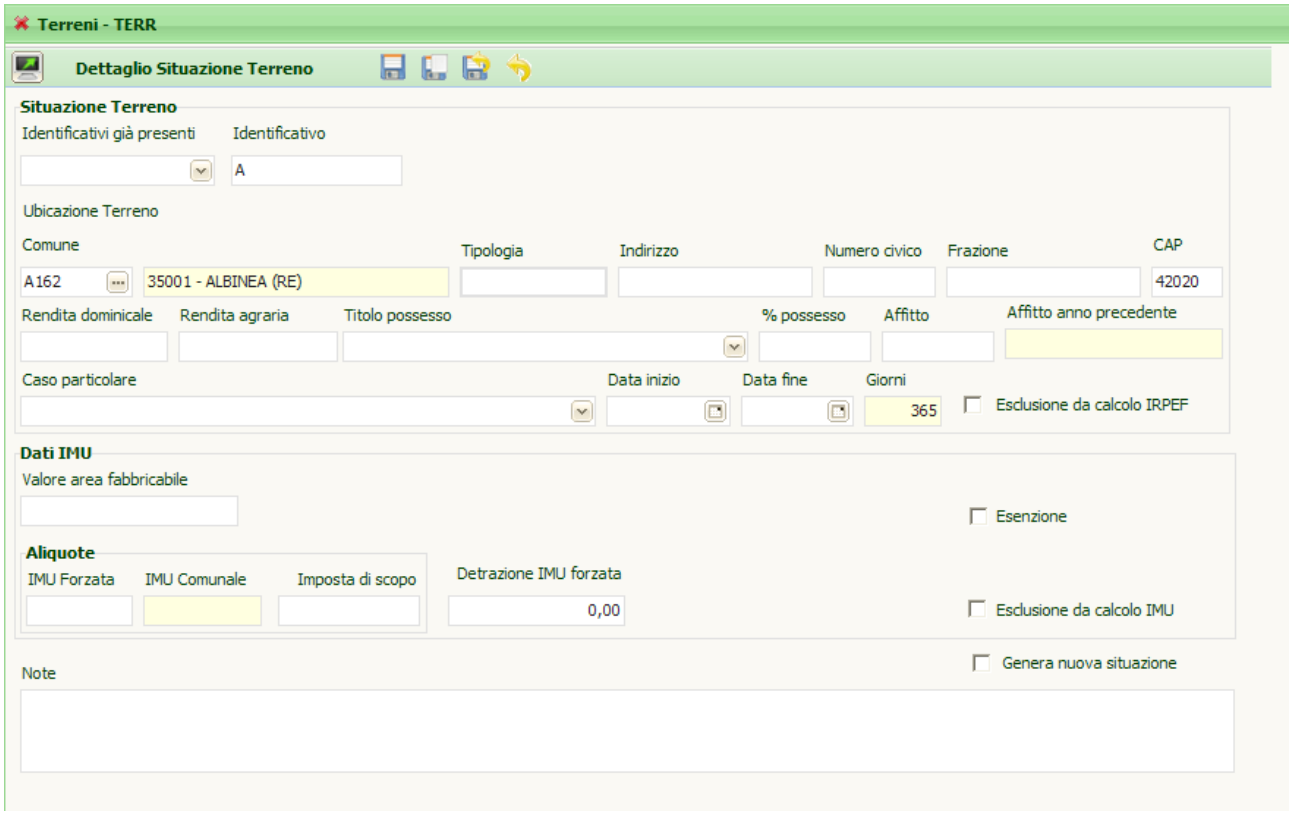
Se l'immobile ha subito gli aggiornamenti automatici previsti dalla fase di predisposizione nuovo anno, il campo contiene l'importo dell'affitto indicato

l'anno precedente; vi è inoltre l'indicazione se l'importo si riferiva ad una frazione di periodo anziché all'intero anno.

Completa Dati

Cliccando sul pulsante "Completa dati" si passa dalla modalità veloce alla modalità completa e si aprono alla digitazione tutti i restanti campi.

Dettaglio terreno "completo"



TITOLO POSSESSO

I soggetti dichiaranti il reddito agrario con titolo 5/6/7 che sono anche proprietari del terreno devono dichiarare il reddito dominicale su un altro rigo con TITOLO=1.

GENERA NUOVA SITUAZIONE

Si tratta di un metodo rapido di inserimento di una variazione di un immobile con decorrenza ad una certa data: si prende in modifica un rigo privo di data FINE, si effettua la modifica che l'immobile subisce a decorrere da una certa data (ad esempio cambia la percentuale di possesso), si indica la data di decorrenza della variazione nel campo DATA INIZIO, si imposta il campo GENERA NUOVA SITUAZIONE; al "salva" il sistema genera automaticamente una nuova riga con le caratteristiche appena impostate (ad esempio la nuova percentuale di possesso), lascia invariato il rigo di partenza su cui imposta nel campo DATA FINE il giorno precedente la decorrenza della variazione.

Inserendo un nuovo immobile completo o modificandone uno già esistente il sistema, dopo avere verificato che non esiste un frontespizio IMU nell'anno in corso, verifica se l'immobile movimentato rileva dal punto di vista temporale ai fini IMU. Se l'immobile rileva viene richiesto se si desidera procedere con la creazione del frontespizio IMU. Confermando l'operazione, il sistema inserisce un frontespizio di gestione IMU con il medesimo codice CAF presente sull'eventuale frontespizio 730 o UPF già presenti nell'anno oppure, in caso contrario, richiede l'indicazione del codice CAF da utilizzare all'operatore. Se l'operatore ha visibilità su un unico codice CAF il sistema di default utilizza quel codice. Il frontespizio IMU viene creato in stato MODIFICATO ACCONTO.

13. FABBRICATI – FABB

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

	ID	Comune	Indirizzo	Rendita	Cat.	TU	CP	Data inizio	Data fine	GG	%Poss	CS	Note	Veloce
*	1	CASALOLDO (MN)	VIA SQUARZIERI,1	244,48	A/2	1		01/01/2005			100,00		SI	
*	2	CASALOLDO (MN)	VIA SQUARZIERI,1	48,34	C/6	5		01/01/2005			100,00		SI	
*	3	CASALOLDO (MN)	VIA SQUARZIERI,1	310,91	A/2	1		01/01/2005			100,00		SI	
*	4	CASALOLDO (MN)	VIA SQUARZIERI,1	75,20	C/6	10		01/01/2005			100,00		SI	
*	5	CASALOLDO (MN)	VIA PIAVE,15	380,63	A/3	2		20/05/2006			16,67		SI	
*	6	CASALOLDO (MN)	VIA PIAVE,15	224,40	A/3	2		20/05/2006			16,67		SI	
*	7	CASALOLDO (MN)	VIA PIAVE,15	61,77	C/6	9		20/05/2006			16,67		SI	
*	8	ALBINEA (RE)	VIA TOMA,90	1.200,00	A/3	16					100,00			
*	8	REGGIO NELL'EMILI	VIA ROMA,90	1.000,00	A/2	16	4				100,00			
*	10	ALBINEA (RE)	VIA UIUU,NN	1.200,00	A/3	16	4				100,00			

A seconda del contesto in cui viene richiamato l'elenco, il sistema applica automaticamente un filtro sulle righe da presentare:

in contesto anagrafico l'elenco degli immobili è completo

in contesto dichiarativo l'elenco degli immobili presenta i soli immobili che rilevano, in base alle date di inizio/fine situazione per la dichiarazione su cui si è posizionati. La presenza nella prima colonna dell'elenco del carattere "*" indica la rilevanza dell'immobile ai fini dell'imposta (IRPEF o IMU a seconda del contesto) e che il campo ESCLUSO DAL CALCOLO IRPEF/IMU nel dettaglio dell'immobile non è stato impostato.

Nel caso in cui l'elenco sia il risultato di un filtro che ha escluso dalla visualizzazione alcuni righi, il sistema lo segnala in fondo all'elenco e presenta un'ulteriore icona attraverso cui è possibile, cliccando ciclicamente su di essa, passare dall'elenco completo degli immobili all'elenco filtrato per dichiarazione.

Duplicazione fabbricati

Sulla pagina di elenco è prevista la possibilità di generare nuovi righi per duplicazione di righi già esistenti su soggetti diversi o uguali al soggetto di partenza. Questo consente una maggior velocità di inserimento dati laddove le situazioni sono del tutto simili tra soggetto e soggetto ovvero per la gestione di variazioni dello stesso immobile in corso d'anno. Le righe generate per duplicazione necessitano di conferma per la verifica del dato.

- Selezionare le righe dell'elenco oggetto della duplicazione attraverso una delle icone per la selezione massiva oppure per selezione puntuale cliccando sulla casella a sinistra dell'elemento

- Attivare la duplicazione cliccando sull'icona
- Selezionare il soggetto destinatario della duplicazione

Sono previsti dei default per il caricamento automatico dell'anagrafica di destinazione:

in contesto anagrafico viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

in contesto 730 se la dichiarazione è congiunta viene precaricata l'anagrafica del soggetto abbinato, in caso contrario viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

In tutti i casi è possibile modificare l'anagrafica di destinazione cliccando sull'icona e ricercando il soggetto desiderato

- Si conferma la duplicazione cliccando nuovamente sull'icona

- I righi frutto della duplicazione risultano in uno stato "da confermare" che appare evidente sull'elenco (seconda colonna); per confermare i righi duplicati occorre entrare nel dettaglio, verificare il dato e salvare

	ID	Comune	Indirizzo	Rendita	Cat.	TU	CP	Data inizio	Data fine	GG	%Poss	Note	Veloce
*	1	ROMA (RM)	VIA .,.	1.084,00	A/2	3		01/02/2006			100,00		
*	3	SANTA MARINELLA	VIA .,.	418,33	A/2	1		30/06/2006			50,00		
* ?	3	SANTA MARINELLA	VIA .,.	418,33	A/2	1		30/06/2006			50,00		
*	4	SANTA MARINELLA	VIA .,.	59,70	C/6	5		30/06/2006			50,00		
*	5	REGGIO NELL'EMILI	VIA GARIBALDI,53/1	1.210,00	A/2	9			15/11/2009		100,00		

Calcolo ICI 2009

Il pulsante agisce su tutti i fabbricati presenti nell'elenco e, dopo avere determinato l'ICI su base annua relativa all'anno di dichiarazione redditi, ne memorizza l'importo nel campo ICI <anno redditi> presente nel dettaglio dell'immobile. La funzione sovrascrive qualsiasi valore già impostato nel dettaglio. Nell'anno dichiarazione 2010 per il quale sono stati istituiti nuovi codici di TIPO UTILIZZO, il calcolo dell'ICI 2009 per i righi riportanti i nuovi codici utilizza l'aliquota 2009 prevista per il TIPO UTILIZZO 9.

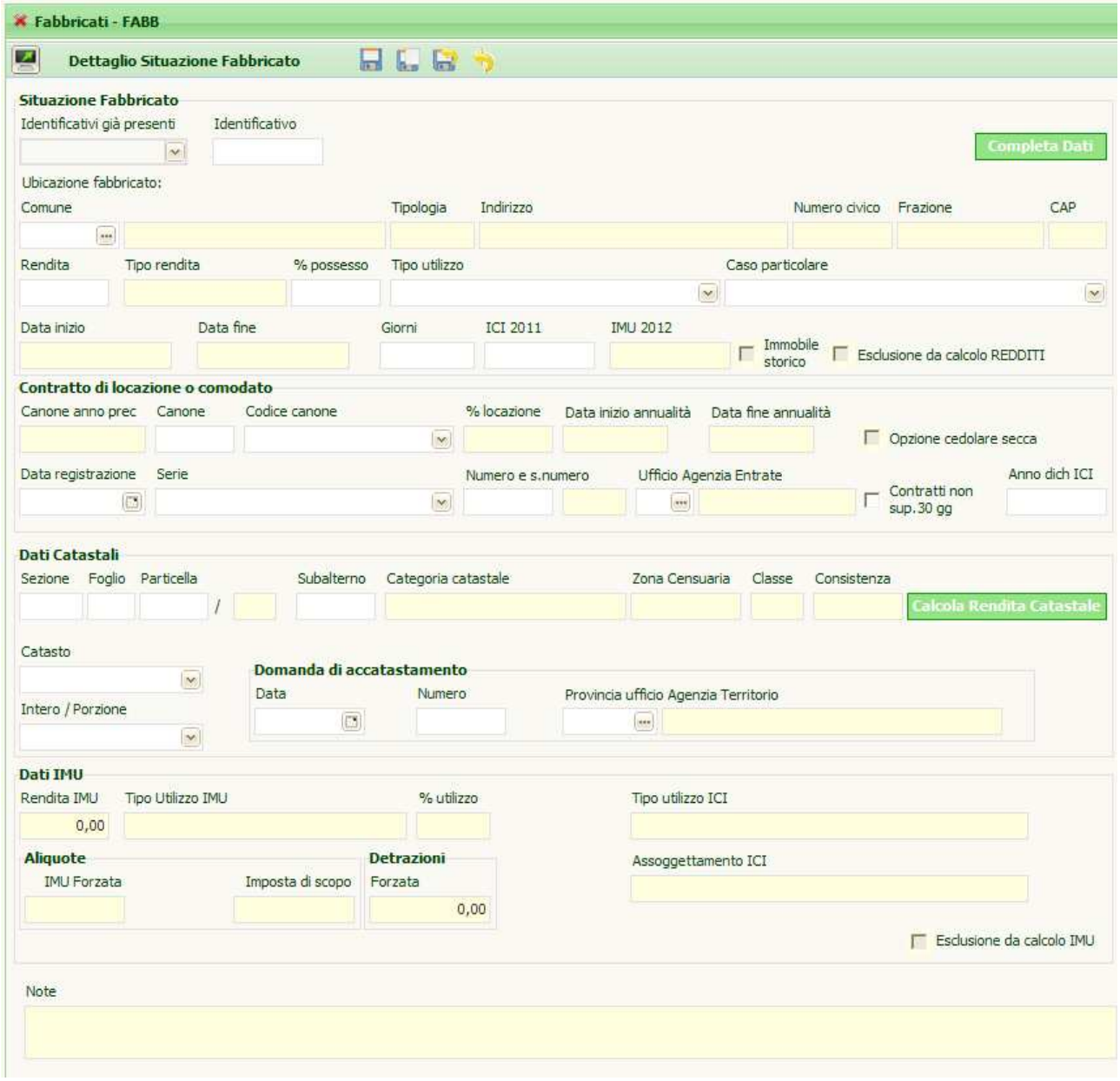
Dettaglio fabbricati

Esistono due differenti modalità di gestione degli immobili: modalità completa e modalità veloce. La modalità veloce si differenzia dalla completa per il fatto di richiedere come obbligatorie le sole informazioni utili alla compilazione del modello 730 (ovvero le sole informazioni che compaiono sul modello 730 base); se invece l'operatore intende arricchire la base dati degli immobili con informazioni utili ad un servizio più completo (ad esempio la gestione IMU) deve utilizzare la modalità completa in cui il numero delle informazioni obbligatorie è maggiore. Non sono ammesse gestioni miste di immobili veloci e completi all'interno del medesimo soggetto. La modalità veloce non è disponibile nel contesto anagrafico. La modalità veloce è ammessa a prescindere dal fatto che si tratti di un "730 precompilato" o di un "730 in convenzione". E' possibile passare dalla modalità veloce a quella completa attraverso il pulsante

presente nella pagina degli immobili "veloci" che apre la digitazione delle informazioni da integrare.

Dettaglio fabbricati "veloci"

Come si può notare, sono digitabili le sole informazioni strettamente legate al modello 730 (il campo identificativo, benché non presente nel modello 730, serve al sistema per la barratura della casella "continuazione"):



Sugli immobili è attiva la navigazione tra un rigo e l'altro senza necessità di tornare all'elenco per cambiare il focus del dettaglio.

IDENTIFICATIVI GIA' PRESENTI

Riepiloga gli identificativi già utilizzati nell'ambito del soggetto per facilitare l'operatore nell'inserimento di nuove situazioni o l'esposizione su più situazioni dello stesso immobile.

IDENTIFICATIVO

Si tratta di un codice alfanumerico di fantasia che l'operatore attribuisce a ciascun immobile per la sua identificazione. E' fondamentale utilizzare il medesimo identificativo per i righi che compongono lo stesso immobile per gestire situazioni di variazione nel corso dell'anno per permettere al sistema

il corretto calcolo del reddito e la barratura della casella "continuazione" presente sul modello.

Cliccando sul pulsante "Completa dati" si passa dalla modalità veloce alla modalità completa e si aprono alla digitazione tutti i restanti campi.

Contratto di locazione

CANONE — Indicare il canone di locazione al netto dell'abbattimento previsto per legge.

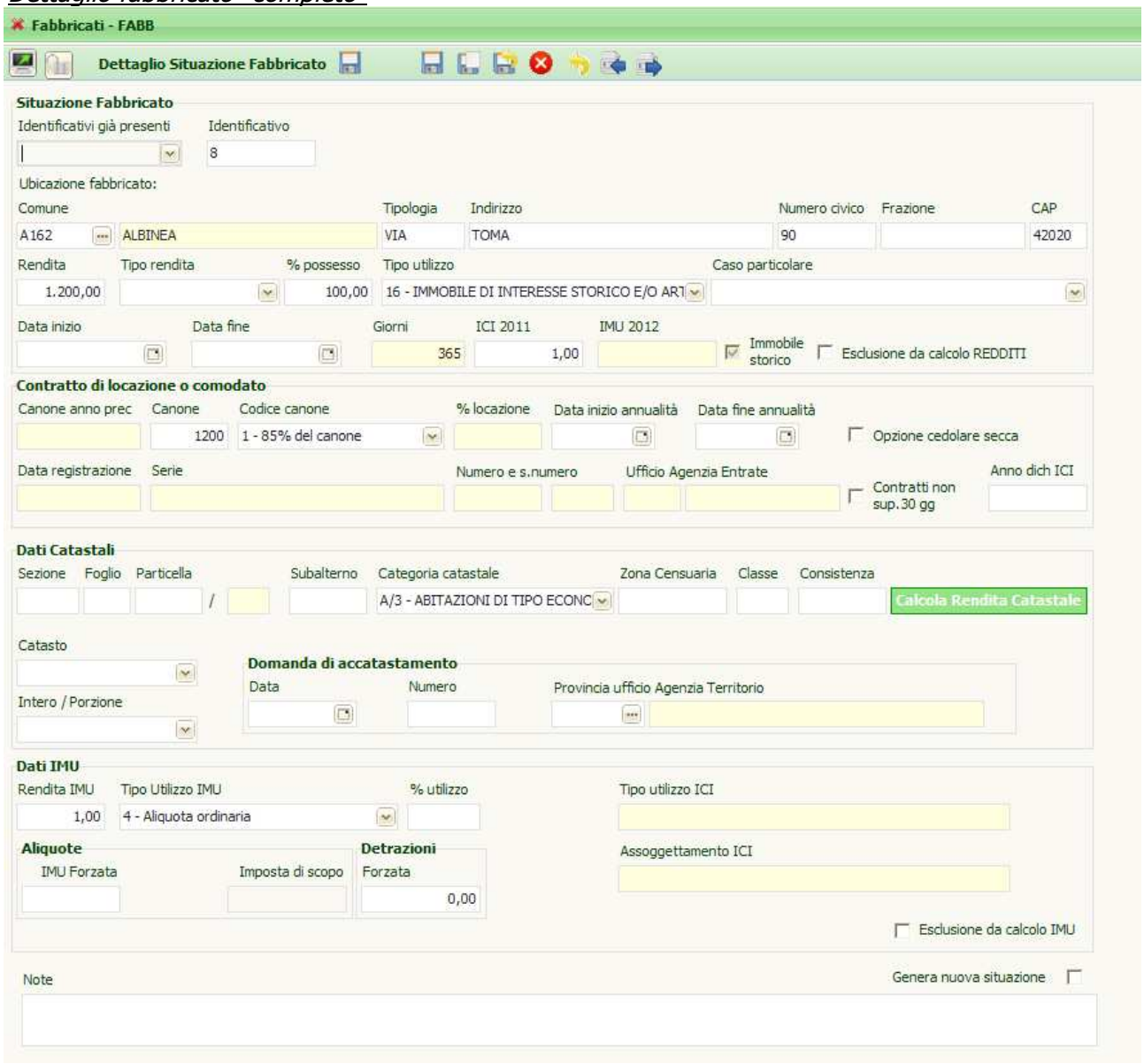
CANONE ANNO PRECEDENTE — Se l'immobile ha subito gli aggiornamenti automatici previsti dalla fase di predisposizione nuovo anno, il campo contiene l'importo dell'affitto indicato l'anno precedente; vi è inoltre l'indicazione se l'importo si riferiva ad una frazione di periodo anziché all'intero anno e se si tratta di importo che ha già subito l'abbattimento previsto per legge o meno.

CEDOLARE SECCA — Per le situazioni di fabbricato aventi TIPO UTILIZZO = 1/3/4/8/14/16 (ovvero i tipi utilizzo che prevedono la presenza di AFFITTO) è possibile optare per il regime di CEDOLARE SECCA. Impostando il campo, il sistema imposta in automatico il campo TIPO CANONE al valore 3 (affitto senza abbattimento).

Dati catastali

I campi SEZIONE, FOGLIO, PARTICELLA, NUMERATORE, CATASTO, INTERO/PORZIONE ed i dati relativi alla DOMANDA DI ACCATASTAMENTO dell'immobile risultano modificabili benchè non presenti nel quadro B, poiché tali dati sono obbligatori in presenza di interventi di ristrutturazione dell'immobile avvenuti dopo maggio 2011, per i quali il contribuente chiede la detrazione (oneri del quadro E sez.III).

Dettaglio fabbricato "completo"



ICI <anno redditi> L'importo è obbligatorio salvo i seguenti casi: TIPO UTILIZZO=1/5 (abitazione principale/pertinenza), è impostato il campo ESCLUSO DA CALCOLO IRPEF, ASSOGGETTAMENTO ICI=N (esente), ANNO DATA INIZIO > anno redditi.

IMMOBILE STORICO Viene impostato a VERO e protetto dalla scrittura in presenza di TIPO UTILIZZO = 16, resta digitabile negli altri casi

Contratto di locazione

CANONE Indicare il canone di locazione lordo, il sistema effettua l'abbattimento previsto in base al valore di CODICE CANONE:

Se CODICE CANONE = 1 il sistema abbatte il canone del 15%
Se CODICE CANONE = 2 il sistema abbatte il canone del 25%
Se CODICE CANONE = 3 il sistema non effettua alcune abbattimento poiché vi è opzione per CEDOLARE SECCA

Per i fabbricati dichiarati con TU=3 in fase diagnostica viene effettuato il calcolo per la verifica di congruità del canone dichiarato. La formula applicata è la seguente:

A=[RENDITA*1,05*(COEFFICIENTE*1,20)*GG/365]*10%
(il coefficiente dipende dalla categoria del fabbricato)

B=CANONE LORDO*85%

Se B < A viene segnalata un errore di tipo "W

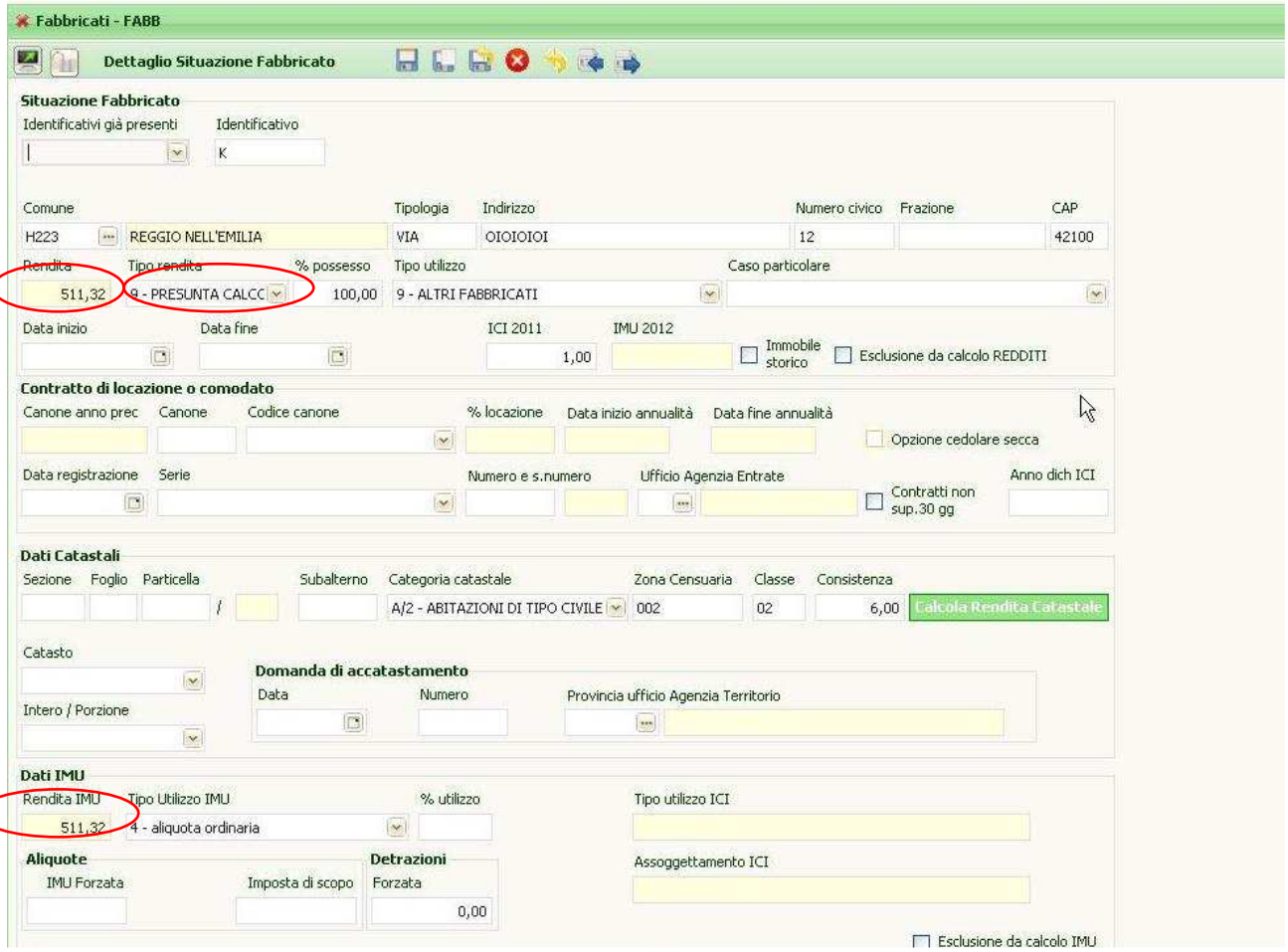
DATA INIZIO/FINE ANNUALITA'

Obbligatori in presenza di opzione a CEDOLARE SECCA

GENERA NUOVA SITUAZIONE

Si tratta di un metodo rapido di inserimento di una variazione di un immobile con decorrenza ad una certa data: si prende in modifica un rigo privo di data FINE, si effettua la modifica che l'immobile subisce a decorrere da una certa data (ad esempio cambia la percentuale di possesso), si indica la data di decorrenza della variazione nel campo DATA INIZIO, si imposta il campo GENERA NUOVA SITUAZIONE; al "salva" il sistema genera automaticamente una nuova riga con le caratteristiche appena impostate (ad esempio la nuova percentuale di possesso), lascia invariato il rigo di partenza su cui imposta nel campo DATA FINE il giorno precedente la decorrenza della variazione.

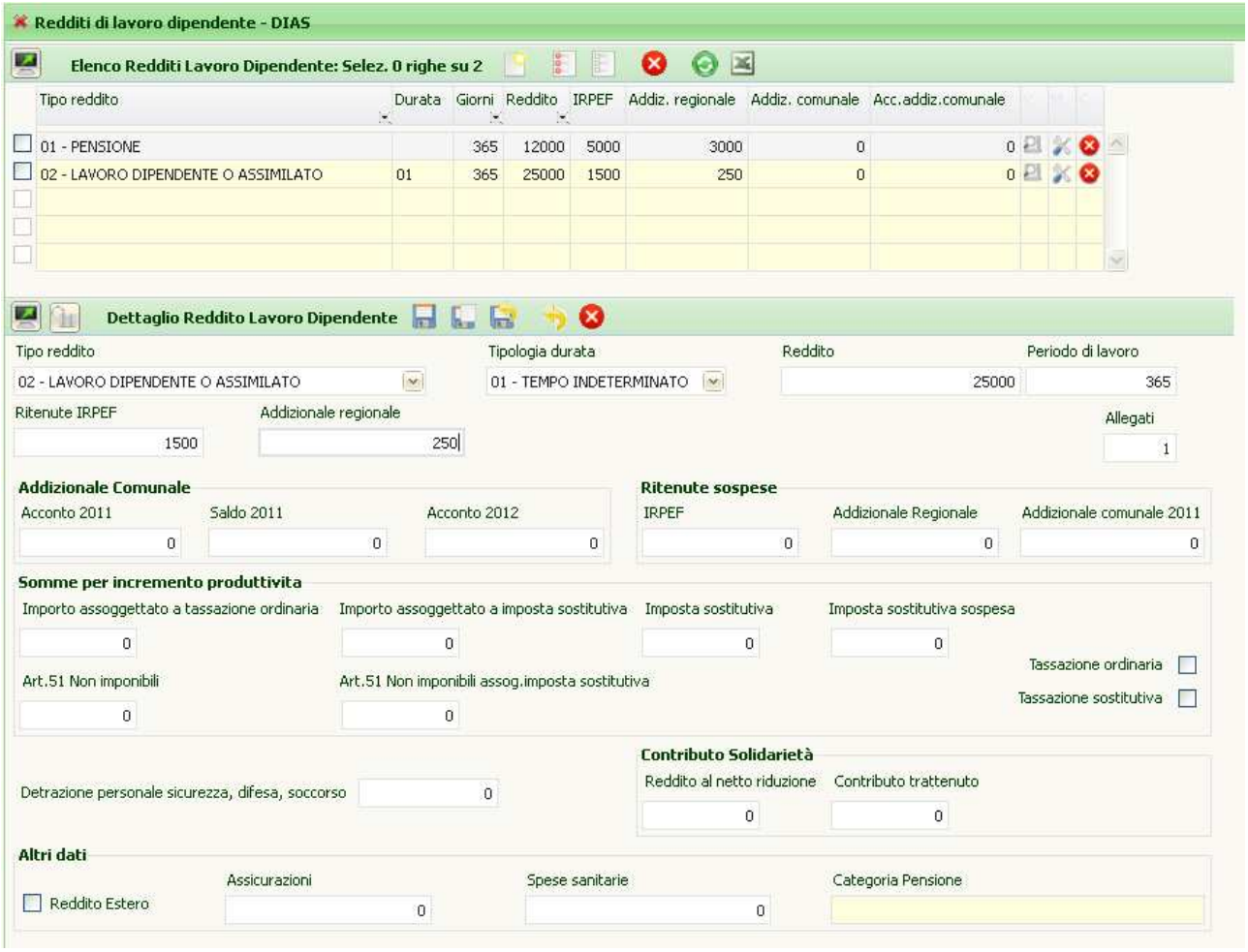
Il pulsante per calcolare la rendita in base ai dati catastali, si attiva solamente per i fabbricati completi aventi categoria catastale appartenente al gruppo A o C e per il quale sono stati indicati la CLASSE e la CONSISTENZA.
E' possibile effettuare il calcolo sia dal contesto anagrafico sia da quello dichiarativo (redditi/IMU).
Cliccando il pulsante, viene effettuato il calcolo della rendita presunta, in base alle tariffe d'estimo censite per il comune di ubicazione e differenziate per classe e zona censuaria, messe a disposizione dal catasto; il calcolo è preceduto dal controllo preliminare di congruenza dei dati relativi alla ZONA CENSUARIA e CLASSE indicati nella sezione "Dati catastali".
La rendita calcolata viene esposta nel campo RENDITA ed il TIPO RENDITA è impostato a 9.
Nel caso in cui la RENDITA IMU sia diversa da 0, viene sovrascritta con l'importo ricalcolato.
I valori di RENDITA, RENDITA IMU ed il TIPO RENDITA sono resi effettivi al salvataggio.
Le rendite, se rideterminate tramite il calcolo della rendita presunta, non sono modificabili, fino a quando il TIPO RENDITA è pari a 9. Le rendite potranno essere variate liberamente, cambiando il valore del TIPO RENDITA.



Inserendo un nuovo immobile completo o modificandone uno già esistente il sistema, dopo avere verificato che non esiste un frontespizio IMU nell'anno in corso, verifica se l'immobile movimentato rileva dal punto di vista temporale ai fini IMU. Se l'immobile rileva viene richiesto se si desidera procedere con la creazione del frontespizio IMU. Confermando l'operazione, il sistema inserisce un frontespizio di gestione IMU con il medesimo codice CAF presente sull'eventuale frontespizio 730 o UPF già presenti nell'anno oppure, in caso contrario, richiede l'indicazione del codice CAF da utilizzare all'operatore. Se l'operatore ha visibilità su un unico codice CAF il sistema di default utilizza quel codice. Il frontespizio IMU viene creato in stato MODIFICATO ACCONTO.

14. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE – DIAS

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



Ritenute sospese

Indicare la parte di ritenute che è sospesa per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" dei rispettivi campi ritenute.

Altri dati

REDDITO

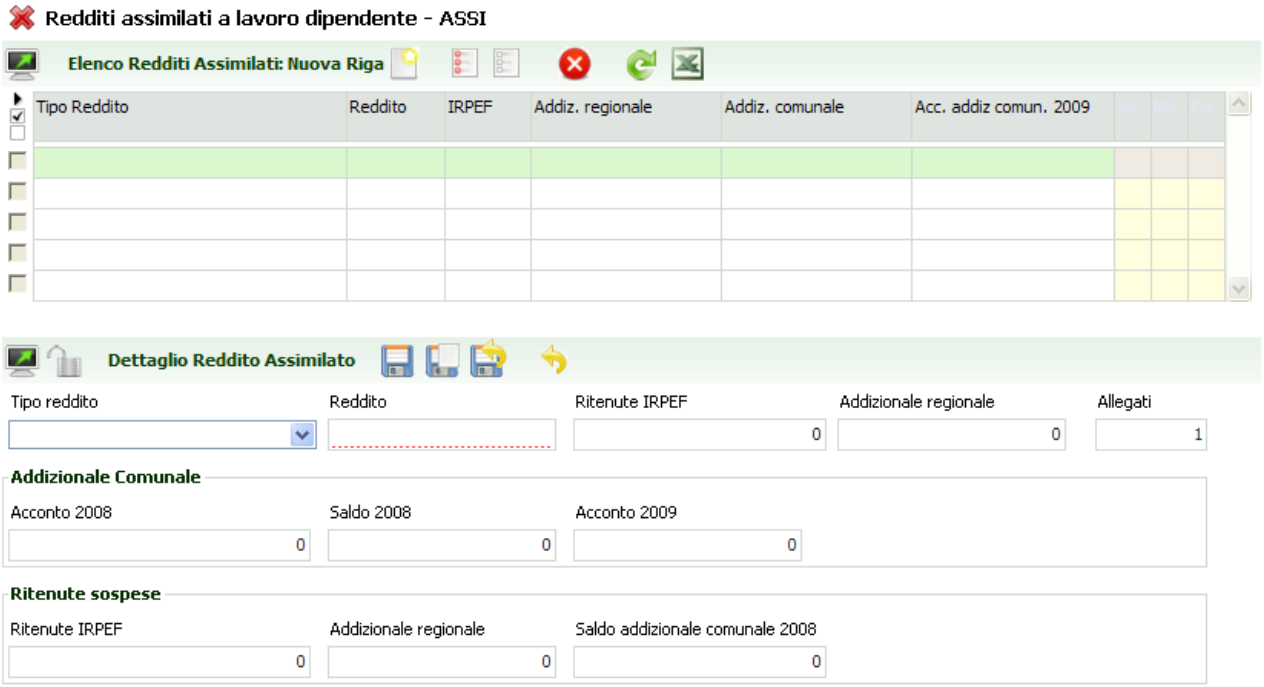
ESTERO (S) Impostare se si tratta di un reddito prodotto all'estero; tale impostazione non produrrà alcuna compilazione automatica di altri righi relativi a redditi prodotti all'estero.

ASSICURAZIONI Assicurazioni effettuate dal datore di lavoro. Se digitate influiscono sul calcolo della detrazione per gli oneri, e non devono essere inserite nel quadro degli oneri detraibili.

SPESE SANITARIE Se digitate influiscono sul calcolo della detrazione per gli oneri e non devono essere inserite nel quadro degli oneri detraibili.

15. REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE – ASSI

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

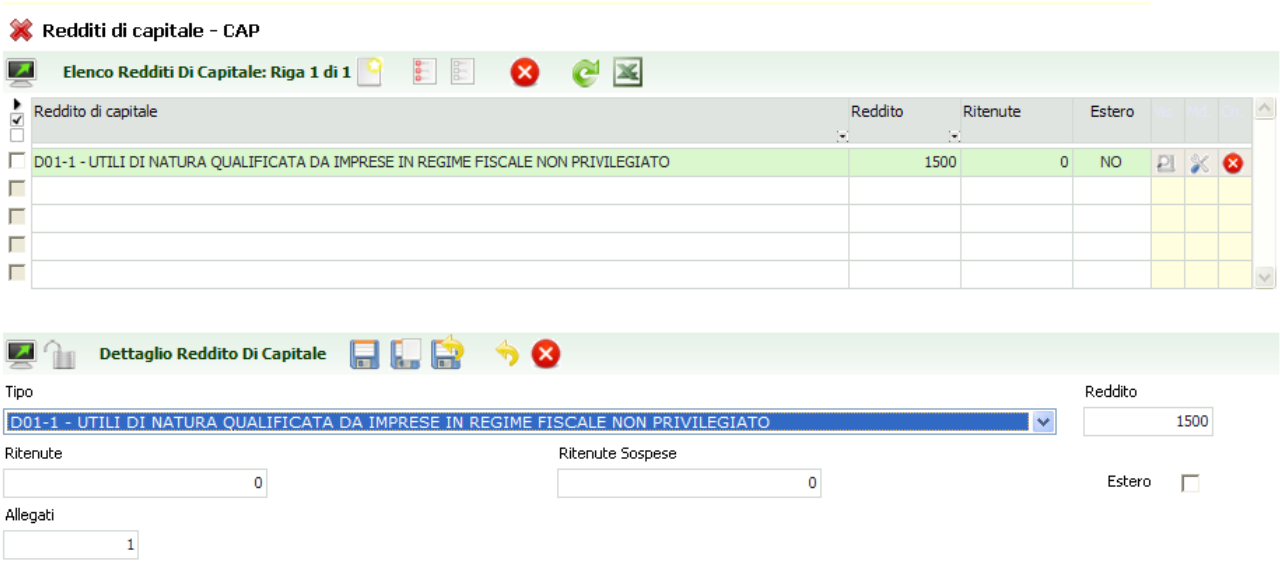


Ritenute sospese

Indicare la parte di ritenute che sono sospese per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" dei rispettivi campi ritenute.

16. REDDITI DI CAPITALE – CAP

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

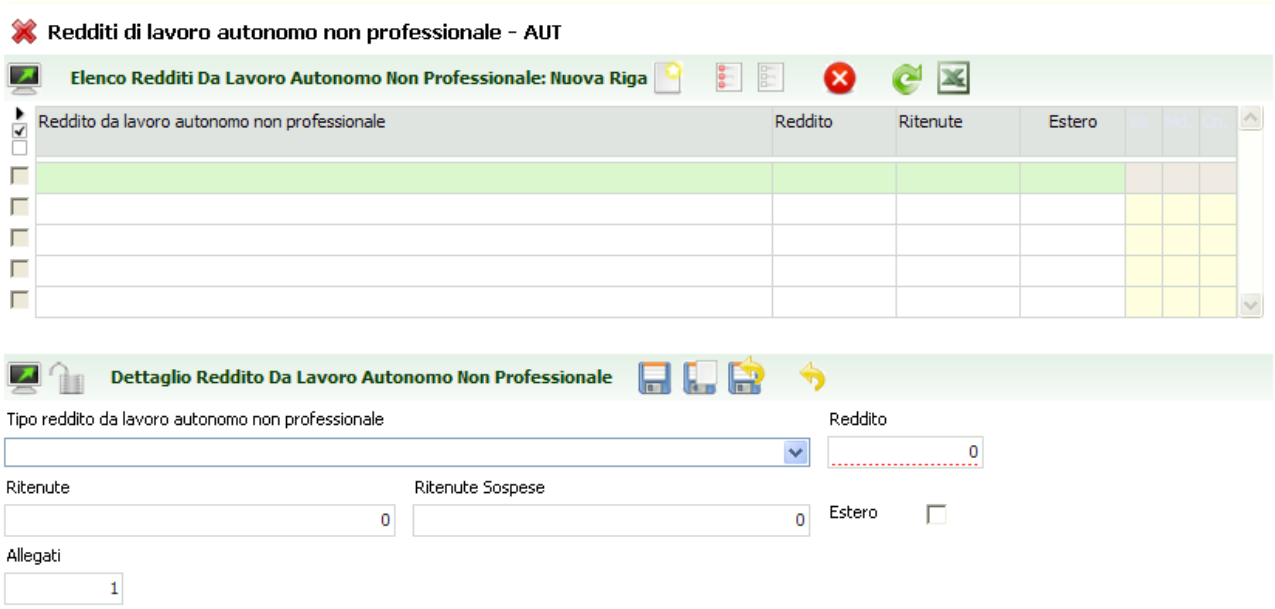


RITENUTE SOSPESE — Indicare la parte di ritenute che sono sospese per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" del campo RITENUTE.

ESTERO (S) — Impostare se si tratta di reddito prodotto all'estero; tale impostazione non produrrà alcuna compilazione automatica di altri righi relativi a redditi prodotti all'estero.

17. REDDITI DI LAVORO AUTONOMO NON PROFESSIONALE – AUT

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

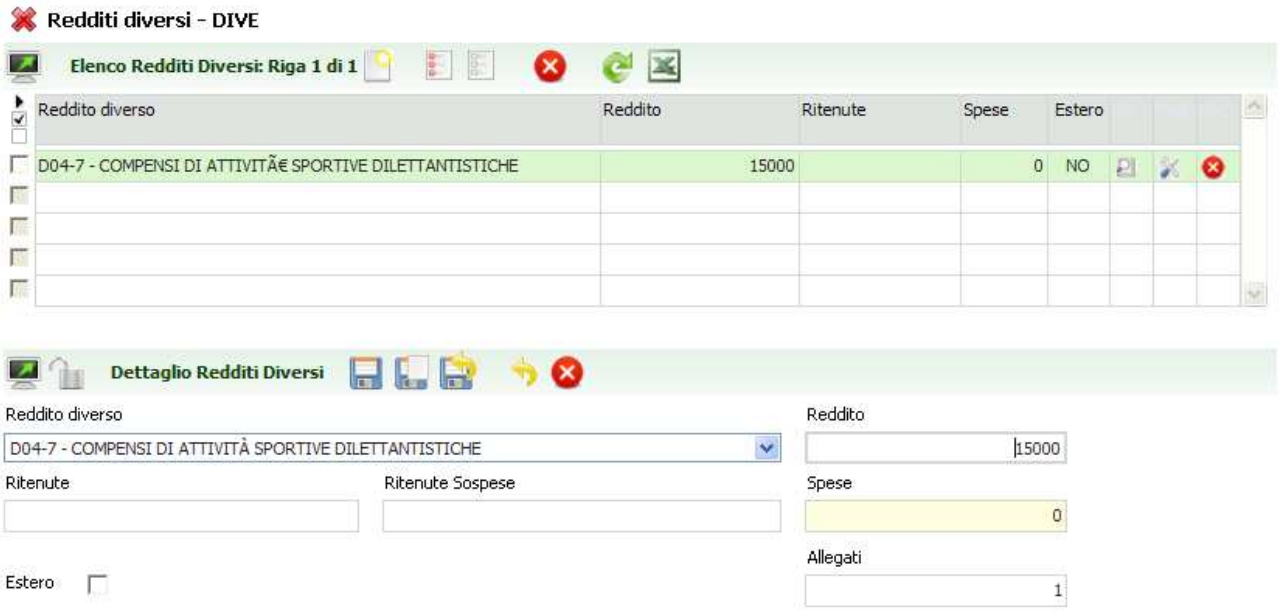


RITENUTE SOSPESE — Indicare la parte di ritenute che sono sospese per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" del campo RITENUTE.

ESTERO (S) — Impostare se si tratta di reddito prodotto all'estero; tale impostazione non produrrà alcuna compilazione automatica di altri righi relativi a redditi prodotti all'estero.

18. REDDITI DIVERSI - DIVE

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

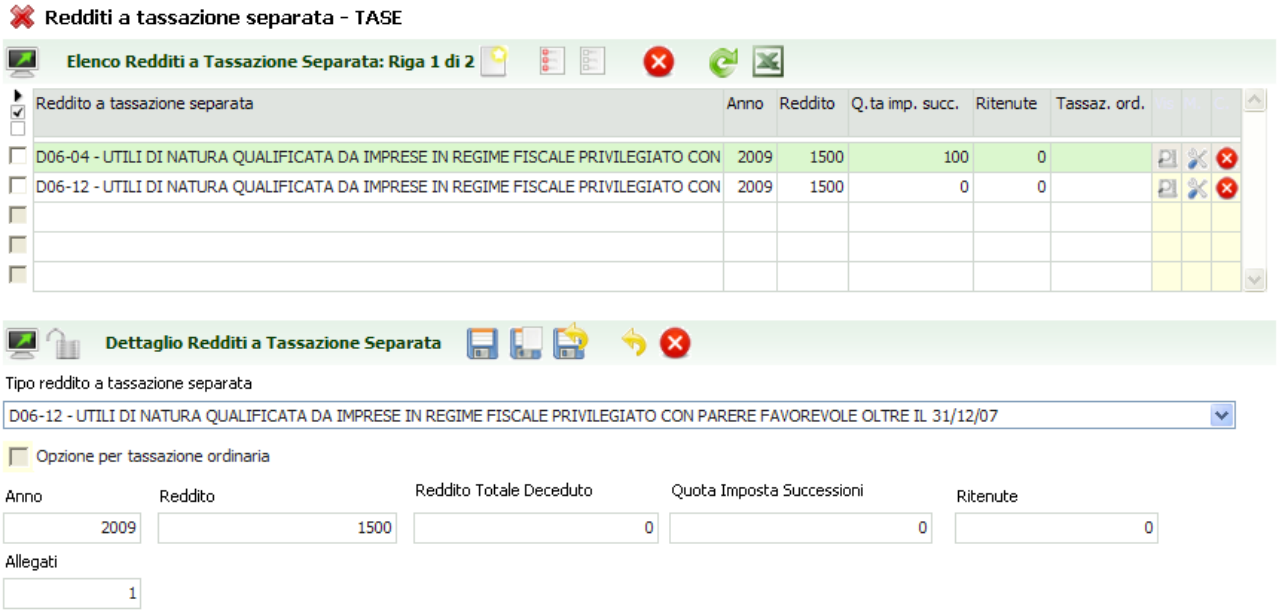


RITENUTE SOSPESE — Indicare la parte di ritenute che sono sospese per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" del campo RITENUTE.

ESTERO (S) — Impostare se si tratta di reddito prodotto all'estero; tale impostazione non produrrà alcuna compilazione automatica di altri righi relativi a redditi prodotti all'estero.

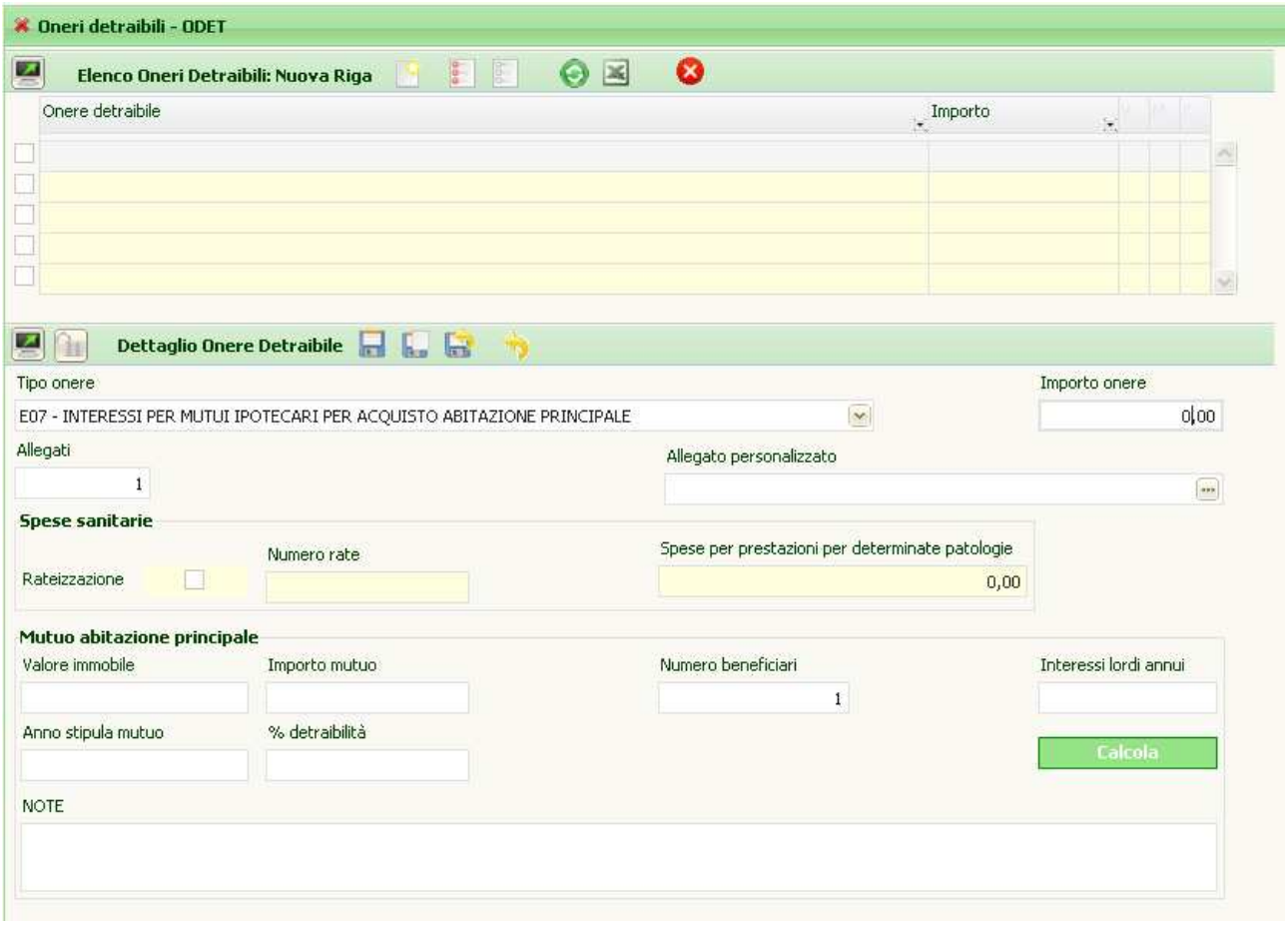
19. REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA - TASE

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



20. ONERI DETRAIBILI - ODET

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



ALLEGATO PERSONALIZZATO

In sostituzione della compilazione automatica del 730-2 (vedere apposito capitolo) è possibile personalizzare la descrizione dell'onere che verrà stampata insieme all'importo, ed eventualmente al numero allegati, nel modello 730-2. E' possibile definire a livello di codifica provinciale un elenco di descrizioni riutilizzabili da definirsi nel menù "Codifiche".

Mutuo abitazione principale

Le informazioni contenute in questa sezione sono finalizzate alla determinazione della percentuale di detraibilità degli interessi passivi e dell'importo netto dell'onere. Non sono obbligatori perciò se non indicati è responsabilità dell'operatore effettuare il livellamento previsto per legge sull'importo degli interessi in funzione del valore dell'immobile, dell'importo del mutuo, del numero beneficiari, degli interessi lordi e dell'anno di stipula del mutuo. Impostando tali valori e premendo il pulsante "Calcola" si ottiene in automatico l'importo detraibile degli interessi secondo il seguente criterio:

Interessi passivi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale

%DETRAIBILITA'=VALORE IMMOBILE/IMPORTO MUTUO*100

Si determina il valore A=INTERESSI LORDI ANNUI*%DETRAIBILITA'

Se ANNO STIPULA >= 1993
Se A <= 4000 IMPORTO ONERE=A/NUMERO BENEFICIARI

Se A > 4000 IMPORTO ONERE=4000/NUMERO BENEFICIARI

Se ANNO STIPULA < 1993
Se A/NUMERO BENEFICIARI <=4000 IMPORTO ONERE=A/NUMERO BENEFICIARI
Se A/NUMERO BENEFICIARI > 4000 IMPORTO ONERE=4000

Interessi passivi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale

%DETRAIBILITA'=VALORE IMMOBILE/IMPORTO MUTUO*100

Si determina il valore A=INTERESSI LORDI ANNUI*%DETRAIBILITA'

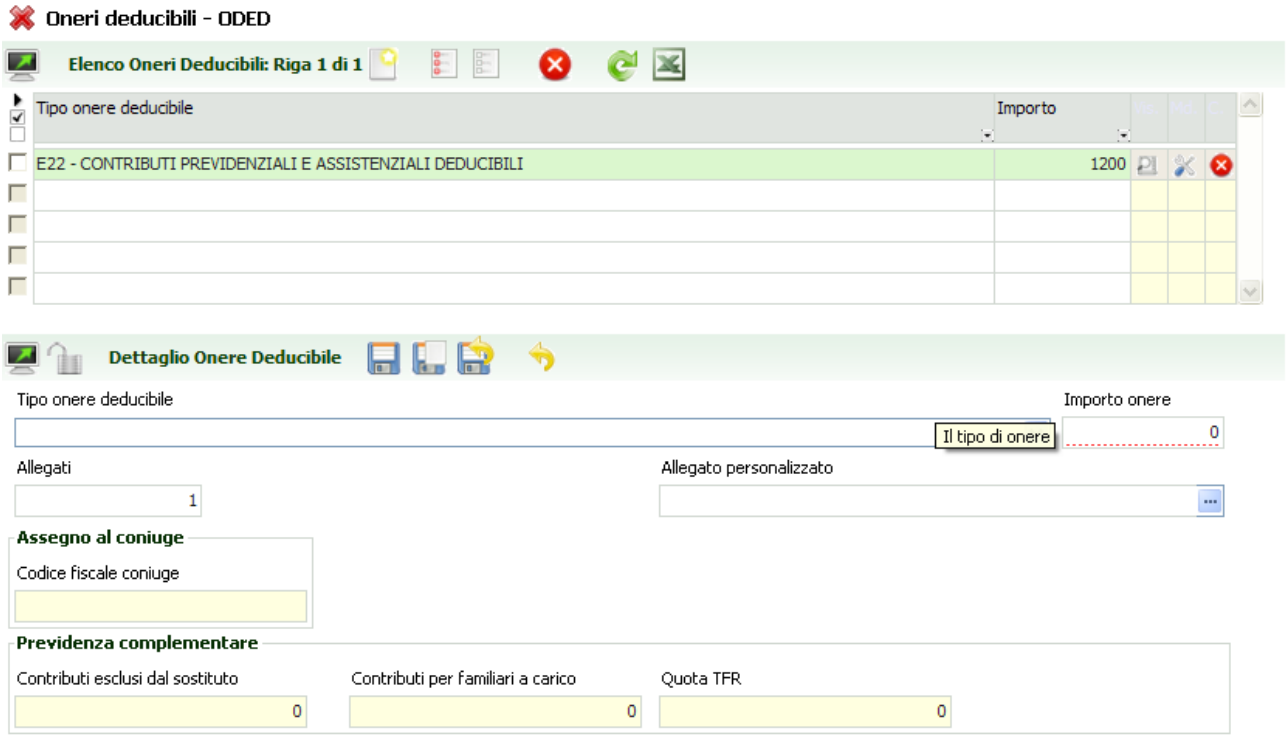
Se A <=2582 IMPORTO ONERE=A/NUMERO BENEFICIARI
Se A > 2582 IMPORTO ONERE=2582/NUMERO BENEFICIARI

Spese sanitarie
Le spese mediche da indicare nel rigo E01 devono essere indicate per intero. Il sistema provvederà a togliere la franchigia dei 129 euro.

Spese per veicoli per portatori di handicap
Si possono inserire più righi purché relativi a veicoli diversi; per ciascun veicolo (comprese le eventuali spese di manutenzione straordinaria) è previsto un limite massimo di detraibilità pari a 18076 euro. Il livellamento verrà effettuato per ciascun rigo inserito, pertanto dovrà essere cura dell'operatore accorpare in un unico rigo eventuali spese di acquisto e manutenzione straordinaria relative ad uno stesso veicolo.

21. ONERI DEDUCIBILI - ODED

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

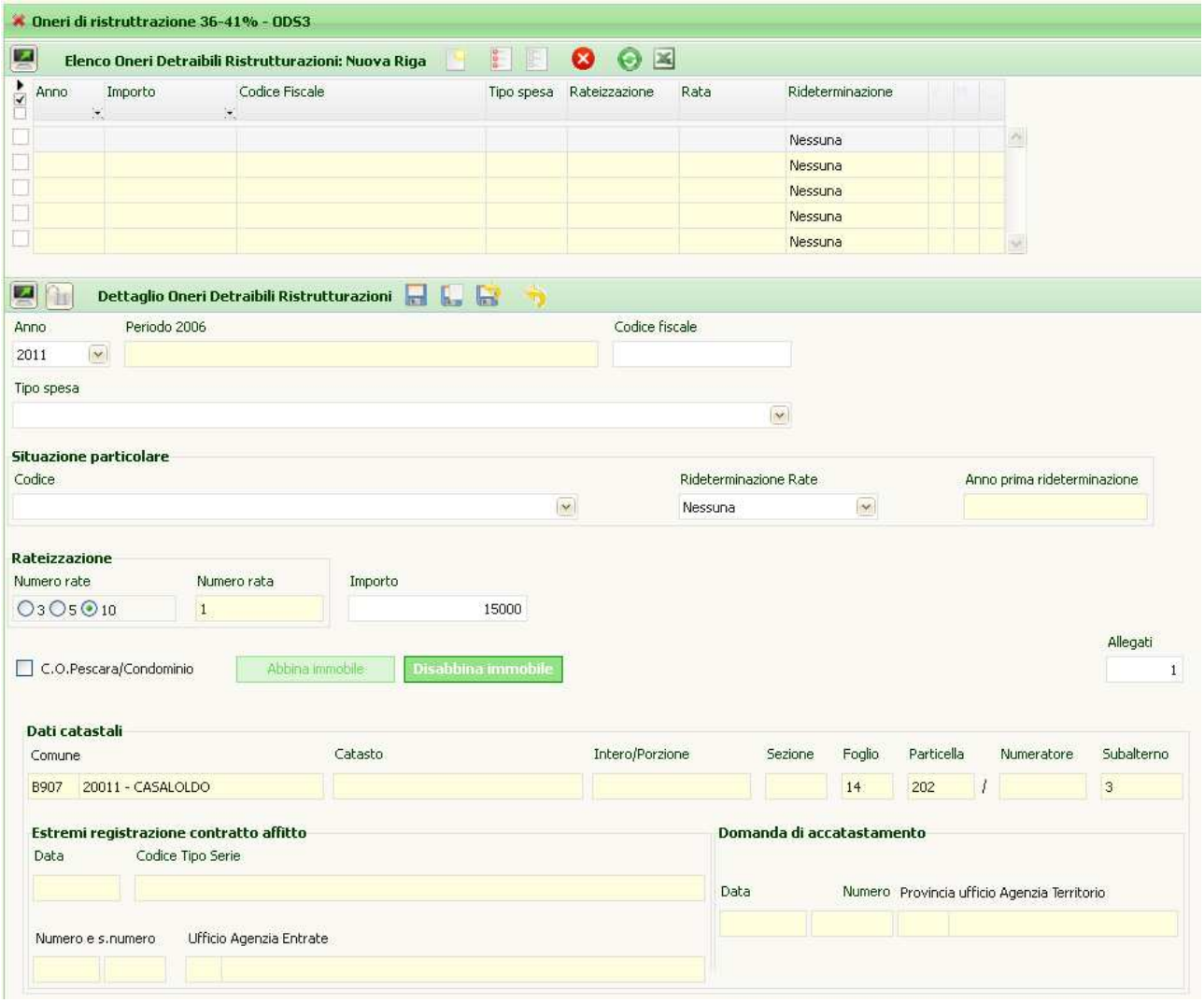


ALLEGATO PERSONALIZZATO

In sostituzione della compilazione automatica del 730-2 (vedere apposito capitolo) è possibile personalizzare la descrizione dell'onere che verrà stampata insieme all'importo, ed eventualmente al numero allegati, nel modello 730-2. E' possibile definire a livello di codifica provinciale un elenco di descrizioni riutilizzabili da definirsi nel menù "Codifiche".

22. ONERI DI RISTRUTTURAZIONE 36-41% - ODS3

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

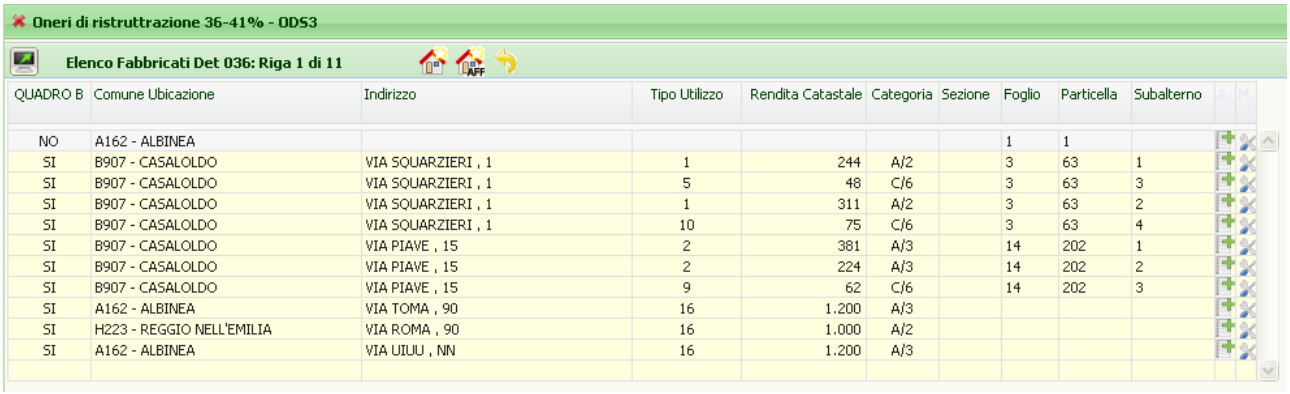


Abbina immobile Il pulsante è attivo in presenza di spese sostenute nell'anno 2011 per le quali non è stato selezionato il campo C.O.PESCARA/CONDOMINIO.

Disabbina immobile Il pulsante è attivo quando l'onere è stato in precedenza abbinato ad un fabbricato posseduto o condotto dal contribuente

Abbinamento fabbricato

Alla pressione del pulsante "Abbina immobile" viene presentata la seguente pagina per la selezione del fabbricato oggetto della ristrutturazione per la quale si richiede la detrazione



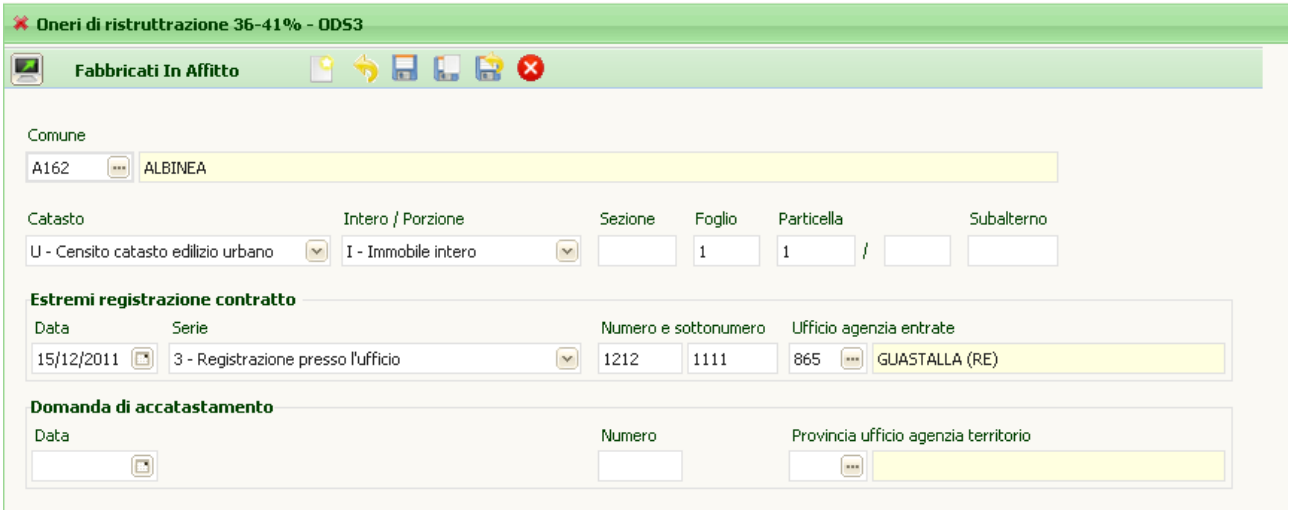
QUADRO B	Comune Ubicazione	Indirizzo	Tipo Utilizzo	Rendita Catastale	Categoria	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
NO	A162 - ALBINEA						1	1	
SI	B907 - CASALOLDO	VIA SQUARZIERI , 1	1	244	A/2		3	63	1
SI	B907 - CASALOLDO	VIA SQUARZIERI , 1	5	48	C/6		3	63	3
SI	B907 - CASALOLDO	VIA SQUARZIERI , 1	1	311	A/2		3	63	2
SI	B907 - CASALOLDO	VIA SQUARZIERI , 1	10	75	C/6		3	63	4
SI	B907 - CASALOLDO	VIA PIAVE , 15	2	381	A/3		14	202	1
SI	B907 - CASALOLDO	VIA PIAVE , 15	2	224	A/3		14	202	2
SI	B907 - CASALOLDO	VIA PIAVE , 15	9	62	C/6		14	202	3
SI	A162 - ALBINEA	VIA TOMA , 90	16	1.200	A/3				
SI	H223 - REGGIO NELL'EMILIA	VIA ROMA , 90	16	1.000	A/2				
SI	A162 - ALBINEA	VIA UIUU , NN	16	1.200	A/3				

L'elenco dei fabbricati è costituito dagli elementi già presenti nella pagina FABB e dai fabbricati detenuti a titolo di affitto o uso gratuito inseriti in precedenza attraverso questa stessa pagina. Dall'elenco è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- Inserimento di un nuovo fabbricato posseduto a titolo di proprietà (FABB) qualora assente nell'elenco
- Inserimento di un nuovo fabbricato condotto a titolo di affitto o uso gratuito qualora assente nell'elenco
- Abbinamento del fabbricato all'onere
- Modifica del fabbricato

Fabbricati affittati

La pagina si attiva quando viene richiesto l'inserimento o la modifica di un fabbricato condotto a titolo di affitto o uso gratuito.



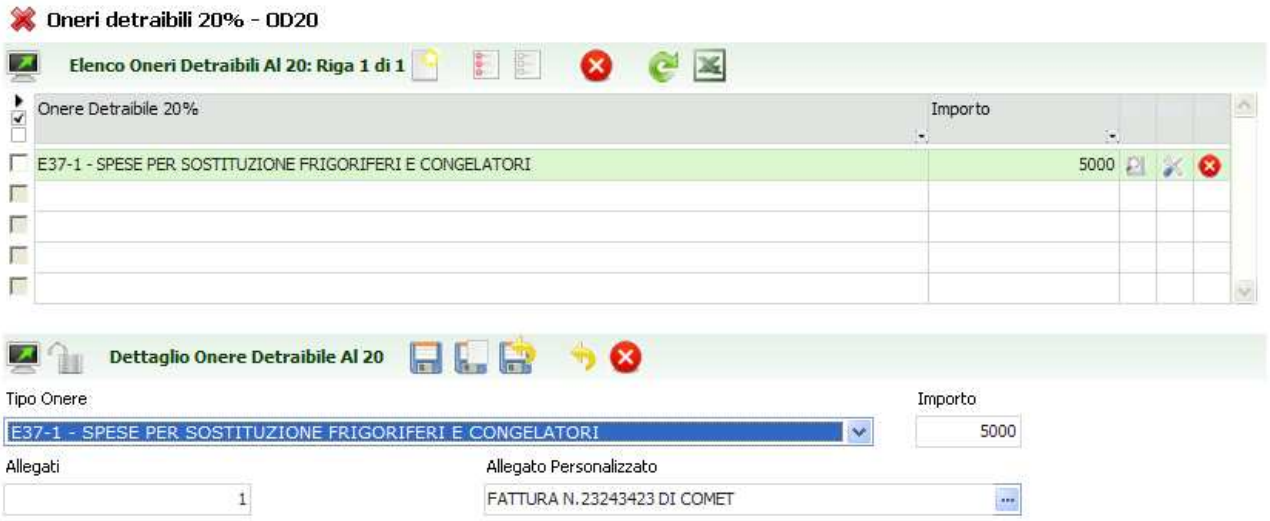
CATASTO
INTERO/PORZIONE
FOGLIO
PARTICELLA — Obbligatori se non sono presenti i dati relativi alla sezione *Domanda di accatastamento*.

Sezione Domanda di accatastamento

DATA	
NUMERO	
PROVINCIA UFFICIO	
AGENZIA TERRITORIO	Obbligatori in assenza dei dati catastali; quando è valorizzato uno dei campi della sezione anche gli altri devono risultare compilati.

23. ONERI DI RISTRUTTURAZIONE 20% - OD20

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

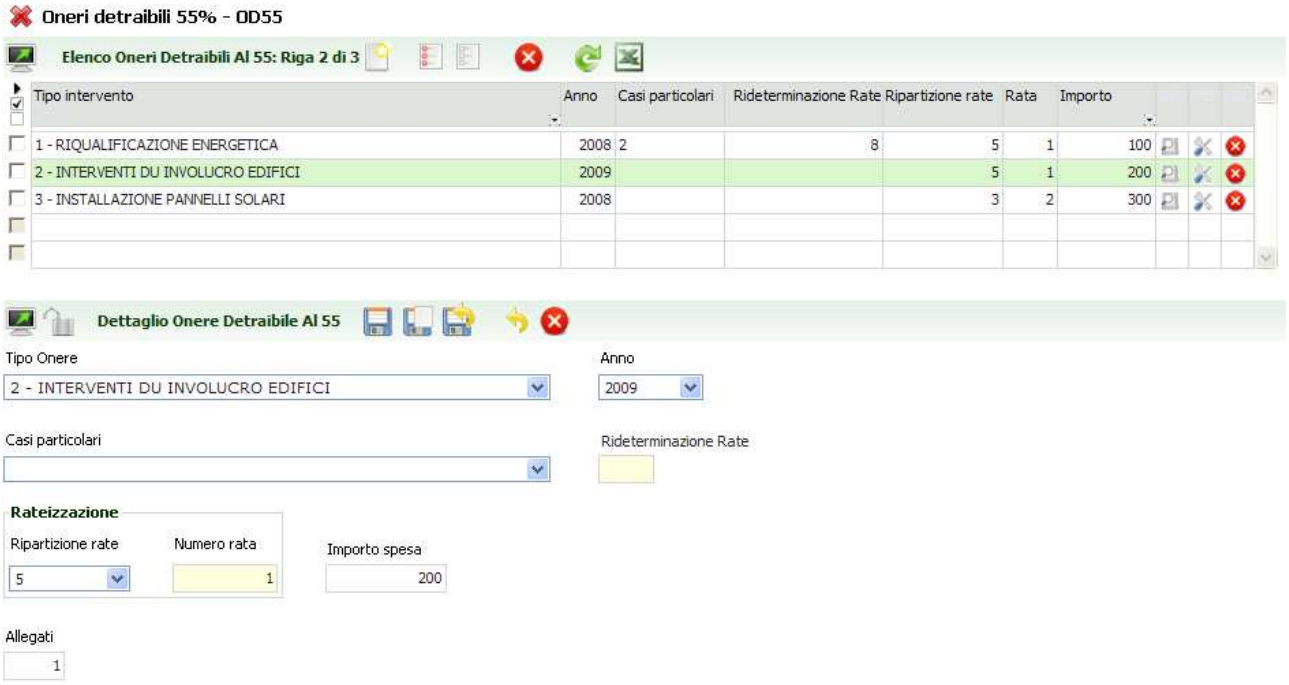


ALLEGATO PERSONALIZZATO

In sostituzione della compilazione automatica del 730-2 (vedere apposito capitolo) è possibile personalizzare la descrizione dell'onere che verrà stampata insieme all'importo, ed eventualmente al numero allegati, nel modello 730-2. E' possibile definire a livello di codifica provinciale un elenco di descrizioni riutilizzabili da definirsi nel menù "Codifiche".

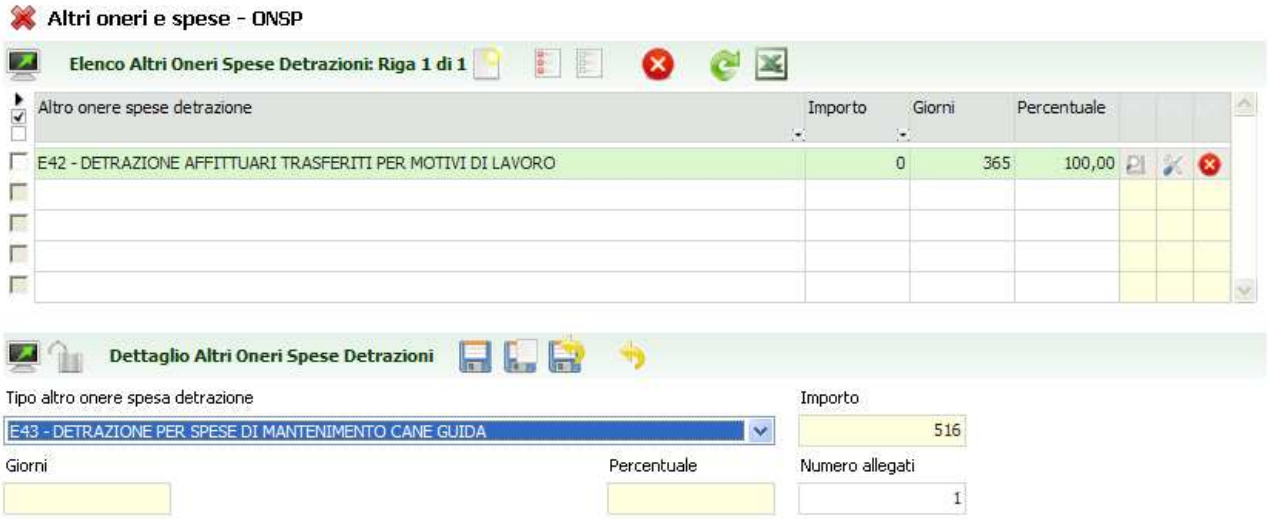
24. ONERI DETRAIBILI 55% - OD55

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



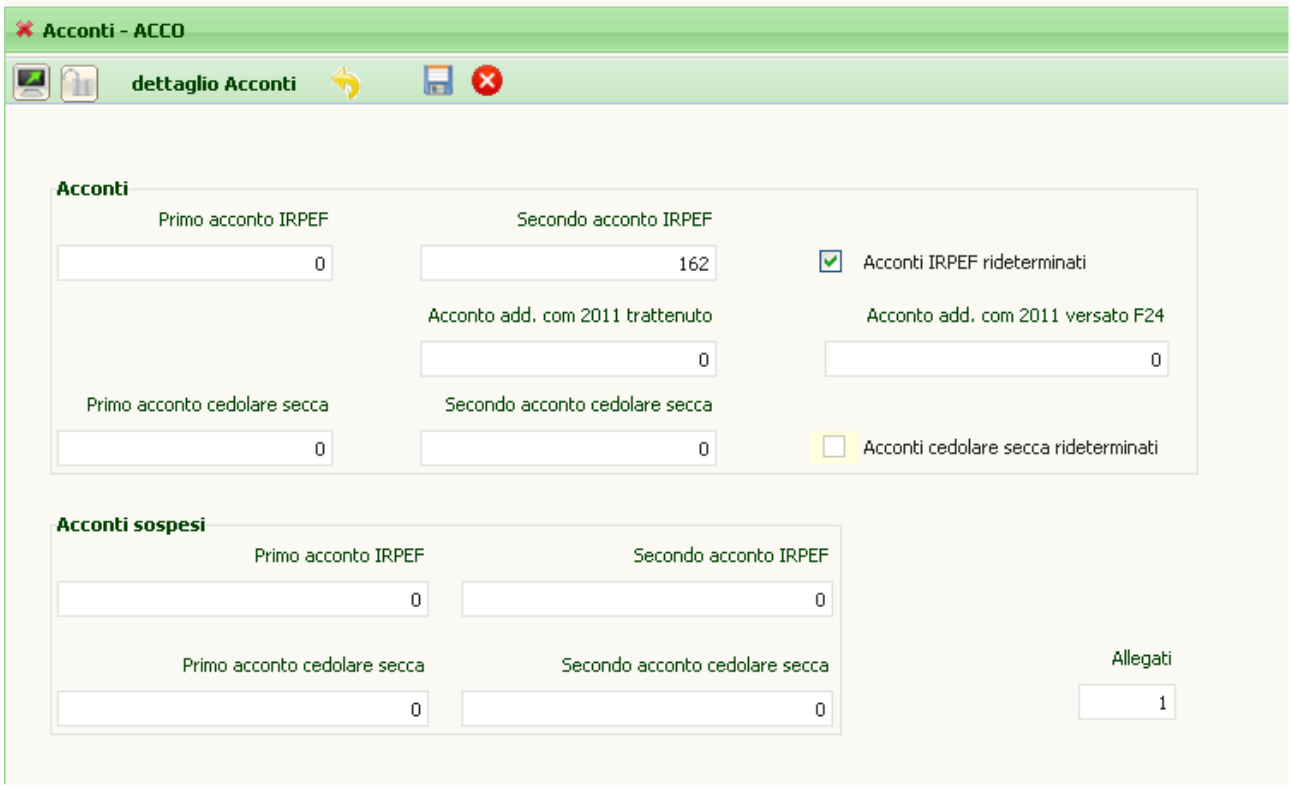
25. ALTRI ONERI E SPESE - ONSP

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

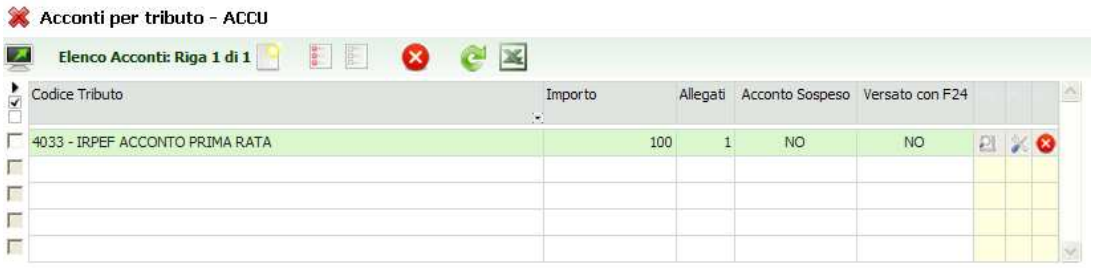


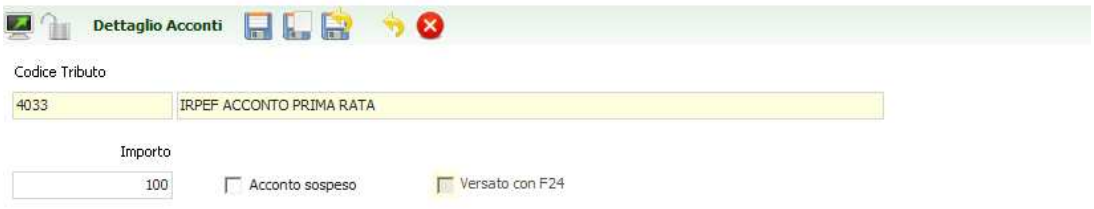
26. ACCONTI - ACCO

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



Da contesto anagrafico è possibile accedere alle informazioni relative agli acconti anche attraverso la pagina raggiungibile con il command ACCU. Si tratta del medesimo dato trattato nell'ottica del codice tributo



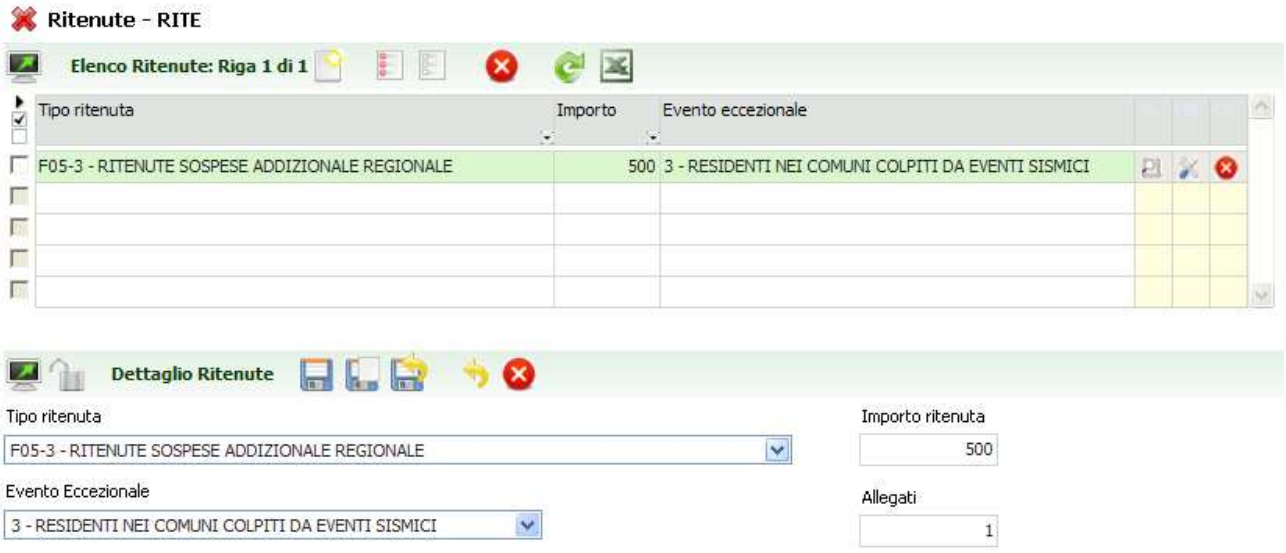


Un acconto inserito dalla pagina ACCO può essere gestito dalla pagina ACCU; viceversa solo gli acconti relativi alle imposte pertinenti il 730 (IRPEF, CEDOLARE

SECCA e ADDIZIONALE COMUNALE) possono essere gestite da ACCO se inserite tramite ACCU. In ACCO è possibile gestire i soli acconti relativi alla dichiarazione 730 mentre in ACCU è possibile gestire tutte le tipologie di acconti previste per la gestione di UNICO. L'eventuale presenza di acconti relativi ad imposte non gestite nella dichiarazione 730 viene intercettata in modo bloccante dal diagnostico.

27. RITENUTE - RITE

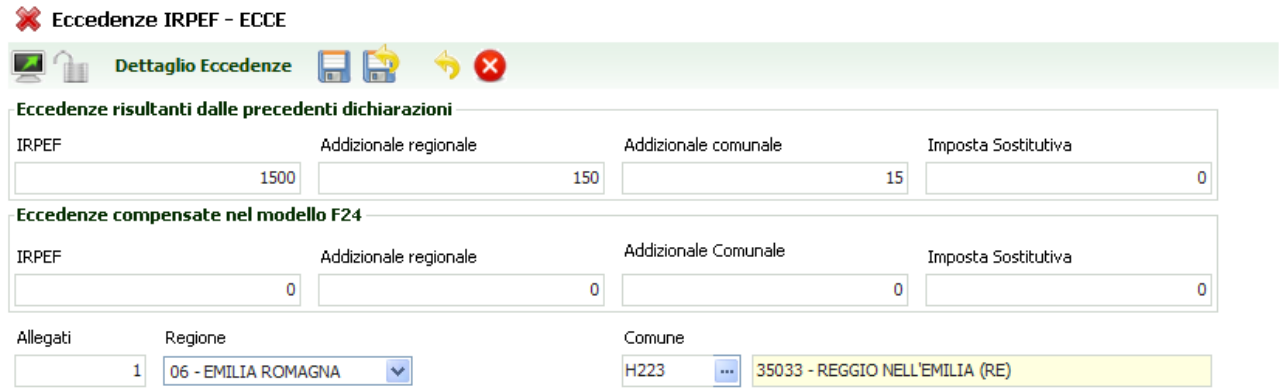
Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



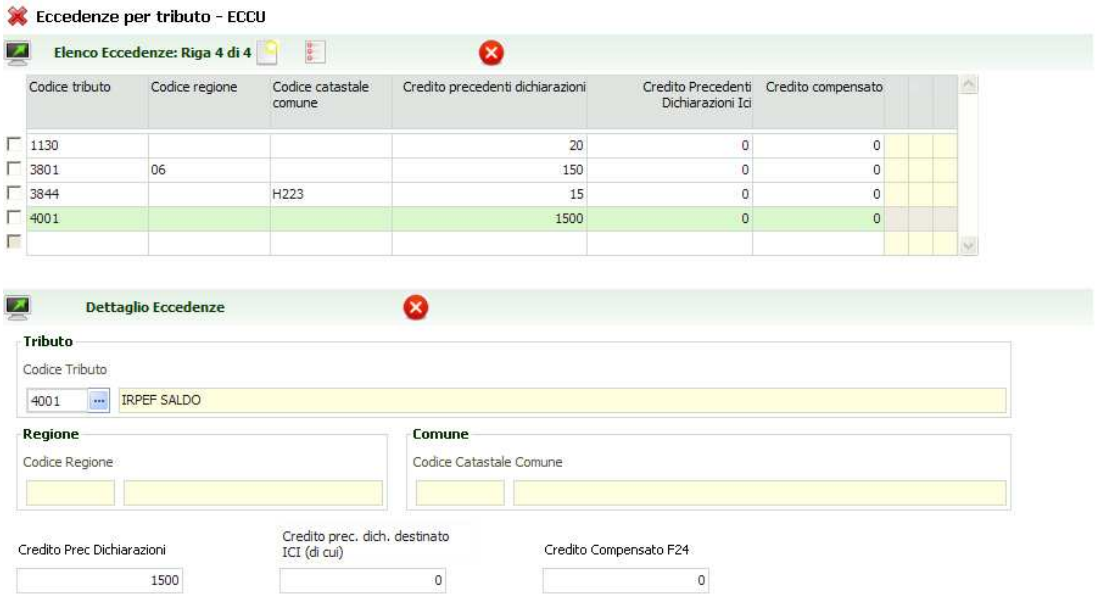
EVENTO ECCEZIONALE — Impostando il valore il sistema aggiorna in automatico il medesimo campo presente nel frontespizio di dichiarazione.

28. ECCEDENZE - ECCE

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



Da contesto anagrafico è possibile accedere alle informazioni relative alle eccedenze anche attraverso la pagina raggiungibile con il command ECCU. Si tratta del medesimo dato trattato nell'ottica del codice tributo

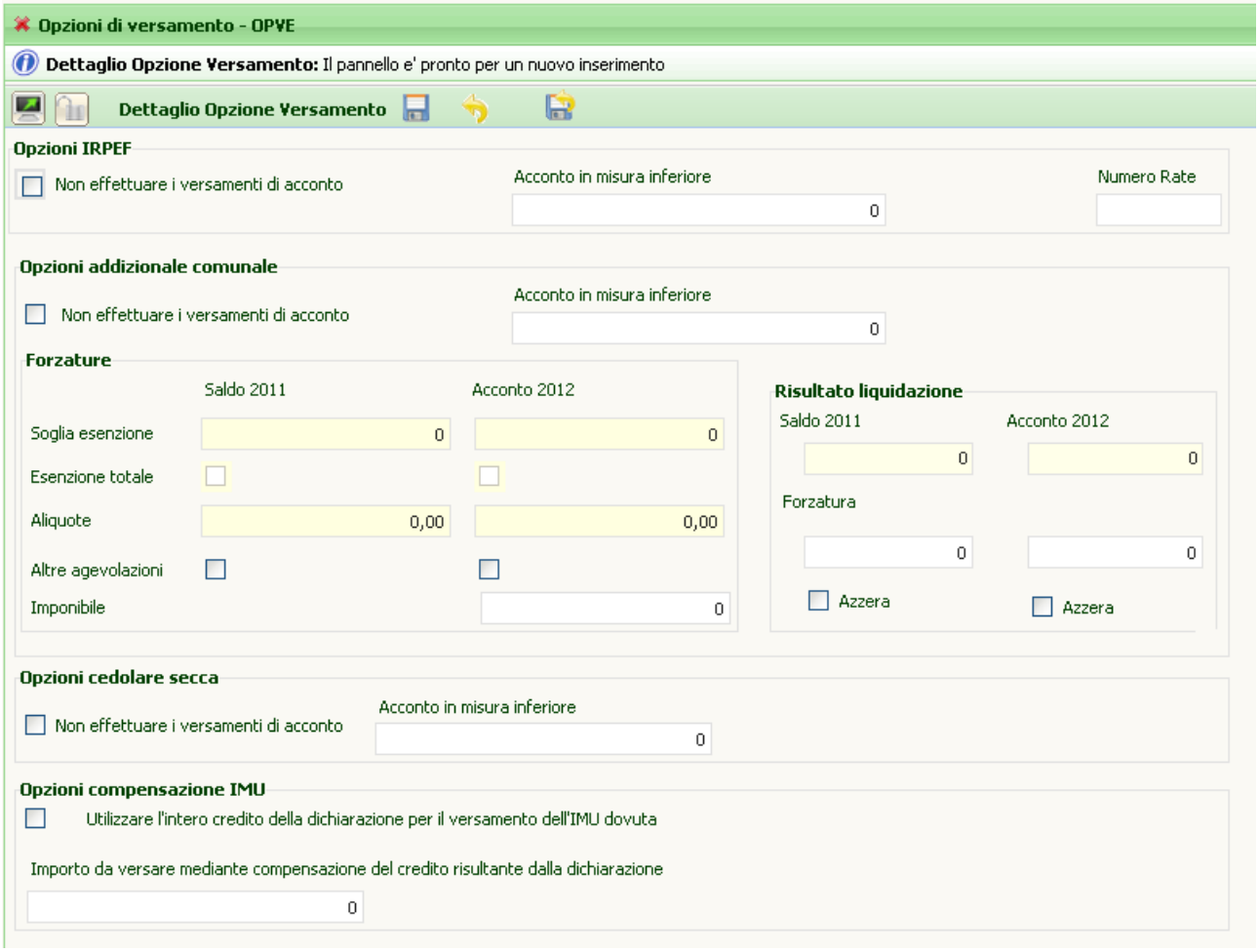


Un'eccedenza inserita dalla pagina ECCE può essere gestita dalla pagina ECCU; viceversa solo le eccedenze relative alle imposte pertinenti il 730 (IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE, ADDIZIONALE COMUNALE, IMPOSTA SOSTITUTIVA) possono essere gestite da ECCE se inserite tramite ECCU. In ECCE è possibile gestire le sole eccedenze relative alla dichiarazione 730 mentre in ECCU è possibile gestire tutte le tipologie di eccedenze previste per la gestione di UNICO. L'eventuale presenza di eccedenze relative ad imposte non gestite nella dichiarazione 730 viene intercettata in modo bloccante dal diagnostico.

La presenza dell'icona indica la necessità di procedere allo storno del credito in F24. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al manuale operativo di UNICO PF.

29. OPZIONI VERSAMENTO - OPVE

Si tratta di informazioni legate al frontespizio di dichiarazione pertanto non è possibile accedervi dal contesto anagrafico.



Opzioni addizionale comunale

Forzature

SOGLIA ESENZIONE <anno redditi>

Indicare l'importo al di sotto del quale il contribuente non è tenuto al pagamento dell'addizionale comunale dell'anno d'imposta. E' possibile compilare questo campo solo se sul comune destinatario dell'addizionale risulta impostato il campo SOGLIA DI ESENZIONE VALIDA PER SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI NON VERIFICABILI. Deve essere utilizzato nei casi in cui il comune abbia deliberato una soglia di esenzione da applicare in base a criteri non verificabili attraverso i dati presenti in dichiarazione redditi. L'importo indicato prevale sull'importo eventualmente impostato sulla tabella del comune.

SOGLIA ESENZIONE ACCONTO <anno redditi+1>

Indicare l'importo al di sotto del quale il contribuente non è tenuto al pagamento dell'addizionale comunale relativa all'anno dichiarazione. E'

possibile compilare questo campo solo se sul comune destinatario dell'addizionale in acconto risulta compilato il campo SOGLIA DI ESENZIONE VALIDA PER SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI NON VERIFICABILI. Deve essere utilizzato nei casi in cui il comune abbia deliberato una soglia di esenzione da applicare in base a criteri non verificabili attraverso i dati presenti in dichiarazione redditi. L'importo indicato prevale sull'importo eventualmente impostato sulla tabella del comune.

ESENZIONE TOTALE <anno redditi>

Impostare il flag nel caso di esenzione totale del contribuente dal pagamento dell'addizionale comunale relativa all'anno d'imposta. E' possibile compilare questo campo solo se sul comune destinatario dell'addizionale risulta compilato il campo SOGLIA DI ESENZIONE VALIDA PER SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI NON VERIFICABILI. Deve essere utilizzato nei casi in cui il comune abbia deliberato l'esenzione totale in base a criteri non verificabili attraverso i dati presenti in dichiarazione redditi.

ESENZIONE TOTALE <anno redditi+1>

Impostare il flag nel caso di esenzione totale del contribuente dal pagamento dell'addizionale comunale per l'anno dichiarazione. E' possibile compilare questo campo solo se sul comune destinatario dell'addizionale in acconto risulta compilato il campo SOGLIA DI ESENZIONE VALIDA PER SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI NON VERIFICABILI. Deve essere utilizzato nei casi in cui il comune abbia deliberato l'esenzione totale in base a criteri non verificabili attraverso i dati presenti in dichiarazione redditi.

ALIQUOTA <anno redditi>

Indicare l'aliquota da applicare per la determinazione dell'addizionale comunale. E' possibile compilare questo campo solo se sul comune destinatario dell'addizionale risulta impostato il campo ALIQUOTA VALIDA PER SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI NON VERIFICABILI. Deve essere utilizzato nei casi in cui il comune abbia deliberato un'aliquota da applicare in base a criteri non verificabili attraverso i dati presenti in dichiarazione redditi. L'aliquota indicata prevale su quella impostata nella tabella del comune.

ALIQUOTA ACCONTO <anno redditi+1>

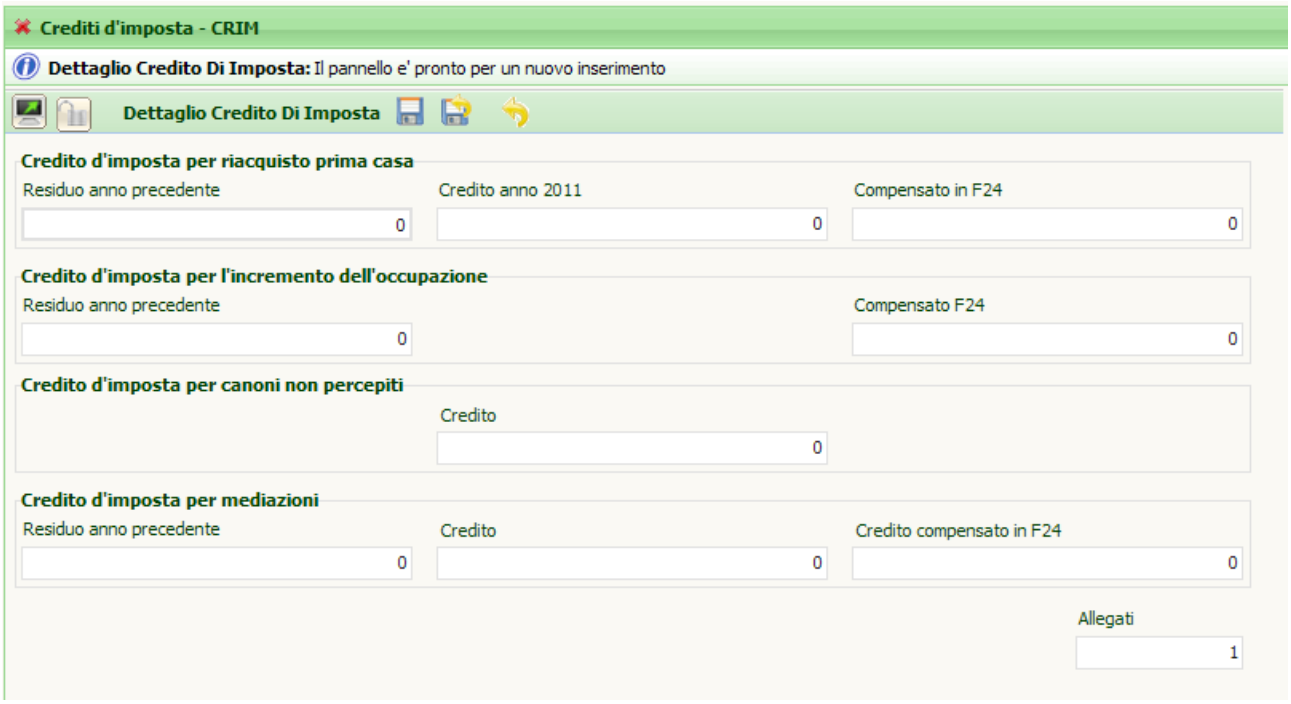
Indicare l'aliquota da applicare per la determinazione dell'acconto di addizionale comunale. E' possibile compilare questo campo solo se sul comune destinatario dell'addizionale in acconto risulta compilato il campo ALIQUOTA VALIDA PER SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI NON VERIFICABILI. Deve essere utilizzato nei casi in cui il comune abbia deliberato un'aliquota da applicare in base a criteri non verificabili attraverso i dati presenti in dichiarazione redditi. L'aliquota indicata prevale su quella impostata sulla tabella del comune.

Risultato liquidazione

Il sistema visualizza (campi non modificabili) gli importi determinati dalla liquidazione per saldo e acconto di addizionale comunale, in base agli elementi reddituali ed alle impostazioni presenti sulla tabella comunale. E' tuttavia possibile forzare il risultato della liquidazione utilizzando i rispettivi campi modificabili posti al di sotto dei valori determinati automaticamente (per forzare il valore 0 impostare l'apposito campo). Le impostazioni forzate prevarranno sui valori determinati dal sistema e verranno riportati in stampa del modello e nella fornitura telematica da inviare all'Agenzia delle Entrate.

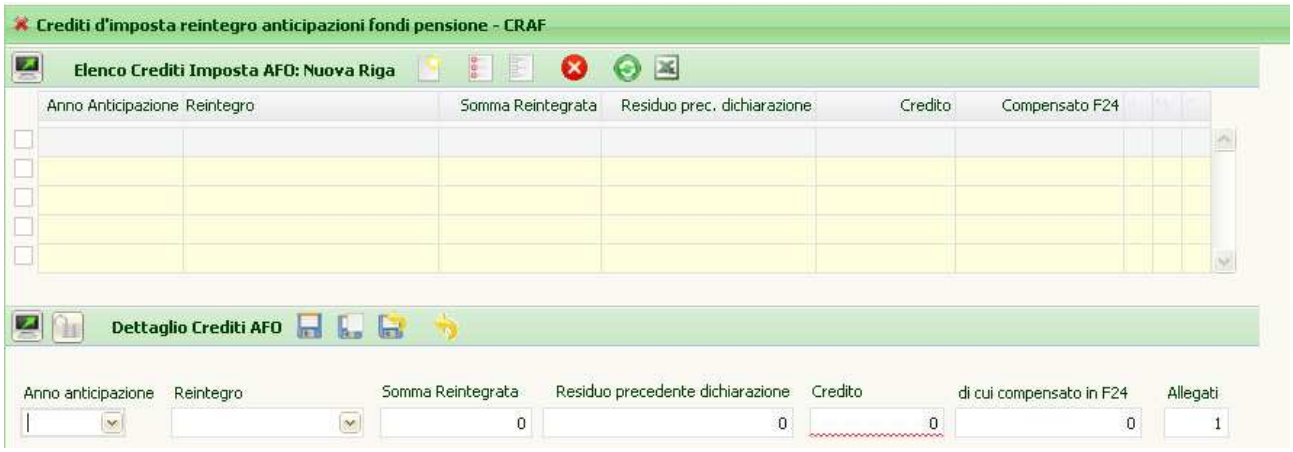
30. CREDITI D'IMPOSTA - CRIM

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



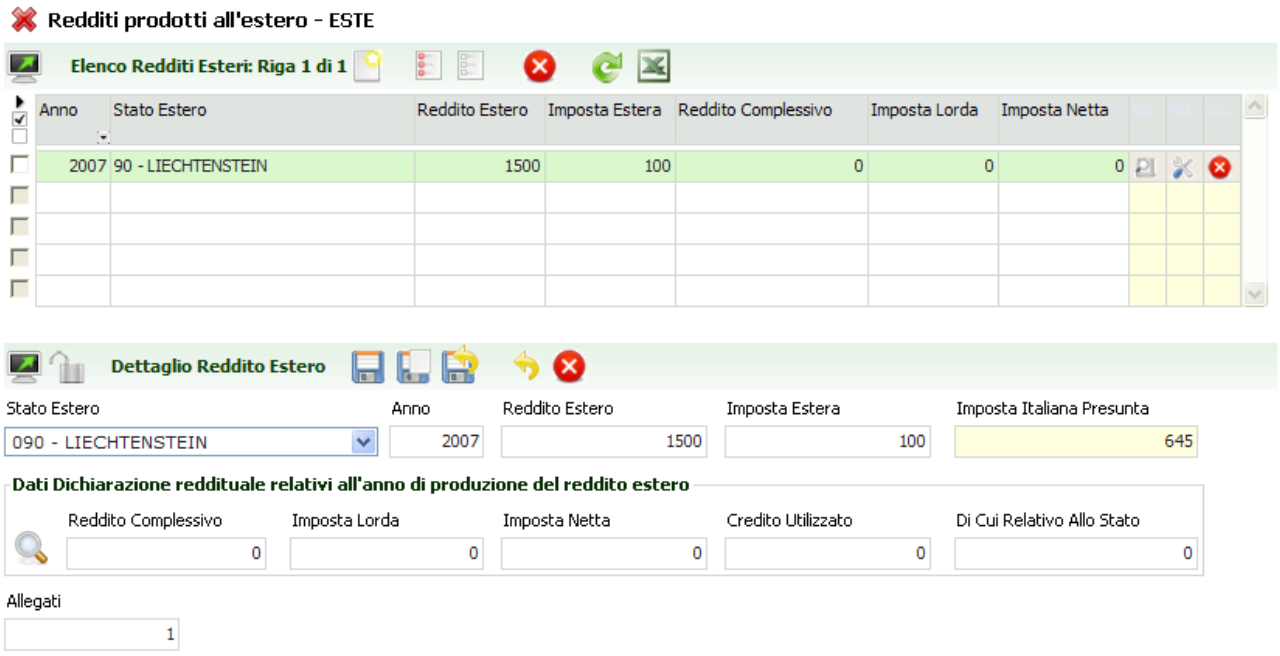
31. CREDITI D'IMPOSTA ANTICIP.FONDI PENSIONE – CRAF

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



32. REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO – ESTE

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



IMPOSTA ESTERA — L'importo indicato non può essere superiore all'importo di IMPOSTA ITALIANA PRESUNTA determinato come di seguito esposto.

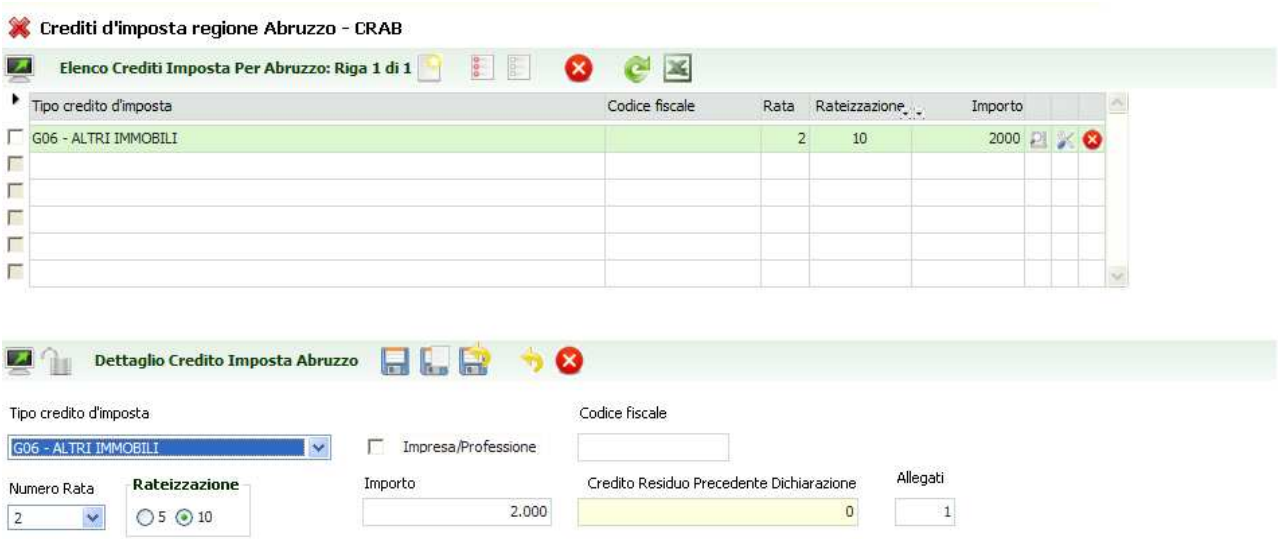
IMPOSTA ITALIANA PRESUNTA — Il sistema determina tale importo applicando al REDDITO ESTERO l'aliquota marginale più alta prevista per l'anno di produzione del reddito.

Dati dichiarazione reddituale relativi all'anno di produzione del reddito estero

I dati presenti in questa sezione possono essere compilati solo se il campo ANNO assume un valore inferiore all'anno redditi.

33. CREDITI D'IMPOSTA REGIONE ABRUZZO – CRAB

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



34. DIAGNOSTICO – DIAG

Terminato l'inserimento di tutti i dati reddituali relativi al soggetto, dal contesto 730 è possibile eseguire la fase diagnostica. Si tratta di un'operazione facoltativa (intesa come operazione a se stante rispetto al calcolo), può servire per azzerare gli errori presenti in una dichiarazione prima di procedere al calcolo. In ogni caso viene sempre eseguita contestualmente al calcolo della dichiarazione.

Modalità di accesso al diagnostico

dall'indice dei quadri in contesto dichiarativo

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "DIAG" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

La fase diagnostico presente i seguenti possibili risultati

Il sistema effettua un'analisi di tutti gli elementi che compongono la dichiarazione e restituisce un pdf con l'elenco delle segnalazioni ad essa relative. Queste possono essere di tipo BLOCCANTE, contrassegnate da un'etichetta rossa, e di tipo DA VERIFICARE, contrassegnate da un'etichetta gialla. La presenza di segnalazioni di tipo BLOCCANTE rende impossibile procedere con il calcolo della dichiarazione, mentre la presenza di segnalazioni DA VERIFICARE serve per richiamare l'attenzione dell'operatore su situazioni che, vista la particolarità, potrebbero essere non corrette ma che non possono essere bloccate perché ammissibili o per mancanza di elementi certi. Se l'operatore ritiene che il dato sia correttamente indicato può ignorare l'errore e procedere con il calcolo.

Cliccando sul simbolo o il sistema ridirige l'operatore sulla pagina relativa alla segnalazione prodotta, per permettere in modo agevole di effettuare la modifica del dato che ha prodotto l'errore. Per tornare all'elenco delle segnalazioni (senza rielaborare il diagnostico) cliccare sul percorso "Diagnostico" che appare in alto sul cruscotto

Se non vi sono segnalazioni il sistema restituisce il seguente risultato

35. CALCOLO - CALC

Per procedere alla liquidazione della dichiarazione occorre eseguire il calcolo, operazione possibile solo dal contesto dichiarativo. Contestualmente al calcolo viene eseguita sempre anche la fase diagnostica. Se dal diagnostico vengono rilevati errori BLOCCANTI il risultato presentato è quello descritto al paragrafo precedente; il sistema non procede alla liquidazione della dichiarazione fintanto che non sono stati eliminati tutti gli errori bloccanti. Se il diagnostico produce solo segnalazioni DA VERIFICARE oppure nessuna segnalazione il sistema calcola la dichiarazione presentando l'elenco degli allegati e l'elenco delle eventuali segnalazioni diagnostiche DA VERIFICARE

Modalità di accesso al calcolo

dall'indice dei quadri in contesto dichiarativo

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "CALC" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

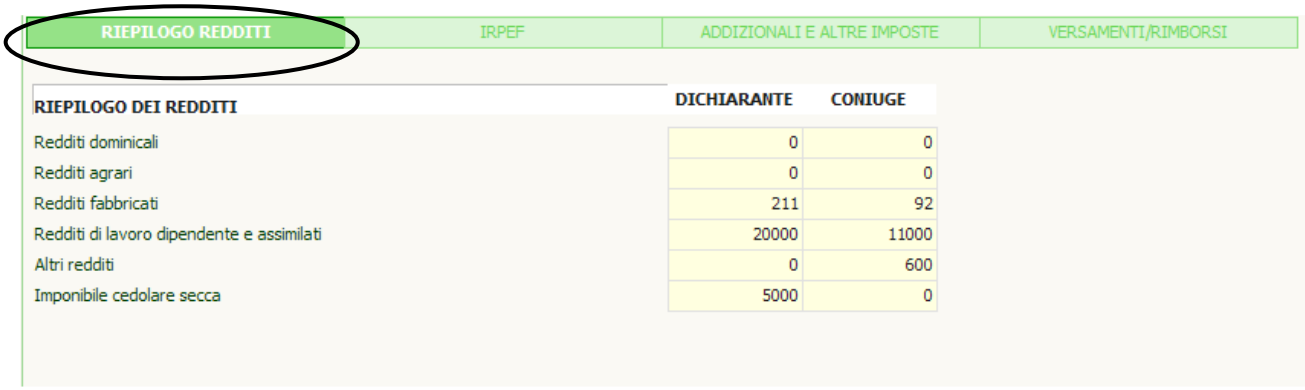
Accesso al prospetto di liquidazione delle imposte

Accesso alla gestione personalizzata degli allegati (ALPE)

Accesso diretto alla pagina relativa al dato DA VERIFICARE

36. PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE – RIEP/IRPE/ADDI/VERS

Dopo avere eseguito almeno una volta il calcolo della dichiarazione è possibile accedere alla visualizzazione del prospetto di liquidazione, accessibile solo dal contesto dichiarativo. Il prospetto si articola in 4 differenti tab richiamabili separatamente attraverso il rispettivo command oppure cliccando sul titolo del tab



RIEPILOGO DEI REDDITI	DICHIARANTE	CONIUGE
Redditi dominicali	0	0
Redditi agrari	0	0
Redditi fabbricati	211	92
Redditi di lavoro dipendente e assimilati	20000	11000
Altri redditi	0	600
Imponibile cedolare secca	5000	0

RIEPILOGO REDDITI | IRPEF | ADDIZIONALI E ALTRE IMPOSTE | VERSAMENTI/RIMBORSI

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA	DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
Reddito complessivo	20211	11692	
Deduzione per abitazione principale	211	0	
Oneri deducibili	0	0	
Reddito imponibile	20000	11692	
Compensi per attivita sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	0	0	
Imposta lorda	4800	2689	

CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
Detrazione per coniuge a carico	0	0	
Detrazione per figli a carico	0	0	
Ulteriore detrazione per figli a carico	0	0	
Detrazione altri familiari a carico	0	0	
Detrazione per redditi di lavoro dipendente	1024	1575	
Detrazione per redditi di pensione	0	0	
Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	0	0	
Detrazione per gli oneri di cui alla sezione I del quadro E	0	0	
Detrazione per gli oneri di cui alla sezione III del quadro E	0	0	
Detrazione per gli oneri di cui alla sezione IV del quadro E	0	0	
Detrazione per gli oneri di cui alla sezione V del quadro E	0	0	
Altre detrazioni di cui alla sezione VI del quadro E	0	0	
Detrazione per il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso	0	0	
Credito d'imposta per riacquisto della prima casa	0	0	
Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	0	0	
Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	0	0	
Credito d'imposta per mediazioni	1500	0	
Totale detrazioni e crediti d'imposta	2524	1575	

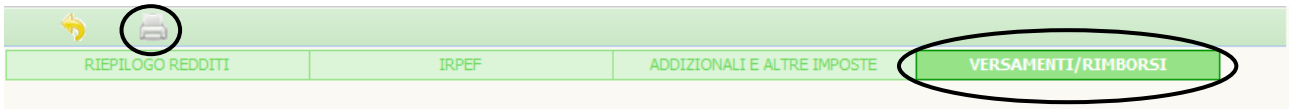
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA	DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
Imposta netta	2276	1114	
Credito d'imposta per altri immobili - sisma Abruzzo	0	0	
Credito d'imposta per l'abitazione principale - sisma Abruzzo	0	0	
Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	0	0	
Credito d'imposta per canoni non percepiti	0	0	
Ritenute	3000	0	
Differenza	-724	1114	390
Eccedenza dell'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione	0	367	
Acconti versati	0	0	
Restituzione bonus	0	0	

RIEPILOGO REDDITI | IRPEF | ADDIZIONALI E ALTRE IMPOSTE | VERSAMENTI/RIMBORSI

CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL`IRPEF	DICHIARANTE	CONIUGE
Reddito imponibile	20000	11692
Addizionale regionale all'IRPEF dovuta	264	144
Addizionale regionale all'IRPEF risultante da certificazione	0	0
Ecced. dell'addizionale regionale all'Irpef risultante dalla precedente dichiarazione	0	0
Addizionale comunale all'IRPEF dovuta	80	0
Addizionale comunale all'IRPEF risultante da certificazione e/o versata	0	0
Ecced. dell'addizionale comunale all'Irpef risultante dalla precedente dichiarazione	0	0
Acconto addizionale comunale all'IRPEF per il 2012	24	0
Acconto per l'addizionale comunale 2012 risultante dalla certificazione	0	0

CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	DICHIARANTE	CONIUGE
Imponibile cedolare secca	5000	0
Cedolare secca dovuta	1050	0
Acconti cedolare secca versati per il 2011	0	0

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	DICHIARANTE	CONIUGE
Base imponibile contributo di solidarietà	0	0
Contributo di solidarieta dovuto	0	0
Contributo di solidarietà risultante dalla certificazione	0	0



LIQUIDAZIONE IMPOSTE DICHIARANTE

	CREDITI				DEBITI	
	Non rimborsabili	Credito	Di cui per IMU in F24	Di cui da rimborsare	Da non versare	Da trattenere
IRPEF	0	724	0	724	0	0
Addizionale regionale IRPEF	0	0	0	0	0	264
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	0	80
Prima rata di acconto IRPEF per il 2012						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2012						0
Acconto 20% redditi tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2012						24
Imposta sostitutiva somme per l'incremento della produttività					0	0
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	1050
Prima rata di acconto cedolare secca per il 2012						399
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2012						567
Contributo di solidarietà					0	0

LIQUIDAZIONE IMPOSTE CONIUGE

	CREDITI				DEBITI	
	Non rimborsabili	Credito	Di cui per IMU in F24	Di cui da rimborsare	Da non versare	Da trattenere
IRPEF	0	0	0	0	0	747
Addizionale regionale IRPEF	0	0	0	0	0	144
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	0	0
Prima rata di acconto IRPEF per il 2012						154
Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2012						220
Acconto 20% redditi tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2012						0
Imposta sostitutiva somme per l'incremento della produttività						
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	0
Prima rata di acconto cedolare secca per il 2012						0
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2012						0
Contributo di solidarietà					0	0

	LUGLIO	NOVEMBRE	TOTALE
Importi da trattenere	2138	787	2925
Importi da rimborsare	0		0
Numero Rate 5 — Importo rata 428			

In presenza di 730 integrativo di tipo 1 (variazione della liquidazione) nella sezione "versamenti/rimborsi" viene presentato anche il seguente prospetto, sintesi dei rimborsi che i contribuenti riceveranno dal sostituto d'imposta (in stampa gli importi dei rimborsi da liquidazione dell'integrativo vengono evidenziati nei messaggi del 730-3)

RIMBORSI 730 INTEGRATIVO	DICHIARANTI	CONIUGE	TOTALE
IRPEF	0	0	0
Addizionale regionale	0	0	0
Addizionale comunale	0	0	0
Acconto 20% redditi a tassazione separata	0	0	0
Imposta sostitutiva lavoro straordinario	0	0	0

Si accede alla pagina per la stampa della dichiarazione

37. ALLEGATI PERSONALIZZATI – ALPE

Il sistema in automatico genera l'elenco dei documenti allegati al momento del calcolo della dichiarazione, verificando i quadri compilati. L'elenco verrà stampato nel modello 730-2 come lista dei documenti esibiti dal contribuente e che il CAF ha certificato. Il risultato dell'automatismo viene mostrato subito dopo il calcolo puntuale della dichiarazione. E' possibile personalizzare l'elenco in tutto o in parte.

Descrizione	Num. Allegati	Importo
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE - ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE - RIGO F1-3	1	1.800,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE - ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE - RIGO F1-3	1	200,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE - PRIMO ACCONTO IRPEF - RIGO F1-1	1	100,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE - PRIMO ACCONTO IRPEF - RIGO F1-1	1	1.400,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE - SECONDO ACCONTO IRPEF - RIGO F1-2	1	2.700,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE - SECONDO ACCONTO IRPEF - RIGO F1-2	1	300,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE C SEZ.1 - ADD.COMUNALE ACCONTO 2008	1	15,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE C SEZ.1 - ADD.COMUNALE ACCONTO 2009	1	5,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE C SEZ.1 - ADD.COMUNALE SALDO 2008	1	20,00
C.U.D. O DICHIARAZIONE EQUIPOLLENTE C SEZ.1 - ADD.REGIONALE TRATTENUTA	1	155,00

Modalità di accesso al calcolo

dall'elenco degli allegati prodotti automaticamente come risultato del calcolo

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "ALPE" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

La pagina è gestita con lo standard elenco-dettaglio pertanto anche in questo caso si possono effettuare le operazioni standard previste per questa tipologia di pagina ovvero inserimento di righi aggiuntivi, modifica di righi generati dall'automatismo e di righi personalizzati. Vi sono alcune particolarità da vedere nel dettaglio:

Rigenera l'elenco allegati attivando l'automatismo previsto dal sistema (stessa operazione che viene eseguita al calcolo della dichiarazione) ed eliminando qualsiasi personalizzazione

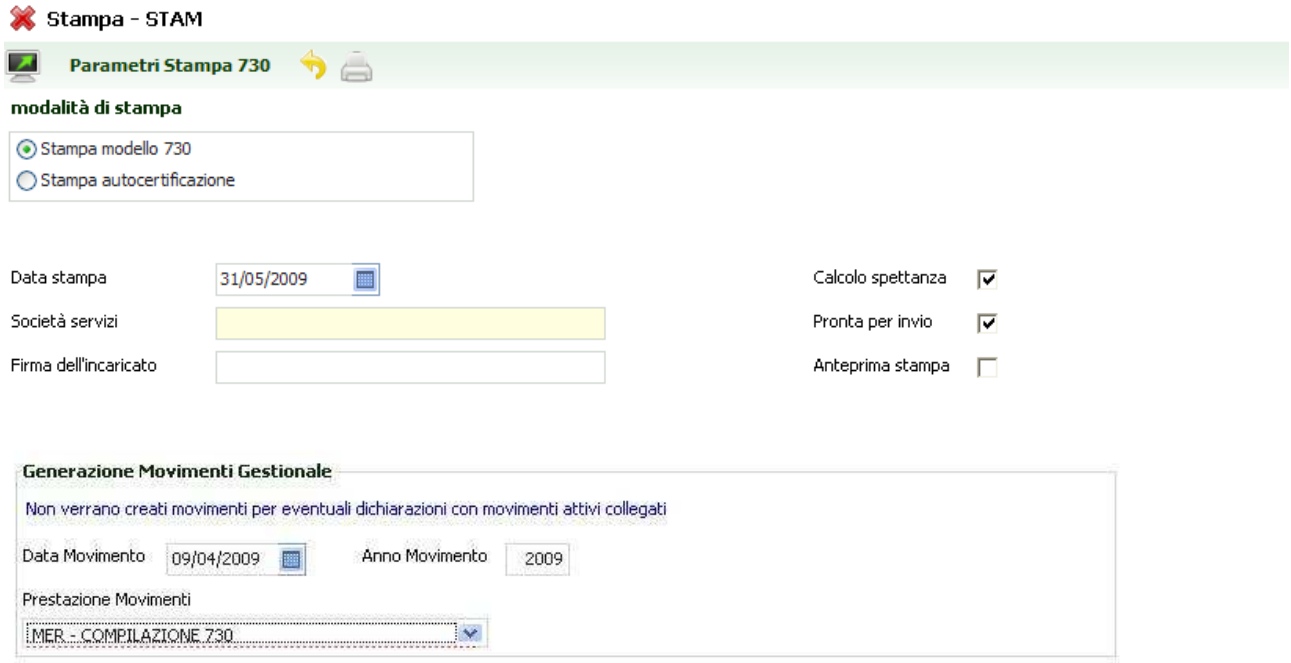
Disabilita un allegato prodotto dall'automatismo per evitarne la stampa nel 730-2; cancella l'allegato se si tratta di inserimento personalizzato

Riabilita un allegato precedentemente disabilitato

38. STAMPA DICHIARAZIONE – STAM

Prima di procedere con la stampa della dichiarazione occorre avere installato lato client (sul proprio pc) un software specifico denominato CVM. Il programma è reperibile cliccando da una qualsiasi pagina dell'applicativo, sull'icona "vedi il manuale" (), "Download CVM", "Scarica il modulo stampa ed invio telematico 730, 770, F24, Contabilità IVA e Bonus Fiscale", si consiglia inoltre di prendere visione del documento denominato "- Istruzioni per la configurazione del browser per le stampe".

Una volta installata la CVM sarà possibile procedere alla stampa della dichiarazione solo se questa risulta in stato CALCOLATO o successivo. Se la dichiarazione non è mai stata stampata oppure è stata ricalcolata dopo una stampa il sistema presenta la pagina che segue



Modalità di accesso alla pagina di stampa

dall'indice dei quadri in contesto dichiarativo, dal prospetto di liquidazione

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "STAM" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

MODALITA' DI STAMPA — il default è impostato su "Stampa modello 730", ma è possibile effettuare la stampa del modello di autocertificazione reddituale normalmente prodotto per i soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi

DATA STAMPA — Viene impostata dal sistema con la data del giorno prevedendo le seguenti forzature:

730 ordinario (no terremotati) → max 31/5
730 integrativo o terremotati → max 25/10

Alla prima stampa la data presente in questo campo viene memorizzata nel campo DATA CONSEGNA MODELLO presente nel frontespizio 730

SOCIETA' SERVIZI — Viene valorizzato dal sistema e non è modificabile in funzione di quanto disposto nelle codifiche locali per la provincia relativa al codice caf della dichiarazione (vedere capitolo CODIFICHE).

FIRMA DELL'INCARICATO — non obbligatorio, se indicato viene mantenuto in sessione fino al log out; tale dato viene stampato nel campo FIRMA DELL'INCARICATO DEL CAF O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO in calce al modello 730-2.

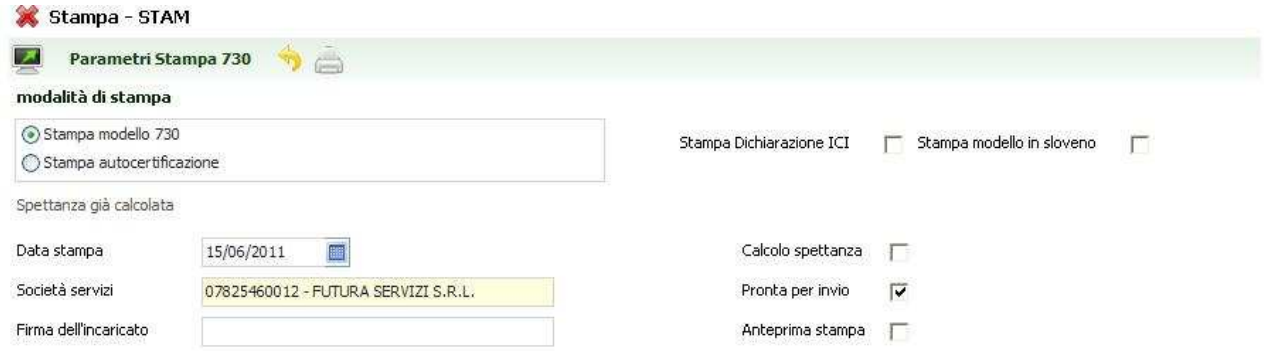
PRONTA PER INVIO — se impostato il sistema avvenuta la stampa cambia lo stato della dichiarazione in PRONTA PER INVIO (stato che mette a disposizione del CED la dichiarazione per le successive elaborazioni); in caso contrario lo stato della dichiarazione passa a STAMPATO.

ANTEPRIMA STAMPA — se impostato apre in visualizzazione il file pdf contenente la stampa del modello; in caso contrario il sistema invia la stampa direttamente alla stampante.

GENERAZIONE MOVIMENTI GESTIONALE — La sezione compare solo se l'operatore è abilitato all'utilizzo di GESTIONE CIA ed è stato richiesto il calcolo spettanze (semplice/complesso); vengono richiesti i dati necessari alla creazione di un movimento nel gestionale quali la data, l'anno e il codice della prestazione.

Nel caso in cui si renda necessario procedere ad una ristampa della dichiarazione ovvero alla stampa di una dichiarazione che si trovi in stato STAMPATO o PRONTA PER INVIO o CED o ESITATA, il sistema presenta la pagina con la totalità dei campi non modificabili (tranne la richiesta di anteprima stampa)

Per gli utenti abilitati, è possibile stampare il modello in sloveno, selezionando opportunamente il check specifico visibile nell'interfaccia.



Nel caso in cui si richieda una ristampa, cioè la stampa di una dichiarazione che si trovi in stato STAMPATO o PRONTA PER INVIO o CED o ESITATA, il check, diversamente dagli altri, risulta abilitato, consentendo sempre di scegliere se produrre il modello in italiano o in sloveno.

39. PREDISPOSIZIONE A "PRONTA PER INVIO" – PREP

Si tratta di un'azione che effettua il passaggio dallo stato STAMPATA della dichiarazione allo stato PRONTA PER INVIO. Tale stato indica che l'elaborazione della dichiarazione da parte della periferia è conclusa e che viene messa a disposizione del CED per le successive elaborazioni di 730-4 e invio telematico all'Agenzia delle Entrate.

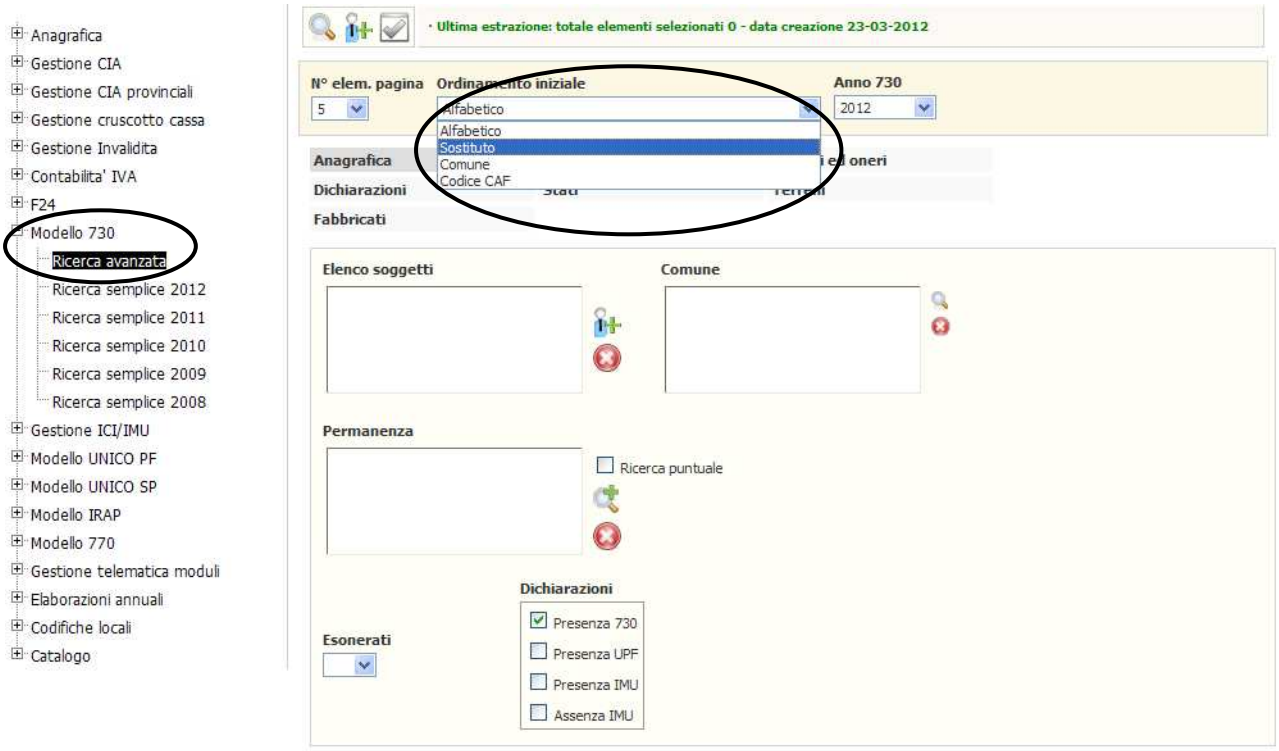
La predisposizione dello stato PRONTA PER INVIO può avvenire contestualmente alla stampa della dichiarazione se viene impostato un apposito flag presente nella pagina di ingresso alla fase di stampa.

Non è possibile impostare lo stato PRONTA PER INVIO su una dichiarazione relativa ad un soggetto ESONERATO (elemento ESO).

Il sistema comunica di avere eseguito l'operazione visualizzando il messaggio nel pannello posto in alto sopra il cruscotto.

40. RICERCA AVANZATA 730 ED ELABORAZIONI MASSIVE

Per accedere al menù delle elaborazioni massive (elaborazioni che riguardano insiemi di soggetti estratti) occorre procedere ad una ricerca avanzata 730



L'accesso alla ricerca avanzata si effettua dal menù "Modello 730" di Fisco; prima di procedere alla ricerca occorre impostare l'ordinamento desiderato che verrà utilizzato dalle fasi massive successive (l'impostazione di default è "alfabetico"). E' possibile indicare una serie di criteri attraverso cui operare la ricerca dei dati da sottoporre ad elaborazione massiva. I criteri sono stati suddivisi in "tab" per argomento, nella figura sopra si può vedere il tab "Anagrafica" dove sono presenti i criteri di tipo anagrafico in base ai quali ricercare.

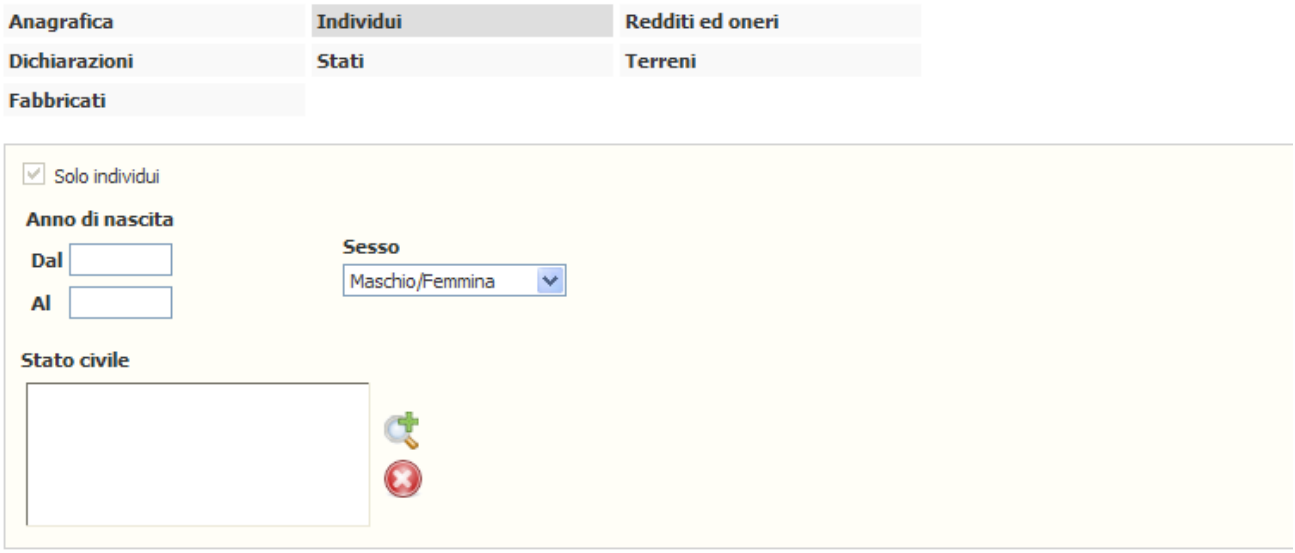
COMUNE — indicando un parametro il sistema ricercherà le informazioni sul comune di residenza

PERMANENZA — Si tratta del codice permanenza attribuito al soggetto anagrafico (e non del codice CAF indicato sul frontespizio della dichiarazione).

DICHIARAZIONI — Di default il sistema imposta il flag relativo alla presenza di dichiarazioni 730, pertanto se non si modifica tale impostazione verranno selezionati solo soggetti aventi una dichiarazione 730

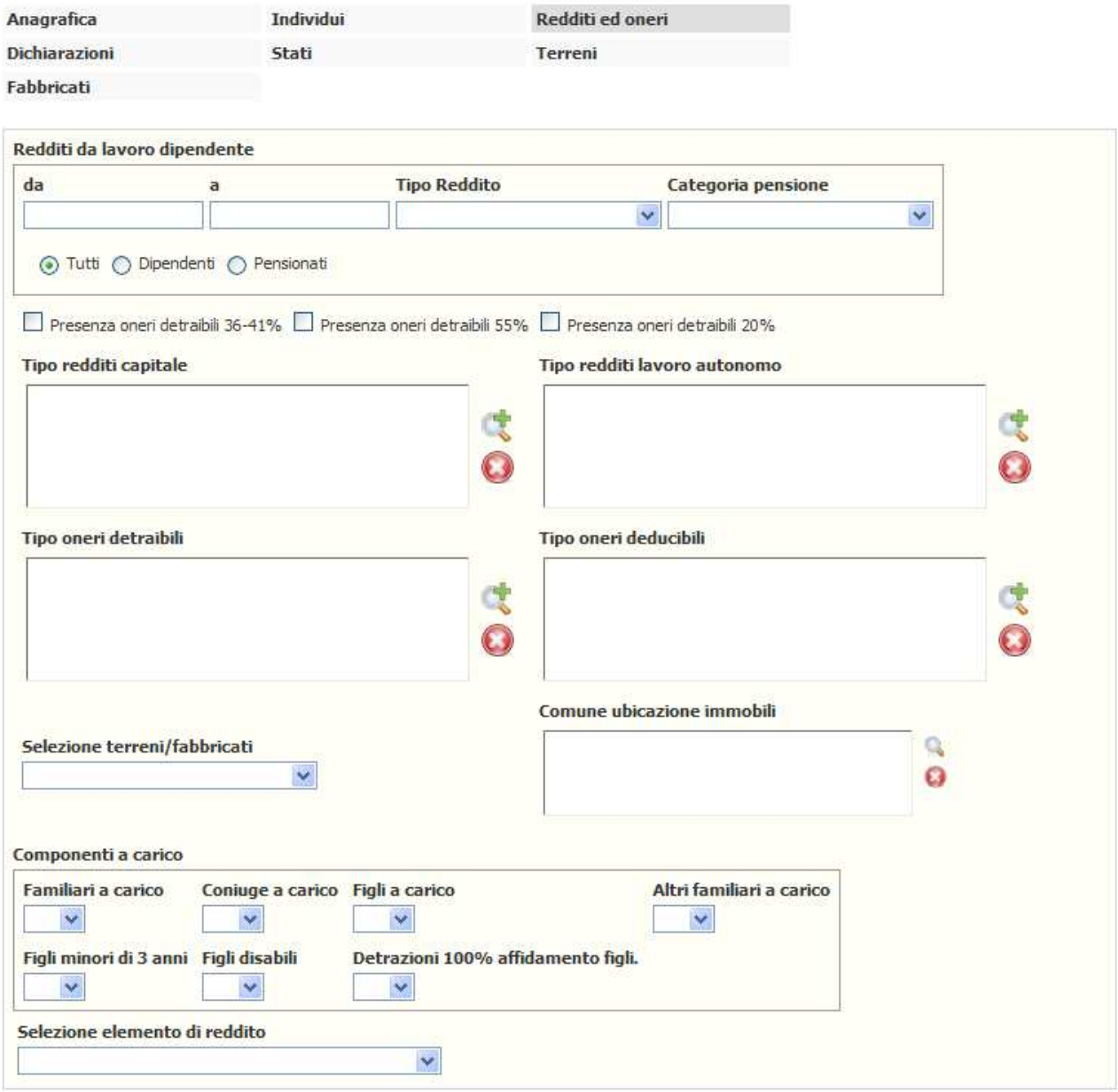
presente nell'anno impostato. E' possibile, eliminando l'impostazione di tale flag selezionare soggetti privi di dichiarazione 730.

Individui

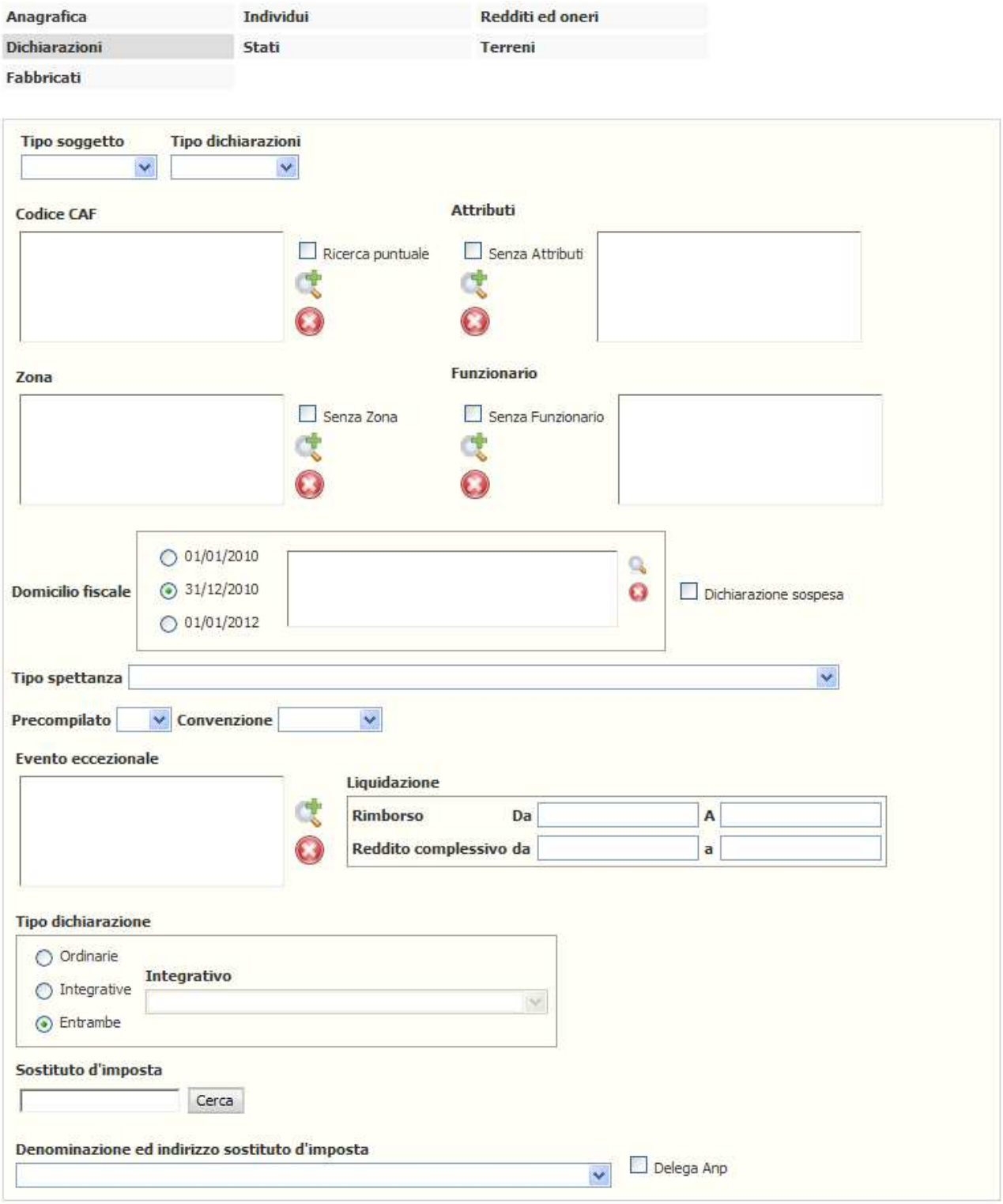


STATO CIVILE — Trattandosi di un dato storicizzato attraverso la data di variazione dello stato civile, il sistema ricerca il parametro indicato tra gli stati civili del soggetto validi al momento della ricerca.

Redditi ed oneri

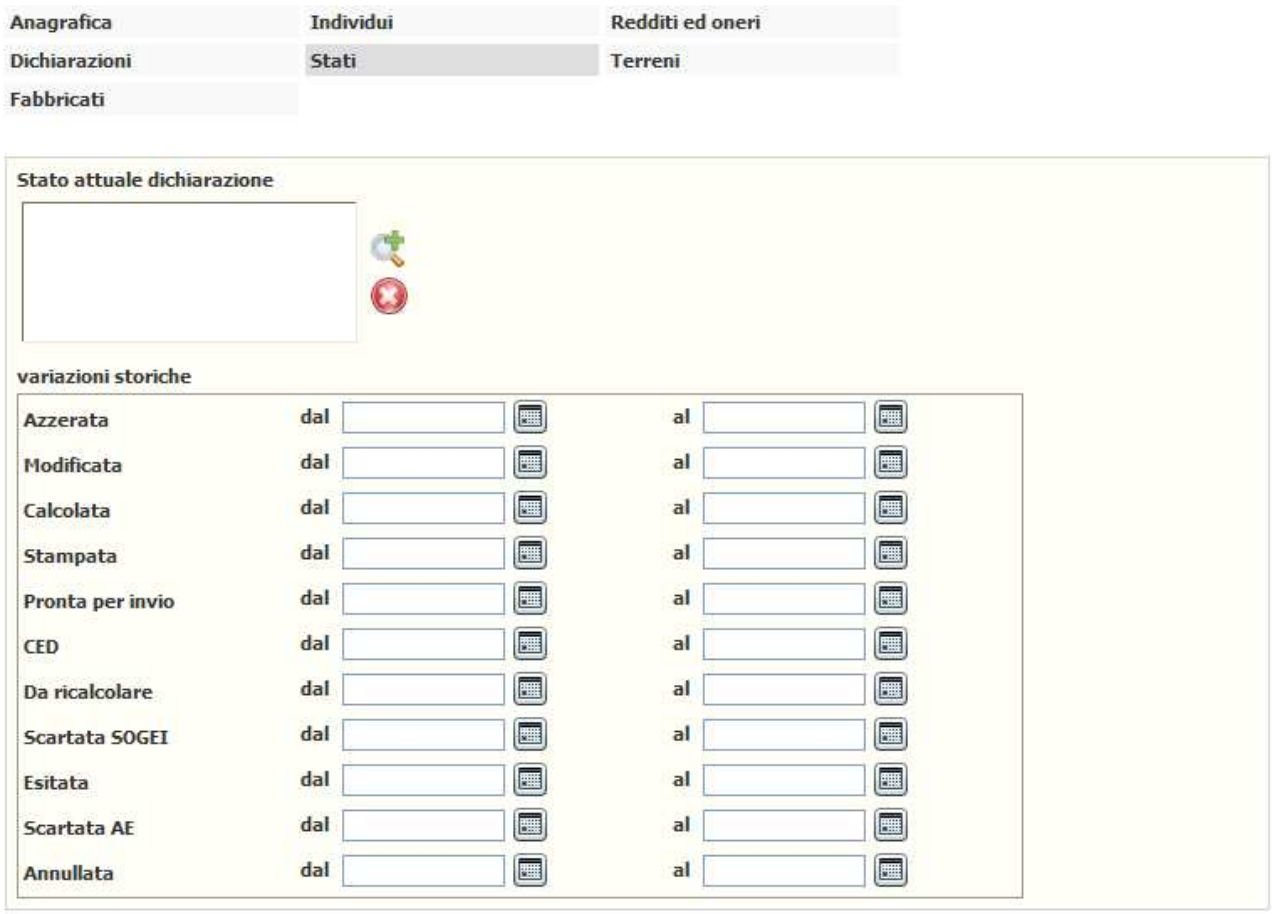


Dichiarazioni

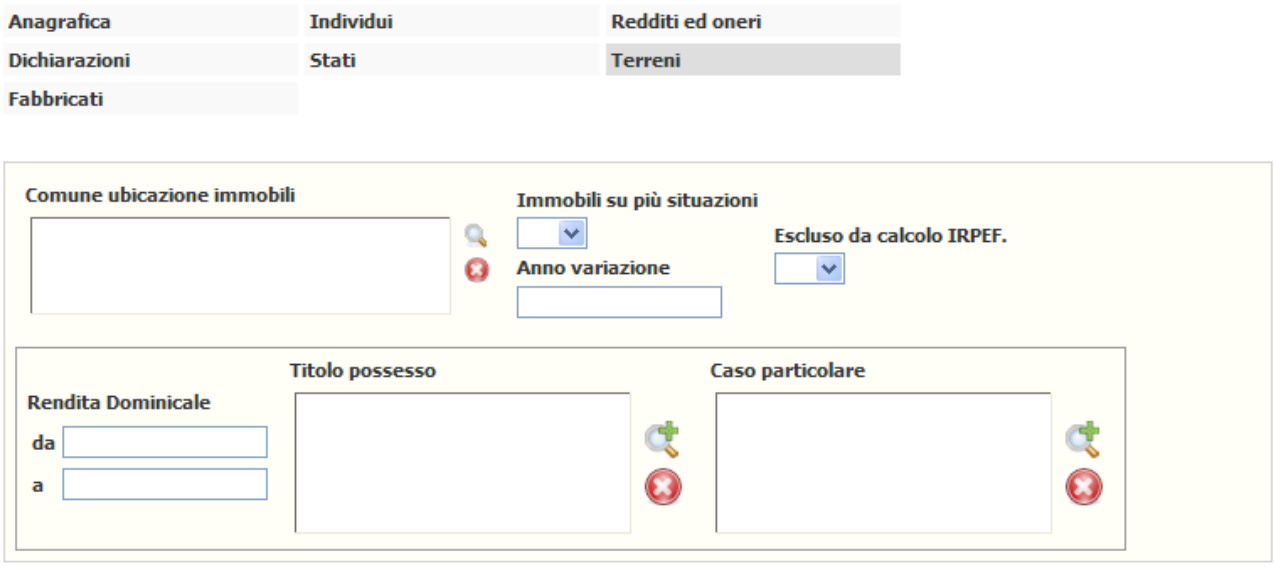


CODICE CAF — Si tratta del codice CAF presente sul frontespizio della dichiarazione (e non del codice permanenza impostato sull'anagrafica).

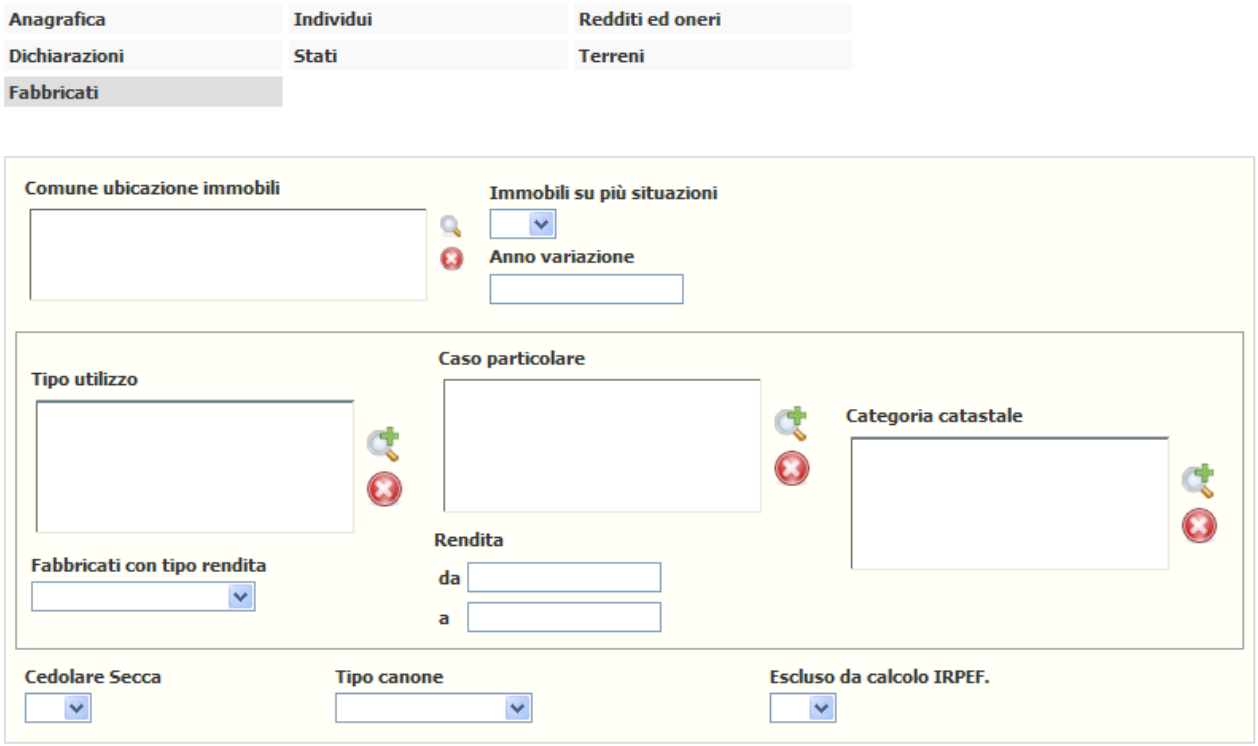
Stati



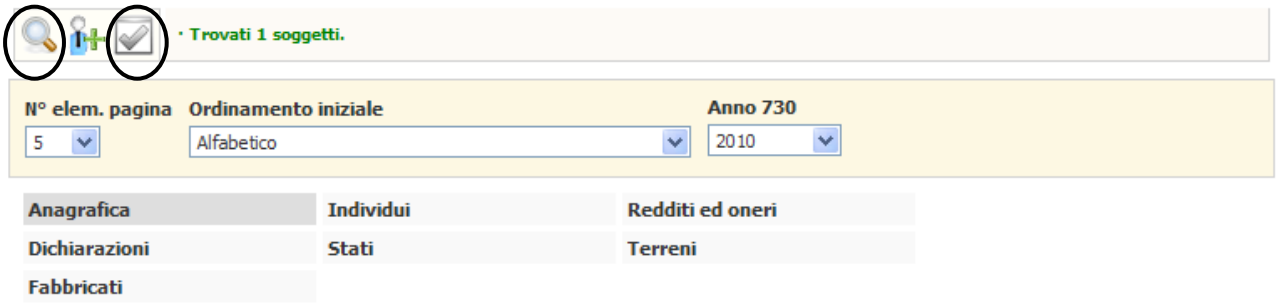
Terreni



Fabbricati

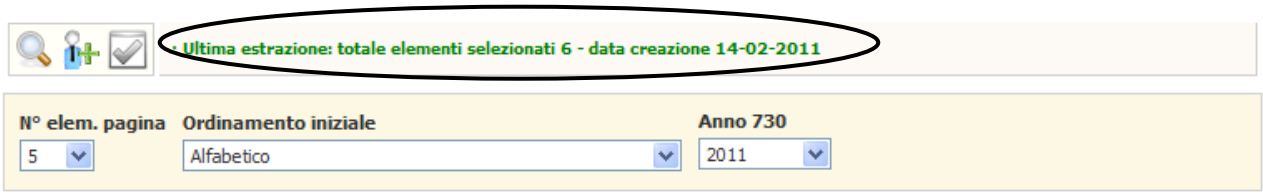


Una volta impostati i criteri, la ricerca si avvia attraverso l'icona posta in alto sulla pagina di ricerca avanzata:

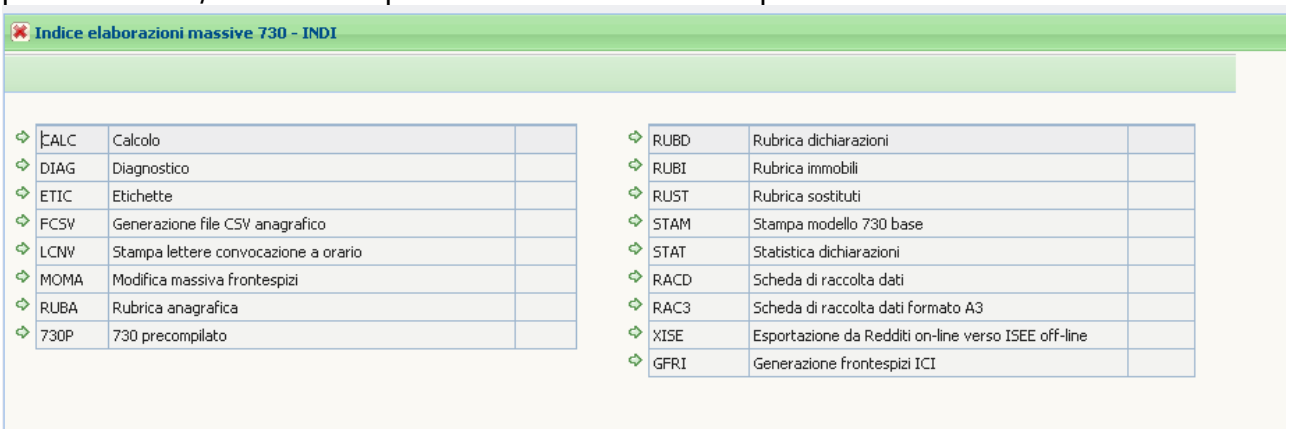


Se si desidera visualizzare la lista dei soggetti estratti occorre cliccare sull'icona

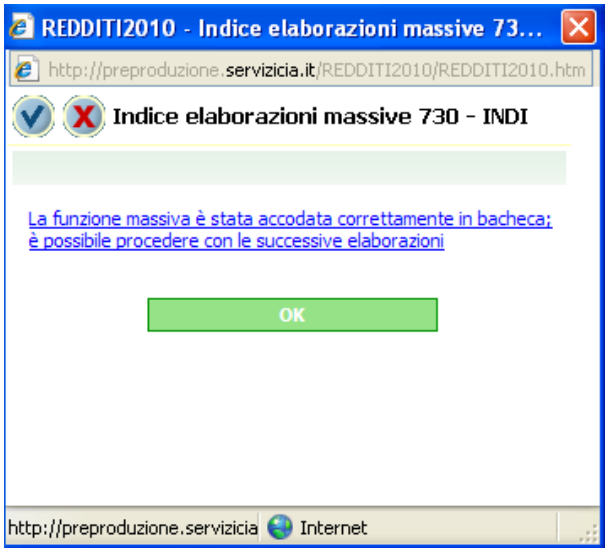
Il sistema memorizza l'ultima ricerca effettuata che potrà essere riutilizzata al successivo ingresso sulla funzione senza che l'operatore la debba rieseguire. Egli potrà vedere la sintesi del risultato dell'estrazione e decidere se utilizzare sempre la stessa oppure ripeterne un'altra variando i filtri di ricerca.



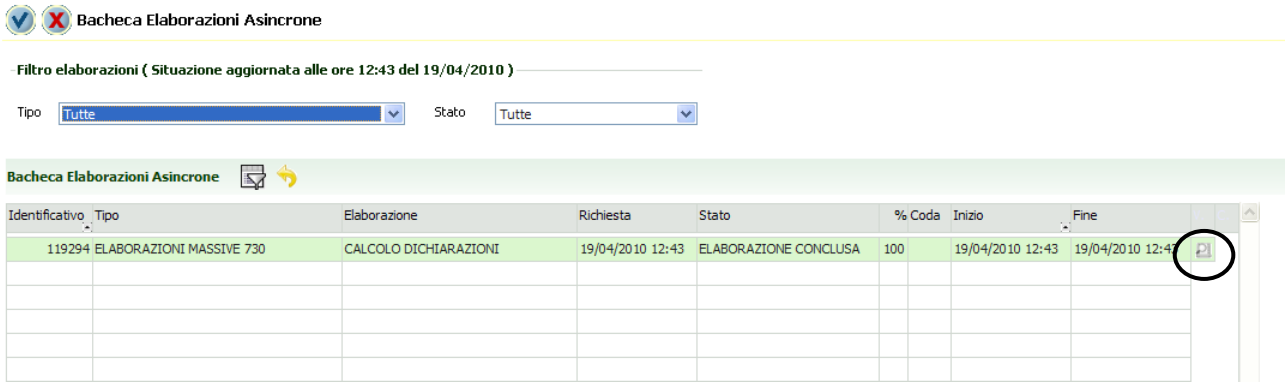
Per passare al menù delle elaborazioni massive del 730 cliccare sull'icona . L'icona serve per visualizzare/nascondere i parametri di ricerca utilizzati per la ricerca.



Una volta scelta l'elaborazione massiva da eseguire il sistema avvisa che questa è stata accodata, e che è possibile verificarne lo stato nell'apposita bacheca:



Per accedere alla bacheca delle elaborazioni massive cliccare sull'icona posta nella parte superiore della videata sul cruscotto.



Al termine dell'elaborazione (stato di "ELABORAZIONE CONCLUSA") è possibile verificarne il risultato o scaricarne l'output (ad esempio in caso di stampa) cliccando sull'icona posta a destra della riga di elaborazione.

41. 730 INTEGRATIVO

Come è noto, nel caso si renda necessario integrare il modello 730 originario con ulteriori informazioni, è possibile presentare un modello 730 cosiddetto INTEGRATIVO. Tale tipologia di dichiarazione è ammessa solo se dalla liquidazione delle imposte scaturiscono esclusivamente importi a credito (maggior credito o minor debito) rispetto al 730 originario ovvero non vi è alcuna modifica di importi e scaturisce un'imposta pari a quella determinata nel modello originario; è sempre possibile presentare 730 integrativo se dalla liquidazione del 730 originario e di quello integrativo gli importi dei debiti e dei crediti restano al di sotto dei 13 euro.

Esistono tre differenti tipologie di integrazione che identificano la qualità della variazione dei dati rispetto al modello originario:

TIPO 1 - MODIFICA DEI DATI DICHIARATI (dati reddituali e non reddituali ad esclusione dei dati del sostituto d'imposta)
TIPO 2 - MODIFICA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA
TIPO 3 - MODIFICA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA E DEI DATI DICHIARATI

Di seguito si elencano in sequenza tutte le operazioni da effettuare per elaborare un 730 integrativo:

730 Integrativo "TIPO 1"

1) Apertura frontespizio integrativo

Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; se è presente un 730 di tipo ordinario in stato CED o ESITATO il sistema mostra alcuni campi già valorizzati. Si tratta dei campi relativi al CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE.

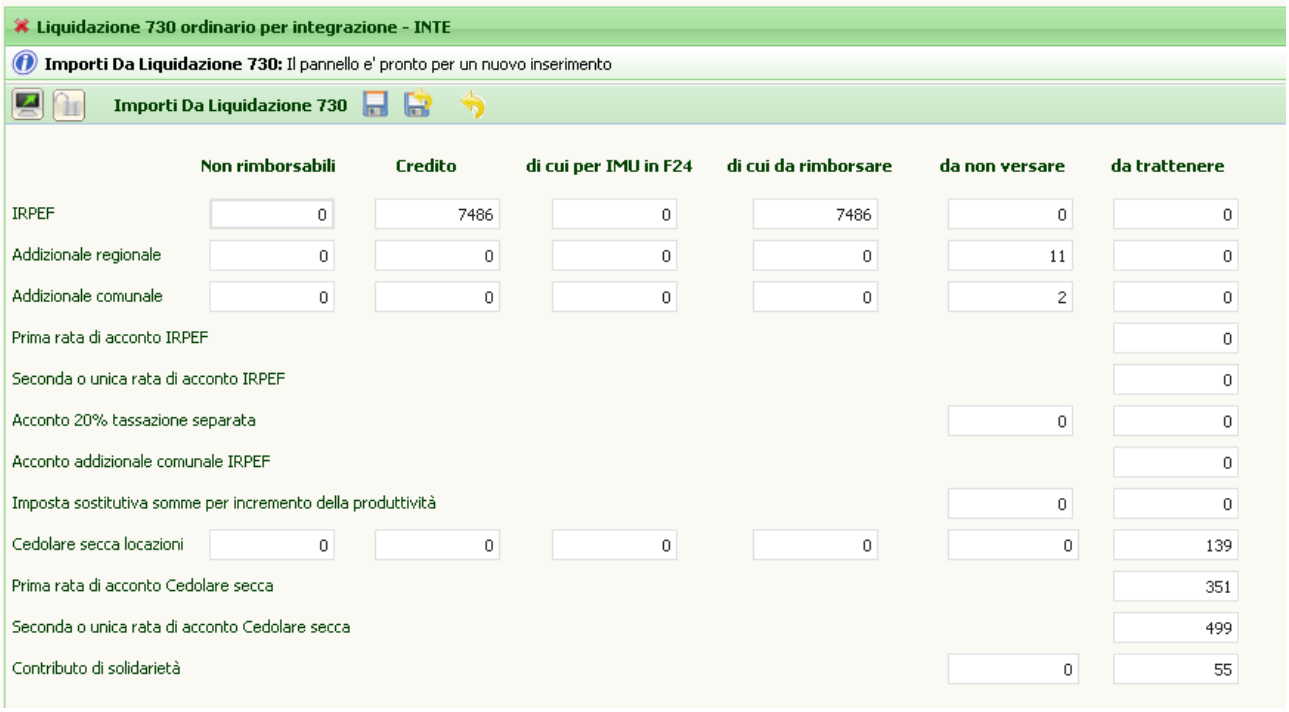
Indicando il valore 1 nel campo 730 INTEGRATIVO il sistema recupera dal frontespizio ordinario le informazioni relative al sostituto d'imposta e le valorizza nel frontespizio integrativo.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione integrativa.

In caso di assenza di un 730 di tipo ordinario oppure in caso di presenza con stato differente rispetto a quelli previsti, il sistema si predispone comunque per l'inserimento del frontespizio integrativo ma senza il recupero automatico dei dati.

2) Memorizzazione liquidazione 730 originario (INTE)

Dopo l'apertura del frontespizio integrativo occorre memorizzare nella pagina INTE i valori di liquidazione del 730 originario. L'accesso al quadro è attivabile dall'indice dei quadri oppure digitando il command INTE dal campo SELEZIONE oppure dal menù 730 posto sulla sinistra della pagina.


Liquidazione 730 ordinario per integrazione - INTE

Importi Da Liquidazione 730: Il pannello e' pronto per un nuovo inserimento

Importi Da Liquidazione 730

	Non rimborsabili	Credito	di cui per IMU in F24	di cui da rimborsare	da non versare	da trattenere
IRPEF	0	7486	0	7486	0	0
Addizionale regionale	0	0	0	0	11	0
Addizionale comunale	0	0	0	0	2	0
Prima rata di acconto IRPEF						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF						0
Acconto 20% tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF						0
Imposta sostitutiva somme per incremento della produttività					0	0
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	139
Prima rata di acconto Cedolare secca						351
Seconda o unica rata di acconto Cedolare secca						499
Contributo di solidarietà					0	55

In presenza di un 730 ordinario in stato CED o ESITATA che abbia una liquidazione congrua, il sistema precarica automaticamente i valori della liquidazione originaria; in caso contrario l'operatore deve procedere alla digitazione dei dati verificando i valori sul prospetto di liquidazione 730-3 del modello originario. In entrambi i casi si procede alla memorizzazione dei dati presenti nella pagina attraverso l'icona "salva". In caso di dichiarazione congiunta tale operazione deve essere eseguita anche sul soggetto coniuge.

ATTENZIONE! Devono essere indicati obbligatoriamente anche gli importi inferiori a 13 euro (sia a debito che a credito) anche se non realmente liquidati dal sostituto d'imposta.

3) Integrazione dichiarazione:

Se il 730 originario è stato elaborato sul sistema tutti i dati reddituali sono già a disposizione pertanto è sufficiente effettuare l'inserimento/modifica/eliminazione dei dati che danno luogo all'integrazione. Se il 730 originario non è presente nel sistema occorre procedere all'inserimento di tutti i dati reddituali e di dichiarazione già comprensivi delle modifiche che hanno originato l'integrazione.

4) Calcolo 730 integrativo (CALC)

Al momento del calcolo il sistema verifica la fattibilità del 730 integrativo confrontando i valori della nuova liquidazione con quelli presenti in INTE. I casi ammessi sono i seguenti:

730 originale		**730 integrativo**
Importo versamento	>=	Importo versamento
Importo versamento		Importo rimborso
Importo rimborso	<=	Importo rimborso
Importo versato/rimborsato < 13		Importo versato/rimborsato < 13

Esempi:

730 originale	**730 integrativo**

versate 500 da versare 200

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 300 (500 - 200). ***730 integrativo POSSIBILE***

versate 500 da rimborsare 200

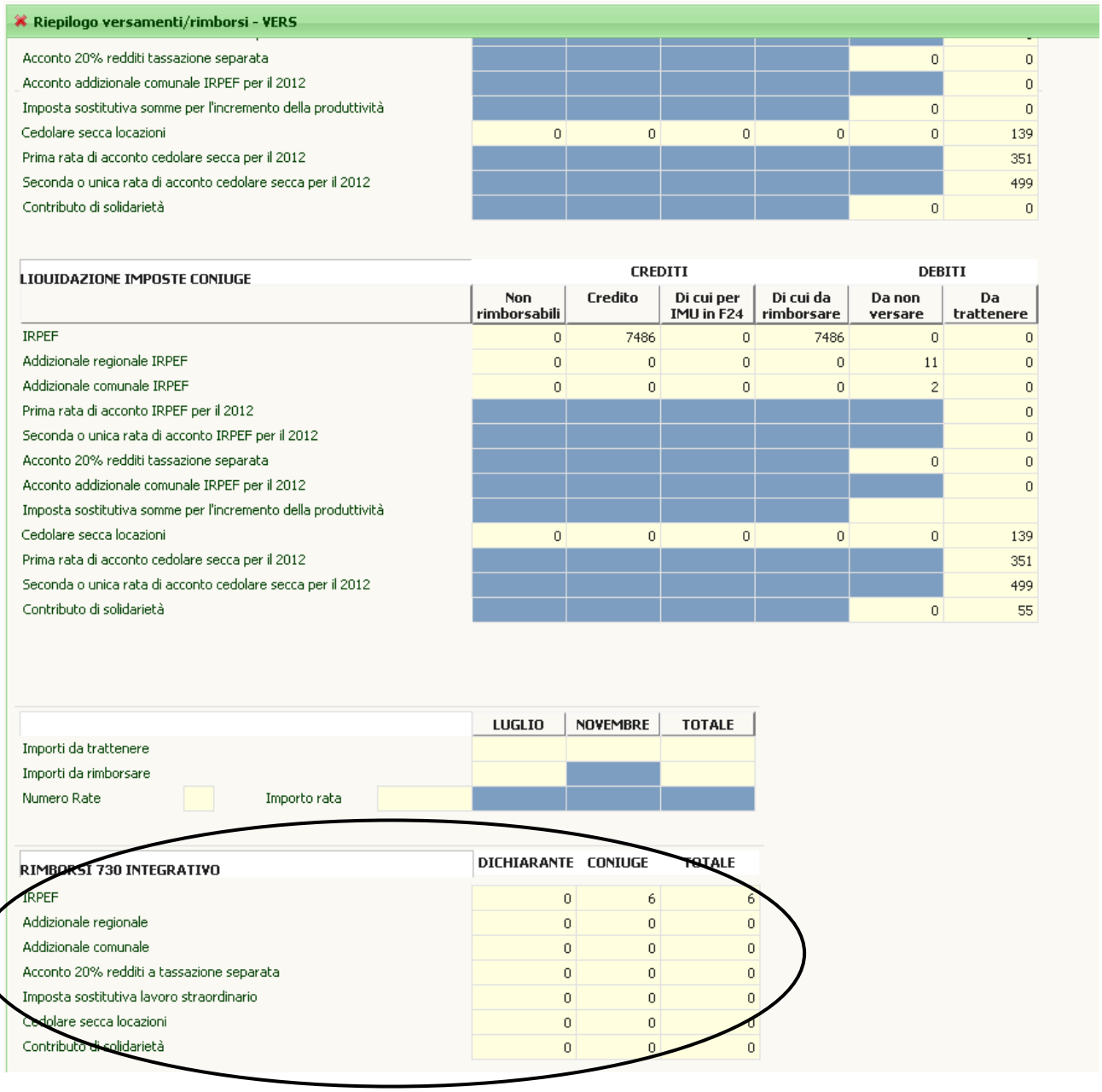
Il contribuente andrà a rimborso di Euro 700 (500 + 200). ***730 integrativo POSSIBILE***

Rimborsate 500 da rimborsare 800

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 300 (800 - 500). ***730 integrativo POSSIBILE***

La verifica deve essere effettuata per ciascuna delle imposte IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE, ADDIZIONALE COMUNALE, ACCONTO SUI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA, IMPOSTA SOSTITUTIVA SOMME PER INCREMENTO PRODUTTIVITA', CEDOLARE SECCA LOCAZIONI, CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' e separatamente per dichiarante e coniuge. Se da uno solo dei confronti scaturisce un importo da versare il 730 integrativo non è fattibile e si dovrà presentare UNICO integrativo con le modalità previste. La fase di calcolo segnala se 730 integrativo non possibile. Un'eccezione alla regola è rappresentata dal caso in cui sia dal 730 originario che da quello integrativo scaturiscano importi (a credito o a debito) inferiori a 13 euro. In questo caso il 730 Integrativo è ammesso anche se si è in presenza di un minor credito e/o di un maggior debito.

In caso di 730 integrativo "possibile" per visualizzare il risultato del conguaglio si deve accedere al prospetto di riepilogo nella sezione "versamenti" (VERS)



Riepilogo versamenti/rimborsi - VERS

Acconto 20% redditi tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2012						0
Imposta sostitutiva somme per l'incremento della produttività					0	0
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	139
Prima rata di acconto cedolare secca per il 2012						351
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2012						499
Contributo di solidarietà					0	0

LIQUIDAZIONE IMPOSTE CONIUGE	CREDITI				DEBITI	
	Non rimborsabili	Credito	Di cui per IMU in F24	Di cui da rimborsare	Da non versare	Da trattenere
IRPEF	0	7486	0	7486	0	0
Addizionale regionale IRPEF	0	0	0	0	11	0
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	2	0
Prima rata di acconto IRPEF per il 2012						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2012						0
Acconto 20% redditi tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2012						0
Imposta sostitutiva somme per l'incremento della produttività						
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	139
Prima rata di acconto cedolare secca per il 2012						351
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2012						499
Contributo di solidarietà					0	55

	LUGLIO	NOVEMBRE	TOTALE
Importi da trattenere			
Importi da rimborsare			
Numero Rate		Importo rata	

RIMBORSI 730 INTEGRATIVO	DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
IRPEF	0	6	6
Addizionale regionale	0	0	0
Addizionale comunale	0	0	0
Acconto 20% redditi a tassazione separata	0	0	0
Imposta sostitutiva lavoro straordinario	0	0	0
Cedolare secca locazioni	0	0	0
Contributo di solidarietà	0	0	0

Gli importi degli acconti **RESTERANNO INVARIATI** rispetto alla dichiarazione originaria poiché essi **NON DEVONO essere rideterminati** in quanto si considerano già trattenuti dal sostituto d'imposta e rientreranno in gioco solo con la dichiarazione dell'anno successivo.

5) Stampa 730 integrativo (STAM)

Il sistema provvederà ad effettuare le barrature necessarie in base al tipo di integrazione e a stampare nella sezione riservata alle annotazioni del modello 730-3 gli importi dei rimborsi che verranno effettuati dal sostituto d'imposta.

6) Cambio stato 730 integrativo (PREP)

La dichiarazione può essere messa a disposizione del CED con il cambio stato a PRONTA PER INVIO. Tale operazione può avvenire direttamente in fase di stampa oppure attraverso il command PREP da digitare nel campo SELEZIONE oppure con elaborazione massiva.

730 Integrativo "TIPO 2"

1) Apertura frontespizio integrativo

Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; deve essere presente un 730 di tipo ordinario in stato CED o ESITATO poiché l'integrazione di tipo 2 può essere effettuata solo dal medesimo CAF che ha predisposto la dichiarazione originaria. Il sistema presenta alcuni campi già valorizzati recuperandoli dal frontespizio della dichiarazione originaria: CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE.

Occorre indicare il codice 2 nel campo 730 INTEGRATIVO e il riferimento al nuovo sostituto d'imposta.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione integrativa.

2) Memorizzazione liquidazione 730 originario (INTE)

Dopo l'apertura del frontespizio integrativo occorre memorizzare nella pagina INTE i valori di liquidazione del 730 originario. L'accesso al quadro è attivabile dall'indice dei quadri oppure digitando il command INTE dal campo SELEZIONE oppure dal menù 730 posto sulla sinistra della pagina.

	Non rimborsabili	Credito	di cui per IMU in F24	di cui da rimborsare	da non versare	da trattenere
IRPEF	0	2835	0	2835	0	0
Addizionale regionale	0	315	0	315	0	0
Addizionale comunale	0	470	0	470	0	0
Prima rata di acconto IRPEF						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF						0
Acconto 20% tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF						0
Imposta sostitutiva somme per incremento della produttività					0	0
Cedolare secca locazioni	0	9669	0	9669	0	0
Prima rata di acconto Cedolare secca						126
Seconda o unica rata di acconto Cedolare secca						179
Contributo di solidarietà					0	0

In presenza di un 730 ordinario in stato CED o ESITATA che abbia una liquidazione congrua, il sistema precarica automaticamente i valori della liquidazione originaria; in caso contrario l'operatore deve procedere alla digitazione dei dati verificando i valori sul prospetto di liquidazione 730-3 del modello originario. Si procede alla memorizzazione dei dati presenti nella pagina attraverso l'icona "salva". In caso di dichiarazione congiunta tale operazione deve essere eseguita anche sul soggetto coniuge.

ATTENZIONE! Devono essere indicati obbligatoriamente anche gli importi inferiori a 13 euro (sia a debito che a credito) anche se non realmente liquidati dal sostituto d'imposta.

3) Integrazione dichiarazione

Poiché il 730 originario è stato elaborato sul sistema tutti i dati reddituali sono già a disposizione pertanto non occorre effettuare alcuna ulteriore modifica.

4) Calcolo 730 integrativo (CALC)

Il sistema controlla la fattibilità del 730 integrativo di tipo 2 ovvero l'identità tra la liquidazione della dichiarazione integrativa e della dichiarazione originaria. In caso di differenza tra le liquidazioni non sarà possibile effettuare il calcolo della dichiarazione.

5) Stampa 730 integrativo (STAM)

Il sistema provvederà ad effettuare le barrature necessarie in base al tipo di integrazione.

6) Cambio stato 730 integrativo (PREP)

La dichiarazione può essere messa a disposizione del CED con il cambio stato a PRONTA PER INVIO. Tale operazione può avvenire direttamente in fase di stampa oppure attraverso il command PREP da digitare nel campo SELEZIONE oppure con elaborazione massiva.

730 Integrativo "TIPO 3"

1) Apertura frontespizio integrativo

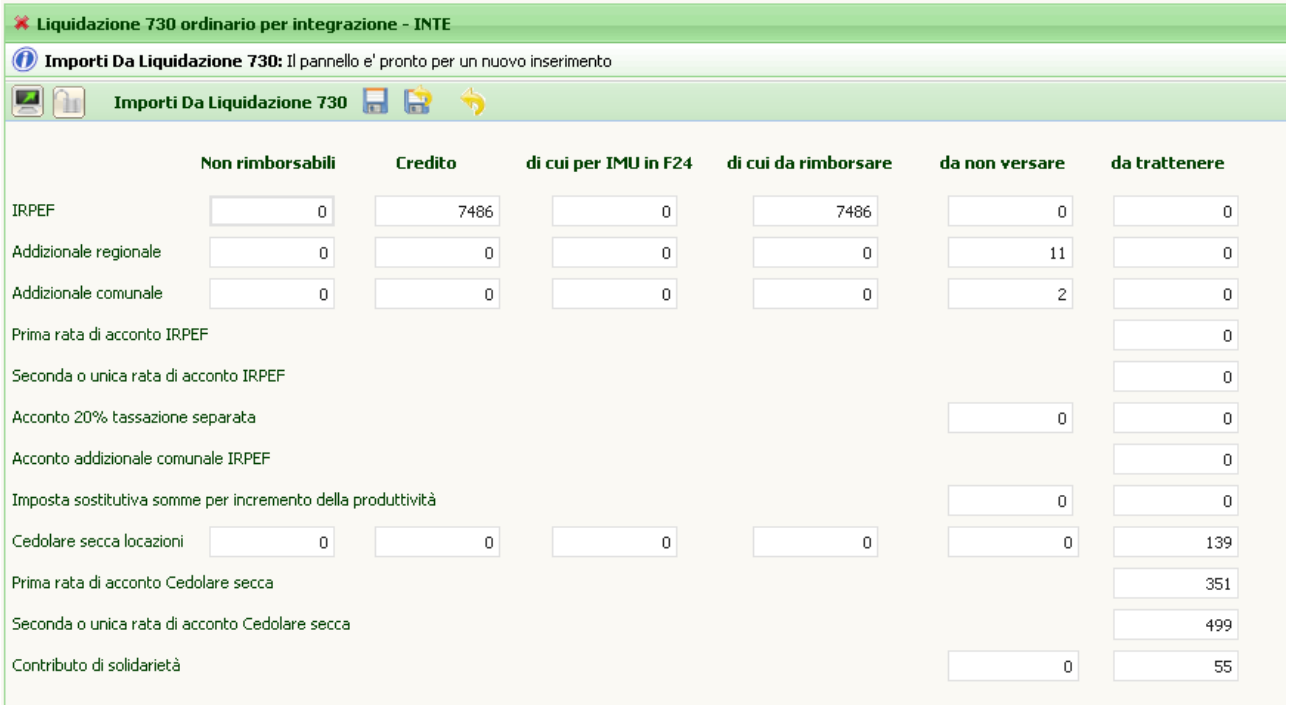
Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; deve essere presente un 730 di tipo ordinario in stato CED o ESITATO poiché l'integrazione di tipo 3 può essere effettuato solo dal medesimo CAF che ha predisposto la dichiarazione originaria; il sistema presenta alcuni campi già valorizzati recuperandoli dal frontespizio della dichiarazione originaria: CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE.

Occorre indicare il codice 3 nel campo 730 INTEGRATIVO e il riferimento al nuovo sostituto d'imposta.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri, OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione integrativa.

2) Memorizzazione liquidazione 730 originario (INTE):

Dopo l'apertura del frontespizio integrativo occorre memorizzare nella pagina INTE i valori di liquidazione del 730 originario. L'accesso al quadro è attivabile dall'indice dei quadri oppure digitando il command INTE dal campo SELEZIONE oppure dal menù 730 posto sulla sinistra della pagina.


Liquidazione 730 ordinario per integrazione - INTE

Importi Da Liquidazione 730: Il pannello e' pronto per un nuovo inserimento

Importi Da Liquidazione 730

	Non rimborsabili	Credito	di cui per IMU in F24	di cui da rimborsare	da non versare	da trattenere
IRPEF	0	7486	0	7486	0	0
Addizionale regionale	0	0	0	0	11	0
Addizionale comunale	0	0	0	0	2	0
Prima rata di acconto IRPEF						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF						0
Acconto 20% tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF						0
Imposta sostitutiva somme per incremento della produttività					0	0
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	139
Prima rata di acconto Cedolare secca						351
Seconda o unica rata di acconto Cedolare secca						499
Contributo di solidarietà					0	55

In presenza di un 730 ordinario in stato CED o ESITATA che abbia una liquidazione congrua, il sistema precarica automaticamente i valori della liquidazione originaria; in caso contrario l'operatore deve procedere alla digitazione dei dati verificando i valori sul prospetto di liquidazione 730-3 del modello originario. Si procede alla memorizzazione dei dati presenti nella pagina attraverso l'icona "salva". In caso di dichiarazione congiunta tale operazione deve essere eseguita anche sul soggetto coniuge.

ATTENZIONE! Devono essere indicati obbligatoriamente anche gli importi inferiori a 13 euro (sia a debito che a credito) anche se non realmente liquidati dal sostituto d'imposta.

3) Integrazione dichiarazione

Poiché il 730 originario è stato elaborato sul sistema tutti i dati reddituali sono già a disposizione pertanto è sufficiente effettuare l'inserimento/modifica/eliminazione dei dati che hanno dato luogo all'integrazione.

4) Calcolo 730 integrativo (CALC)

Al momento del calcolo il sistema verifica la fattibilità del 730 integrativo confrontando i valori della nuova liquidazione con quelli presenti in INTE. I casi ammessi sono i seguenti:

730 originale		**730 integrativo**
Importo versamento	>=	Importo versamento
Importo versamento		Importo rimborso
Importo rimborso	<=	Importo rimborso
Importo versato/rimborsato < 13		Importo versato/rimborsato < 13

Esempi:

730 originale	**730 integrativo**
versate 500	da versare 200

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 300 (500 - 200). ***730 integrativo POSSIBILE***

versate 500	da rimborsare 200

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 700 (500 + 200). ***730 integrativo POSSIBILE***

Rimborsate 500	da rimborsare 800

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 300 (800 - 500). ***730 integrativo POSSIBILE***

La verifica deve essere effettuata per ciascuna delle imposte IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE, ADDIZIONALE COMUNALE, ACCONTO SUI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA, IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA', CEDOLARE SECCA LOCAZIONI e CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' e separatamente per dichiarante e coniuge. Se da uno solo dei confronti scaturisce un importo da versare il 730 integrativo non è fattibile e si dovrà presentare UNICO integrativo con le modalità previste. La fase di calcolo segnala se 730 integrativo non possibile. Un'eccezione alla regola è rappresentata dal caso in cui sia dal 730 originario che da quello integrativo scaturiscano importi (a credito o a debito) inferiori a 13 euro. In questo caso il 730 Integrativo è ammesso anche se si è in presenza di un minor o uguale credito e/o di un maggior o uguale debito.

In caso di 730 integrativo "possibile" per visualizzare il risultato del conguaglio si deve accedere al prospetto di riepilogo nella sezione "versamenti" (VERS)

Riepilogo versamenti/rimborsi - VERS

RIEPILOGO REDDITI | IRPEF | ADDIZIONALI E ALTRE IMPOSTE | VERSAMENTI/RIMBORSI

LIQUIDAZIONE IMPOSTE DICHIARANTE

	CREDITI				DEBITI	
	Non rimborsabili	Credito	Di cui per IMU in F24	Di cui da rimborsare	Da non versare	Da trattenere
IRPEF	0	7486	0	7486	0	0
Addizionale regionale IRPEF	0	0	0	0	11	0
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	2	0
Prima rata di acconto IRPEF per il 2012						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2012						0
Acconto 20% redditi tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2012						0
Imposta sostitutiva somme per l'incremento della produttività					0	0
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	139
Prima rata di acconto cedolare secca per il 2012						351
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2012						499
Contributo di solidarietà					0	55

LIQUIDAZIONE IMPOSTE CONIUGE

	CREDITI				DEBITI	
	Non rimborsabili	Credito	Di cui per IMU in F24	Di cui da rimborsare	Da non versare	Da trattenere
IRPEF	0	1066	0	1066	0	0
Addizionale regionale IRPEF	0	0	0	0	0	18
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	0	0
Prima rata di acconto IRPEF per il 2012						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2012						0
Acconto 20% redditi tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2012						0
Imposta sostitutiva somme per l'incremento della produttività						
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	139
Prima rata di acconto cedolare secca per il 2012						351
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2012						499
Contributo di solidarietà					0	0

	LUGLIO	NOVEMBRE	TOTALE
Importi da trattenere	0	998	998
Importi da rimborsare	7499		7499
Numero Rate		Importo rata	

Gli importi degli acconti **VERRANNO RIDETERMINATI** al contrario di quanto avviene per l'integrazione di tipo 1, poiché l'assistenza fiscale da parte del sostituto indicato nel 730 originario non è stata portata a termine.

5) Stampa 730 integrativo (STAM)

Il sistema provvederà ad effettuare le barrature necessarie in base al tipo di integrazione.

6) Cambio stato 730 integrativo (PREP)

La dichiarazione può essere messa a disposizione del CED con il cambio stato a PRONTA PER INVIO. Tale operazione può avvenire direttamente in fase di stampa oppure attraverso il command PREP da digitare nel campo SELEZIONE oppure con elaborazione massiva.